



A MITEL
PRODUCT
GUIDE

Mitel OpenScape Business

OpenScape Business X1R

Guida all'installazione e all'assistenza
11/2025

Notices

The information contained in this document is believed to be accurate in all respects but is not warranted by Mitel Europe Limited. The information is subject to change without notice and should not be construed in any way as a commitment by Mitel or any of its affiliates or subsidiaries. Mitel and its affiliates and subsidiaries assume no responsibility for any errors or omissions in this document. Revisions of this document or new editions of it may be issued to incorporate such changes. No part of this document can be reproduced or transmitted in any form or by any means - electronic or mechanical - for any purpose without written permission from Mitel Networks Corporation.

Trademarks

The trademarks, service marks, logos, and graphics (collectively “Trademarks”) appearing on Mitel’s Internet sites or in its publications are registered and unregistered trademarks of Mitel Networks Corporation (MNC) or its subsidiaries (collectively “Mitel), Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG or its affiliates (collectively “Unify”) or others. Use of the Trademarks is prohibited without the express consent from Mitel and/or Unify. Please contact our legal department at iplegal@mitel.com for additional information. For a list of the worldwide Mitel and Unify registered trademarks, please refer to the website: <http://www.mitel.com/trademarks>.

© Copyright 2025, Mitel Networks Corporation

All rights reserved

Indice

1 Cronologia delle modifiche.....	6
2 Introduzione e informazioni importanti.....	7
2.1 Informazioni su questa guida.....	7
2.2 Icone.....	7
2.3 Ambito di fornitura.....	9
2.3.1 Accessori e ricambi.....	9
2.3.2 Spedizione, imballaggio e disimballaggio.....	10
2.4 Norme di sicurezza.....	10
2.4.1 Istruzioni generali di sicurezza e note importanti.....	11
2.4.2 Sicurezza con l'elettricità.....	12
2.4.2.1 Sicurezza in caso di alta tensione.....	13
2.4.3 Istruzioni speciali per la manipolazione e il disimballaggio.....	13
2.4.4 Precauzioni con le batterie al litio.....	14
2.4.5 Accesso ai componenti interni.....	14
2.4.6 Scarica elettrostatica (ESD).....	15
2.4.7 Messa a terra di protezione (PE).....	16
2.4.8 Requisiti di protezione contro i fulmini.....	17
2.4.9 Collegamento al circuito di alimentazione.....	18
2.5 Considerazioni operative.....	18
2.5.1 Condizioni operative ambientali.....	19
2.5.2 Raffreddamento.....	19
2.5.3 Dati meccanici.....	20
2.6 Collegamento di linee di telecomunicazione e telefoni.....	20
2.7 Connessione di linee LAN e WAN.....	21
2.8 Lista di controllo per il completamento dei lavori di montaggio.....	21
2.9 Istruzioni per la cura e la pulizia.....	22
2.10 Gestione della qualità e dell'ambiente.....	22
2.10.1 Smaltimento e riciclaggio.....	22
2.10.2 Conformità RAEE.....	22
2.11 Protezione e sicurezza dei dati.....	23
2.12 Marcature.....	24
3 Descrizione del sistema.....	25
3.1 OpenScape Business X1R.....	25
3.2 Moduli.....	25
3.2.1 Panoramica dei moduli.....	25
3.2.2 Interfacce X1R.....	26
3.2.3 CMAe.....	34
3.2.4 OCCBL e OCCBH.....	35
4 Requisiti di installazione di OpenScape Business X1R.....	38
4.1 Requisiti richiesti per l'installazione.....	38
4.2 Fasi preparatorie.....	39
4.2.1 Come disimballare i componenti.....	39
4.2.2 Come aprire X1R.....	39
5 Installazione dell'hardware per OpenScape Business X1R.....	41
5.1 Tipo di installazione.....	41
5.1.1 Come montare il sistema di comunicazione a parete.....	41
5.1.2 Come montare il sistema di comunicazione su un rack.....	42
5.1.3 Come montare il sistema di comunicazione su un sistema Desk.....	45

5.2 Messa a terra di protezione.....	45
5.2.1 Come controllare la messa a terra.....	45
5.3 WAN, LAN e porta Admin.....	46
5.3.1 Come configurare una connessione WAN, LAN o Admin.....	46
5.4 Connessione di telefoni e dispositivi.....	47
5.4.1 Come collegare telefoni U _{P0/E}	47
5.4.2 Come collegare dispositivi analogici.....	48
5.5 Attività finali.....	49
5.5.1 Come installare un SSD M.2 SATA/NVMe su OCCSBR o OCCSAR.....	49
5.5.2 Come installare una CMAe.....	50
5.5.3 Come installare una OCCBL o OCCBH sull'OCCSBR/OCCSAR.....	52
5.5.4 Come eseguire un'ispezione visiva.....	54
5.5.5 Come chiudere il sistema di comunicazione.....	55
5.5.6 Come collegare il sistema alla rete elettrica.....	55
6 Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R.....	56
6.1 Requisiti richiesti per l'installazione iniziale.....	56
6.2 Componenti.....	57
6.3 Piano di composizione.....	58
6.4 Schema indirizzi IP.....	59
6.5 Prima messa in servizio.....	60
6.5.1 Come riavviare il sistema di comunicazione.....	61
6.5.2 Come collegare il PC Admin al sistema di comunicazione.....	61
6.5.3 Come avviare WBM.....	62
6.6 Integrazione nella LAN del cliente.....	64
6.6.1 Come avviare la procedura guidata Prima installazione.....	64
6.6.2 Impostazioni di sistema.....	65
6.6.2.1 Come definire il logo sul display e la descrizione del prodotto.....	65
6.6.2.2 Come definire gli indirizzi IP (opzionale).....	66
6.6.2.3 Come specificare il nome del dispositivo.....	67
6.6.3 Impostazioni DHCP.....	68
6.6.3.1 Come disattivare il server DHCP interno.....	68
6.6.3.2 Come attivare e configurare il server DHCP interno.....	69
6.6.4 Impostazioni temporali e del paese.....	70
6.6.4.1 Come selezionare il prefisso nazionale e la lingua per i registri eventi.....	71
6.6.4.2 Come immettere l'ID di sistema (EIC) DECT.....	71
6.6.4.3 Come configurare manualmente data e ora.....	72
6.6.4.4 Come fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP.....	73
6.6.5 Soluzione UC.....	73
6.6.5.1 Come definire la soluzione UC.....	74
6.6.6 Connessione del sistema di comunicazione alla LAN del cliente.....	75
6.6.6.1 Come collegare il sistema di comunicazione alla LAN del cliente.....	75
6.7 Configurazione base.....	75
6.7.1 Come avviare la procedura guidata Installazione di base.....	75
6.7.2 Numeri di telefono completi e collegamento in rete.....	76
6.7.2.1 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - punto.....	77
6.7.2.2 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - multipunto.....	78
6.7.2.3 Come attivare o disattivare la connessione di rete.....	79
6.7.3 Dati dell'utente.....	80
6.7.3.1 Come visualizzare i dati utente.....	81
6.7.3.2 Come eliminare tutti i numeri di telefono.....	81
6.7.3.3 Modificare i numeri di telefono preconfigurati in base al piano di composizione specifico.....	82
6.7.3.4 Come importare i dati degli utenti tramite un file XML.....	83
6.7.3.5 Come visualizzare i dati di massa.....	83
6.7.4 Accesso a Internet.....	84

6.7.4.1	Come configurare l'accesso a Internet tramite un router Internet esterno mediante una connessione LAN.....	86
6.7.4.2	Come configurare l'accesso a Internet con un router Internet esterno mediante una connessione WAN.....	87
6.7.4.3	Come configurare l'accesso a Internet tramite ISP preimpostato.....	88
6.7.4.4	Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPPoE.....	90
6.7.4.5	Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPTP.....	92
6.7.4.6	Come disattivare l'accesso a Internet.....	95
6.7.5	Telefonia Internet.....	95
6.7.5.1	Come configurare un ITSP predefinito.....	96
6.7.5.2	Come disattivare la telefonia Internet.....	101
6.7.6	Utenti.....	101
6.7.6.1	Come configurare gli utenti analogici.....	101
6.7.6.2	Come configurare le U _{P0/E} Station.....	104
6.7.6.3	Come configurare gli utenti DECT.....	107
6.7.6.4	Come configurare utenti IP e SIP.....	109
6.7.7	Configurazione della UC Suite.....	112
6.7.7.1	Come configurare UC Suite.....	113
6.7.8	Configurazione delle caselle vocali UC Smart.....	113
6.7.8.1	Come configurare le caselle vocali UC Smart.....	113
6.7.9	Impostazioni del server conferenze.....	114
6.7.9.1	Come modificare le impostazioni server conferenza.....	114
6.7.10	Invio per e-mail (opzionale).....	115
6.7.10.1	Come configurare l'invio di e-mail.....	115
6.8	Attività finali.....	118
6.8.1	Come attivare e assegnare le licenze.....	119
6.8.2	Come preparare i client UC Smart all'installazione.....	121
6.8.3	Come preparare i client UC Suite all'installazione.....	121
6.8.4	Come eseguire il backup dei dati.....	122
6.9	Messa in servizio dei telefoni IP.....	123
6.9.1	Come configurare il telefono IP.....	124
6.9.2	Come configurare un telefono SIP.....	125
6.10	Cause del riavvio del sistema.....	127
6.10.1	Riavvio del sistema per OpenScape Business X1R.....	127
7	Soluzione cordless integrata.....	130
7.1	Panoramica.....	130
7.1.1	Configurazione del sistema.....	131
7.1.2	Capacità di traffico.....	131
7.1.3	Grado di servizio (GOS).....	132
7.1.4	Modalità a cella singola.....	133
7.2	Test di una soluzione cordless.....	133
7.2.1	Controllo delle stazioni base e della copertura radio.....	133
7.2.1.1	Test delle stazioni base.....	135
7.2.1.2	Controllo della copertura radio.....	136
7.2.2	Documentazione dei risultati del test.....	137
7.3	Risoluzione dei problemi.....	138
8	Appendice.....	140
8.1	Gamme di interfacce per le linee utente.....	140

1 Cronologia delle modifiche

Le modifiche menzionate nell'elenco seguente sono cumulative.

Modifiche in V3R4 FR3

Capitoli modificati	Descrizione delle modifiche
Ambito di fornitura alla pagina 9 CMAe alla pagina 34 Panoramica alla pagina 130 Come eseguire un'ispezione visiva alla pagina 54 Come collegare dispositivi analogici alla pagina 48 Come installare una CMAe alla pagina 50 Come installare un SSD M.2 SATA/NVMe su OCCSBR o OCCSAR alla pagina 49 Come installare una OCCBL o OCCBH sull'OCCSBR/OCCSAR alla pagina 52 Panoramica dei moduli alla pagina 25 OCCBL e OCCBH alla pagina 35 Interfacce X1R alla pagina 26	Aggiunte informazioni relative a X1RA e OCCSAR

Modifiche in V3R3 FR2

Capitoli modificati	Descrizione delle modifiche
Interfacce X1R alla pagina 26	Correzione dei valori nella tabella dei LED.

Modifiche in V3R3 FR1

Capitoli modificati	Descrizione delle modifiche
-	Nuovo documento
-	Aggiornate le immagini delle schede e correzioni sugli screenshot del capitolo 6.7

2 Introduzione e informazioni importanti

2.1 Informazioni su questa guida

Questa guida si concentra sulla descrizione delle caratteristiche speciali di OpenScape Business X1R (OSBiz X1R). Si consiglia agli amministratori e ai tecnici dell'assistenza di studiare le istruzioni contenute in questa guida prima di accendere il sistema.

Destinatari previsti

I destinatari di questa guida sono il personale UPS (Unify Professional Services) e BLS (Back Level Support). Ciò non impedisce ad altro personale Unify, clienti o fornitori di servizi di terze parti che dispongono delle necessarie conoscenze prerequisite di utilizzare la guida.


Conoscenza prerequisita


Questa guida è scritta per il personale istruito o specializzato che ha:


- Completato correttamente l'installazione di Unify OpenScape Business e i corsi di formazione tecnica.
- Una conoscenza di base delle piattaforme e delle apparecchiature di terze parti utilizzate per OpenScape Business, tra cui: le caratteristiche fisiche, l'assemblaggio, la documentazione (installazione, assistenza e risoluzione dei problemi) e i siti Web di documentazione associati ai produttori di piattaforme e apparecchiature di terze parti.
- Una conoscenza di base degli standard e delle specifiche del settore utilizzati da OpenScape Business e dalle apparecchiature associate.

2.2 Icone

In questa guida possono essere utilizzati i seguenti simboli.

 **PERICOLO** PERICOLO indica una situazione pericolosa che, se non evitata, provocherà morte o lesioni gravi.

 **AVVERTENZA** AVVERTENZA indica una situazione pericolosa che, se non evitata, potrebbe causare morte o lesioni gravi.

 **ATTENZIONE** ATTENZIONE indica una situazione pericolosa che, se non evitata, potrebbe causare lesioni minori o moderate.

 **AVVISO** AVVISO indica un messaggio di danni materiali.



Scossa elettrica!

Questo simbolo e titolo avvertono dei rischi dovuti a scosse elettriche quando si toccano prodotti o parti di prodotti. La mancata osservanza delle precauzioni indicate e/o prescritte dalla legge può mettere a rischio la vita/salute e/o provocare danni al materiale.



Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche!

Questo simbolo e titolo informano che i prodotti elettronici e i relativi componenti sono sensibili all'elettricità statica. Occorre pertanto prestare attenzione durante tutte le operazioni di manipolazione e ispezione di questo prodotto al fine di garantire sempre l'integrità del prodotto.



Connessione, conduttore di protezione (PE)!

Questo simbolo segnala CORRENTE DI CONTATTO ELEVATA - Prima di collegarsi alla rete di telecomunicazioni, assicurarsi di effettuare il collegamento di terra.



Terra di protezione (PE)!

Questo simbolo contrassegna il punto di connessione del conduttore di protezione (PE) sul dispositivo.



Questo simbolo indica informazioni generali sul prodotto e sulla guida.

Questo simbolo indica anche informazioni dettagliate sulla configurazione specifica del prodotto.



RAEE

I prodotti contrassegnati con il simbolo RAEE non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici ma devono essere portati in punti di raccolta separati per il riutilizzo e il riciclaggio.

2.3 Ambito di fornitura

Verificare che la fornitura sia completa e contenga gli articoli elencati nella tabella.

Se si riscontrano articoli danneggiati o mancanti, contattare il rivenditore.

Codice	Qà	Descrizione
S30777-U782-X11 S30777-U782-X2 S30777-U782-X111 (secondo M.2 NVMe) S30777-U782-X201 (X1RA) S30777-U782-X101	1 pz	OpenScape Business X1R con scheda madre OCCSBR, e M2: SSD incluso SW e OpenScape Business X1R Advance (X1RA) con scheda madre OCCSBR, e M2: SSD incluso SW
C39165-A7035-D4	1 pz	Kit di montaggio per installazione a parete o su rack da 19" e piedini in gomma autoadesivi
F31505-G15-A7	1 pz	Suggerimenti per la manipolazione
F31505-G15-A15	1 pz	Lista di controllo per la sicurezza



I cavi di alimentazione non sono inclusi nella fornitura. Il cavo di alimentazione specifico per il Paese deve essere ordinato separatamente.



I materiali di installazione aggiuntivi NON sono inclusi nella fornitura del prodotto e possono essere ordinati come opzione separata.

2.3.1 Accessori e ricambi

Codice	Descrizione
F31505-E5-A31	Scheda di memoria M.2 con software di sistema
S30807-Q6957-X	CMAE (modulo CMI con ADPCM avanzato)
S30807-Q6956-X1	OCCBL (modulo DSP - estensione di 40 canali)
S30807-Q6956-X2	OCCBH (modulo DSP - estensione di 120 canali)
C39195-Z7001-C11	Cavo di alimentazione CA UE (Tipo E+F – C13 dritto, 250 cm)
C39195-Z7001-C12	Cavo di alimentazione CA USA (Tipo B – C13 dritto, 250 cm)
C39195-Z7001-C17	Cavo di alimentazione CA UE (Tipo E+F – C13 angolato, 250 cm)

Introduzione e informazioni importanti

Norme di sicurezza

C39195-Z7001-C20	Cavo di alimentazione CA UK (Tipo G – C13 angolato, 250 cm)
C39195-Z7001-C32	Cavo di alimentazione CA UK (Tipo G – C13 dritto, 250 cm)
C39195-Z7001-C38	Cavo di alimentazione CA CH (Tipo J – C13 dritto, 250 cm)
C39195-Z7001-C57	Cavo di alimentazione CA AUS (Tipo I – C13 dritto, 250 cm)
C39195-Z7001-C97	Cavo di alimentazione CA USA (tipo B – C13 angolato, 250 cm)
C39195-Z7001-C191	Cavo di alimentazione CA BRA (Tipo N – C13 angolato, 250 cm)

⚠ AVVERTENZA OpenScape Business X1R può essere installato solo da personale istruito o esperto, a conoscenza dei pericoli associati.

⚠ AVVERTENZA Durante la procedura di montaggio in un rack da 19" o a parete, OpenScape Business X1R deve essere spento e il cavo di alimentazione deve essere scollegato dalla fonte di alimentazione.



Utilizzare solo accessori e pezzi di ricambio originali approvati da Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG.

2.3.2 Spedizione, imballaggio e disimballaggio

OpenScape Business X1R è imballato insieme a tutte le parti standard in un imballaggio di cartone specifico per il prodotto con idonei ammortizzatori all'interno.

Ogni articolo è confezionato separatamente.



Fare riferimento a 1.5.3 Istruzioni speciali per la manipolazione e il disimballaggio.

2.4 Norme di sicurezza

⚠ AVVERTENZA Leggere e osservare le istruzioni contenute in questo capitolo, redatte per la sicurezza dell'operatore e per garantire la conformità alle normative. L'inosservanza delle seguenti "Istruzioni generali di sicurezza" può provocare lesioni all'operatore e/o danni al prodotto. Il produttore è esente da responsabilità per incidenti, anche durante il periodo di garanzia, se non vengono rispettate le istruzioni contenute in questa guida.

2.4.1 Istruzioni generali di sicurezza e note importanti

Il prodotto è stato costruito e testato secondo i requisiti di sicurezza di base per le applicazioni a bassa tensione (IEC 62368-1) e ha lasciato il produttore in condizioni impeccabili di sicurezza. Per mantenere questa condizione e garantire un funzionamento sicuro, l'operatore deve osservare le corrette condizioni operative del prodotto e seguire le istruzioni generali di sicurezza:

- Il prodotto deve essere utilizzato come specificato nelle istruzioni per la sicurezza del prodotto e dell'operatore, come descritto all'interno di questa guida. La guida contiene le linee guida per la configurazione, il montaggio, l'installazione, la manutenzione, il trasporto e lo stoccaggio.
- L'installazione elettrica in loco deve soddisfare i requisiti delle normative locali specifiche del Paese.
- Utilizzare il sistema di comunicazione solo se collegati a prese con contatto di terra.
- Durante un temporale le linee di comunicazione non devono essere collegate o rimosse, lo stesso vale per i moduli.
- Se fornito con cavo di alimentazione, utilizzare solo il cavo di alimentazione in dotazione.
- Se il cavo di rete è danneggiato, sostituirlo immediatamente.
- Non utilizzare un cavo di prolunga per collegare il prodotto.
- Collegare il sistema di comunicazione alla messa a terra di protezione tramite cavi di terra separati. Collegare il sistema di comunicazione prima della messa in servizio e collegare come d'abitudine telefoni e linee al conduttore di protezione (PE).
- Utilizzare solo linee di comunicazione con conduttori di sezione minima pari a 0,4 mm (AWG 26).
- Per garantire che sia disponibile un flusso d'aria sufficiente per raffreddare il prodotto, assicurarsi che le aperture di ventilazione non siano coperte o bloccate.
- Non posizionare il prodotto vicino a fonti di calore o luoghi umidi.
- Collegare alle interfacce disponibili solo dispositivi o parti che soddisfano i requisiti dei circuiti stabiliti dalla norma IEC 62368-1.
- Prima di aprire il prodotto, assicurarsi che il prodotto sia scollegato dalla rete elettrica.
- Lo spegnimento del prodotto tramite il pulsante di accensione non disconnette il prodotto dalla rete elettrica. La disconnessione completa è possibile solo se il cavo di alimentazione viene rimosso dalla presa a muro o dal prodotto.
- La spina del cavo di alimentazione CA deve essere sempre facilmente accessibile per consentire una rapida disconnessione dalla rete.
- Il prodotto può essere aperto solo per l'inserimento o la rimozione di schede aggiuntive (a seconda della configurazione del sistema). Questa operazione deve essere eseguita solo da personale sufficientemente istruito o specializzato.
- In caso di ampliamenti è necessario osservare quanto segue:
 - Vengono rispettate tutte le norme legali in vigore e i dati tecnici.
 - Il consumo energetico di qualsiasi scheda aggiuntiva non supera i limiti specificati.
 - Il consumo attuale del prodotto non supera il valore indicato sulla targhetta.

Introduzione e informazioni importanti

- Utilizzare solo accessori e pezzi di ricambio originali approvati da Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG.
- NOTA: il funzionamento sicuro non è più possibile quando si verifica una delle seguenti condizioni:
 - Il prodotto presenta danni visibili.
 - Il prodotto non funziona più. In questi casi il prodotto deve essere spento e scollegato dalla rete elettrica. Inoltre, assicurarsi che il prodotto non possa più essere utilizzato.
- Dopo aver completato i lavori di test e manutenzione, assicurarsi che tutte le apparecchiature di sicurezza siano reinstallate nel posto giusto.
- Posare le linee in modo che non costituiscano una fonte di pericolo (pericolo di inciampare) e che non vengano danneggiate.
- Assicurarsi che quando si eseguono lavori su un sistema di comunicazione aperto, questo non rimanga incustodito.
- Quando vengono eseguiti lavori sui sistemi, indossare abiti appropriati e raccogliere, ovvero legare, i capelli - se lunghi.
- Non indossare gioielli, cinturini d'orologio in metallo o capi d'abbigliamento con ornamenti in metallo o borchie.
- Indossare sempre la protezione per gli occhi in tutte le situazioni che lo richiedono.
- Indossare sempre un casco di protezione se sussiste il pericolo di caduta di oggetti.
- Fare in modo che il luogo d'installazione sia adeguatamente illuminato e ordinato.
- Una modifica improvvisa della temperatura può determinare la condensazione dell'umidità dell'aria. Se il sistema di comunicazione o il server viene portato da un ambiente freddo a uno più caldo, l'umidità può condensare.
- Prima della messa in funzione, accertarsi che il sistema di comunicazione o il server abbiano raggiunto la temperatura ambiente e siano perfettamente asciutti.
- Se l'alimentazione di riserva non è disponibile o non si riesce a passare ai telefoni di emergenza analogici in caso di interruzione di corrente, le chiamate di emergenza non possono più essere effettuate tramite il sistema di comunicazione in caso di interruzione di corrente.
- Prima di procedere al montaggio a parete, occorre verificare che la parete presenti una capacità portante sufficiente. Utilizzare sempre materiali di installazione e fissaggio adatti per montare il sistema di comunicazione in modo sicuro.
- Non conservare materiali infiammabili nelle immediate vicinanze del sistema di comunicazione.

2.4.2 Sicurezza con l'elettricità

Il prodotto OpenScape Business X1R è stato sviluppato e testato attentamente per fornire tutte le funzionalità necessarie a garantirne la conformità ai requisiti di sicurezza elettrica. È stato inoltre progettato per una lunga durata senza guasti. Tuttavia, la durata prevista del prodotto può essere drasticamente ridotta da un trattamento inadeguato durante il disimballaggio e l'installazione.

Pertanto, nell'interesse della propria sicurezza e del corretto funzionamento di OpenScape Business X1R, si prega di attenersi alle seguenti linee guida.

2.4.2.1 Sicurezza in caso di alta tensione

Come precauzione e in caso di pericolo, i connettori di alimentazione devono essere facilmente accessibili. Questi connettori sono il principale dispositivo di disconnessione del prodotto.

⚠ ATTENZIONE Avvertenza

Tutte le operazioni su questo prodotto devono essere eseguite solo da personale sufficientemente formato o qualificato.



Scossa elettrica!

Prima di installare OpenScape Business X1R in un sistema di comunicazione, assicurarsi sempre che l'alimentazione principale sia spenta. Ciò vale anche per l'installazione dei moduli secondari.

Durante tutte le operazioni di installazione, riparazione e manutenzione di questo prodotto possono verificarsi gravi rischi di scosse elettriche. Pertanto, prima di eseguire qualsiasi intervento sul prodotto, scollegare sempre tutti i cavi di alimentazione ed eventuali altri cavi che forniscono tensioni esterne.

Il conduttore di protezione (PE) deve rimanere collegato a un punto centrale di messa a terra.

Il cavo del conduttore di protezione (PE) deve essere l'ultimo cavo a essere scollegato o il primo a essere collegato quando si eseguono procedure di installazione o rimozione sul prodotto.

2.4.3 Istruzioni speciali per la manipolazione e il disimballaggio



Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche!

I prodotti elettronici e i loro componenti sono sensibili all'elettricità statica. Pertanto, è necessario prestare attenzione durante tutte le operazioni di manipolazione e ispezione di questo prodotto, al fine di garantirne sempre l'integrità.

⚠ ATTENZIONE La manipolazione e l'utilizzo del prodotto sono consentiti solo a personale istruito o specializzato all'interno di un luogo di lavoro ad accesso controllato. Seguire le "Istruzioni generali di sicurezza" fornite con il prodotto (vedere 1.5.1 Istruzioni generali di sicurezza).

Non maneggiare questo prodotto al di fuori del suo involucro protettivo quando non è utilizzato per scopi operativi, a meno che non sia protetto in altro modo.

Laddove possibile, disimballare o imballare questo prodotto solo in postazioni di lavoro con protezione ESD. Se non è garantita una postazione di lavoro sicura, è importante che l'operatore si scarichi elettricamente prima di toccare

il prodotto con le mani o con gli strumenti. Il modo più facile per farlo è toccare una parte metallica dell'alloggiamento del sistema.

È particolarmente importante osservare le precauzioni antistatiche standard quando si cambiano piggyback, dispositivi ROM, regolazioni dei ponticelli, ecc. Se il prodotto contiene batterie per l'RTC o per il backup della memoria, assicurarsi che il prodotto non sia posizionato su superfici conduttive, comprese plastiche o spugne antistatiche. Queste ultime potrebbero causare cortocircuiti e danneggiare le batterie o i circuiti conduttivi del prodotto.

2.4.4 Precauzioni con le batterie al litio

Durante la sostituzione della batteria al litio della scheda madre, attenersi alle istruzioni descritte in 1.5.1 Istruzioni generali di sicurezza.

⚠ AVVERTENZA Pericolo di esplosione in caso di sostituzione con una batteria di tipo errato o di sostituzione della batteria non corretta!

Sostituire la batteria al litio esclusivamente con un'altra batteria dello stesso tipo o con una equivalente raccomandata dal produttore. Il tipo di batteria al litio deve avere la certificazione UL.

Smaltire le batterie al litio usate secondo le istruzioni del produttore.



■ Non smaltire le batterie al litio nella raccolta differenziata. Smaltire le batterie secondo le normative locali relative allo smaltimento di questi materiali speciali (ad esempio, presso i punti di raccolta per lo smaltimento delle batterie).

2.4.5 Accesso ai componenti interni

Questo capitolo contiene informazioni importanti per lavorare in sicurezza con i componenti interni. Per maneggiare i componenti interni, seguire queste istruzioni e osservare le corrispondenti istruzioni di sicurezza incluse nella sezione 1.5.1 Istruzioni generali di sicurezza.

⚠ AVVERTENZA Rischi energetici - All'interno dello chassis è presente una tensione di 100-240 VAC!

Prima di rimuovere il coperchio superiore, spegnere il prodotto scollegando correttamente il cavo di alimentazione dalla rete elettrica.

⚠ AVVERTENZA Le attività che richiedono l'accesso interno al prodotto devono essere eseguite da personale formato o specializzato, consapevole dei pericoli connessi!



Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche!

Seguire le istruzioni di sicurezza per i componenti sensibili alle scariche elettrostatiche (ESD). La mancata osservanza di questa avvertenza può causare danni ai componenti.

2.4.6 Scarica elettrostatica (ESD)



Una scarica improvvisa di elettricità elettrostatica può distruggere i dispositivi sensibili all'elettricità statica.

Le corrette tecniche di imballaggio e messa a terra sono precauzioni necessarie per prevenire danni. Adottare sempre le seguenti precauzioni:

- Trasportare i prodotti sensibili alle scariche elettrostatiche in contenitori antistatici come scatole o sacchetti.
- Conservare le parti sensibili alle scariche elettrostatiche nei rispettivi contenitori fino al loro arrivo in un luogo di lavoro protetto da scariche elettrostatiche.
- Essere sempre adeguatamente collegati a terra quando si toccano prodotti, componenti o gruppi sensibili.
- Conservare i prodotti sensibili all'elettricità statica in un imballaggio protettivo o su tappetini antistatici.
- Evitare di lavorare su moquette standard, in quanto tende a produrre cariche elettrostatiche.

Metodi di messa a terra ESD

Per evitare danni elettrostatici, osservare le seguenti linee guida per la messa a terra:

- Coprire le postazioni di lavoro con materiale antistatico approvato. Indossare sempre un cinturino da polso collegato al posto di lavoro. Utilizzare sempre strumenti e apparecchiature adeguatamente collegati a terra.
- Utilizzare tappetini antistatici, braccialetti antistatici, cinghie sul tallone o ionizzatori d'aria per una maggiore protezione.
- Maneggiare sempre i componenti sensibili alle scariche elettrostatiche afferrandoli per i bordi o per l'involucro.
- Evitare il contatto con pin, cavi o circuiti.
- Disattivare l'alimentazione e i segnali di ingresso prima di inserire e rimuovere connettori o collegare apparecchiature di prova.
- Mantenere l'area di lavoro libera da materiali non conduttivi come i normali ausili di assemblaggio in plastica e polistirolo.
- Utilizzare solo strumenti di assistenza sul campo che siano conduttivi, come taglierine, cacciaviti e aspirapolvere.
- Posizionare sempre le schede con il lato di montaggio PCB rivolto verso il basso su una base conduttiva messa a terra

2.4.7 Messa a terra di protezione (PE)

La messa a terra di protezione fornisce una connessione sicura al potenziale di terra per proteggere da tensioni di contatto pericolosamente alte in caso di malfunzionamento.

⚠ PERICOLO Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

I lavori sulla rete a bassa tensione (<1000 VAC) possono essere eseguiti solo da personale formato o esperto con un'adeguata qualifica oppure da elettrotecnici qualificati, e devono essere conformi alle normative nazionali e locali in materia di allacciamenti elettrici.

⚠ AVVERTENZA Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Utilizzare cavi di terra separati per garantire la messa a terra di protezione (PE) del sistema di comunicazione OpenScape Business X1R e, se possibile, gli eventuali distributori principali utilizzati. Collegare il sistema di comunicazione e il ripartitore principale al cavo di messa a terra prima di avviare il sistema e collegare telefoni e linee.

Assicurarsi che i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione.



Figura 1: Attrezzatura per messa a terra di protezione



Figura 2: Assemblaggio del terminale di terra di protezione
Montare il morsetto del cavo utilizzando la vite M4 e la rondella dentata.

2.4.8 Requisiti di protezione contro i fulmini

La protezione del sistema di comunicazione contro le sovratensioni ad alta energia richiede un collegamento a terra a bassa impedenza.



Dopo la messa a terra del sistema di comunicazione, occorre verificare il collegamento a terra a bassa impedenza del sistema tramite il conduttore di protezione del circuito di alimentazione e il collegamento a bassa impedenza del conduttore di protezione aggiuntivo, permanentemente collegato alla barra equipotenziale dell'edificio.

AVVISO

Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni!

Linee di telecomunicazione di lunghezza superiore a 500 m o che devono uscire dall'area dell'edificio devono essere adeguatamente protette tramite una protezione parafulmine esterna aggiuntiva.

Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare. La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione corretta di uno scaricatore di sovratensioni (ÜSAG) nel ripartitore principale, nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Senza tale protezione primaria supplementare, il sistema di comunicazione potrebbe venire distrutto da un fulmine. Ciò può comportare il guasto dell'intero sistema di comunicazione o il surriscaldamento dei componenti (pericolo di incendio).

2.4.9 Collegamento al circuito di alimentazione

Il sistema di comunicazione è abilitato alla connessione a sistemi di alimentazione TN-S. È inoltre consentita la connessione a sistemi di alimentazione TN-C-S nei quali il conduttore PEN è rispettivamente suddiviso in conduttore di protezione e conduttore neutro. TN-S e TN-C-S secondo la definizione degli standard IEC 60364-1 e IEC 60364-5-51.

PERICOLO

Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Se occorre procedere a interventi sulla rete a bassa tensione, rivolgersi a un elettricista qualificato. Queste attività di installazione per il collegamento del sistema di comunicazione devono essere condotte rispettando quanto previsto dalle norme IEC 60364-1 e IEC 60364-4-41 o dalle corrispondenti normative o disposizioni di legge nazionali.

PERICOLO

Rischio di scossa elettrica!

OpenScape Business X1R non deve venire acceso se l'alloggiamento è aperto.

2.5 Considerazioni operative

Per l'utilizzo di OpenScape Business X1R, occorre osservare le condizioni ambientali e meccaniche.

AVVISO

Danni causati dall'esposizione a polvere eccessiva

Il sistema di comunicazione non deve essere esposto a polvere eccessiva.

AVVISO**Danni causati da agenti chimici**

Evitare l'uso di qualsiasi agente chimico sul sistema di comunicazione.

2.5.1 Condizioni operative ambientali

Limiti di servizio:

- Temperatura ambiente: da +5 °C a +40 °C (da 41 °F a 104 °F)
- Umidità assoluta: Da 1 g H₂O/m³ a 25 g H₂O/m³
- Umidità relativa: dal 5% all'80%

2.5.2 Raffreddamento

AVVISO**Danni provocati dal surriscaldamento a causa di uno spazio insufficiente**

La ventilazione del sistema di comunicazione è di tipo a convezione.

Per garantire un'adeguata ventilazione del sistema di comunicazione, è necessario mantenere una distanza minima di 10 cm a sinistra e a destra dell'alloggiamento.

Assicurarsi che le aperture di ventilazione sul lato dell'alloggiamento non siano coperte o bloccate da elementi circostanti.



Non ci sono restrizioni di ventilazione sopra o sotto il prodotto, il che consente l'installazione direttamente sopra o sotto un altro sistema.

AVVISO**Danni provocati dall'aumento della temperatura locale**

Evitare l'esposizione diretta dei sistemi di comunicazione ai raggi solari o ad altre fonti di calore.

AVVISO**Danni a condensa prodotta dall'umidità nell'aria**

Evitare sempre la formazione di condensa sul sistema di comunicazione, sia prima dell'accensione che durante il funzionamento.

Il sistema di comunicazione deve essere accuratamente asciugato prima di essere messo in funzione.

Introduzione e informazioni importanti

Collegamento di linee di telecomunicazione e telefoni

2.5.3 Dati meccanici

Il sistema di comunicazione è destinato all'uso stazionario e può essere installato o montato come segue:

- come dispositivo da tavolo
- in un rack da 19"
- a parete



Assicurarsi che vi siano lo spazio e la distanza sufficienti per l'installazione e la manutenzione del sistema di comunicazione.

AVVERTENZA Altezza di montaggio massima

Per motivi di sicurezza, il montaggio di OpenScape Business X1R non può superare i 2 m.

AVVISO

Danni causati da un montaggio a parete non corretto

Prima di procedere con il montaggio a parete, verificare che la parete presenti una capacità portante sufficiente. Utilizzare sempre materiali di installazione e fissaggio adatti per montare il sistema di comunicazione in modo sicuro.

Per il fissaggio di OpenScape Business X1R alla parete, fornire le viti (diametro minimo 4 mm) e i tasselli, a seconda delle condizioni della parete.

2.6 Collegamento di linee di telecomunicazione e telefoni

All'OpenScape Business X1R è possibile collegare diversi tipi di linee telefoniche e telefoni analogici. Il collegamento si effettua direttamente sulla parte anteriore della scheda madre.

AVVERTENZA Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Prima di collegare telefoni e linee, utilizzare cavi di terra separati per garantire la messa a terra di protezione (PE) del sistema di comunicazione e degli eventuali ripartitori principali utilizzati.

ATTENZIONE Pericolo di incendio!

Per ridurre il rischio di incendio, si devono utilizzare esclusivamente cavi di comunicazione con diametro del conduttore di almeno 0,4 mm (AWG 26).

AVVISO

Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni!

Linee di telecomunicazione di lunghezza superiore a 500 m o che devono uscire dall'area dell'edificio devono essere adeguatamente protette tramite una protezione parafulmine esterna aggiuntiva.

Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare. La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione corretta di uno scaricatore di sovratensioni (ÜSAG) nel ripartitore principale, nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Senza tale protezione primaria supplementare, il sistema di comunicazione potrebbe venire distrutto da un fulmine. Ciò può comportare il guasto dell'intero sistema di comunicazione o il surriscaldamento dei componenti (pericolo di incendio).

2.7 Connessione di linee LAN e WAN



Il funzionamento del sistema di comunicazione è consentito solo su un cablaggio LAN interno all'edificio. Il sistema di comunicazione dovrà essere collegato all'infrastruttura IP con un cavo LAN schermato: Cat-5 per 100 Mb/s o Cat-6 per 1000 Mb/s.

Nell'impianto elettrico dell'edificio è necessario garantire che la schermatura del cavo LAN sia messa a terra.

2.8 Lista di controllo per il completamento dei lavori di montaggio

⚠ AVVERTENZA Prima di concludere il lavoro di assemblaggio, verificare la "Lista di controllo per la sicurezza - OpenScape Business X1R".

Le domande riguardano la conformità del prodotto ai requisiti di legge e, in particolare, la sicurezza e la compatibilità elettromagnetica del prodotto. Dal momento che si tratta di requisiti di legge, è necessario prestare la massima attenzione durante le attività di montaggio e installazione.

Se non è possibile rispondere in modo inequivocabile alle domande con "sì" o "non pertinente", verificare attentamente se i requisiti delle istruzioni per l'installazione sono pienamente rispettati.

2.9 Istruzioni per la cura e la pulizia

PERICOLO

Rischio di incendio e scosse elettriche!

Non spruzzare mai dei liquidi sul sistema di comunicazione in quanto, se penetrano nel sistema, possono causare rischi di incendio, scosse elettriche, malfunzionamenti o distruzione del dispositivo.



Pulire la parte esterna dell'alloggiamento del sistema di comunicazione esclusivamente con un panno morbido inumidito con acqua.

AVVISO

Inoltre, non utilizzare prodotti per la pulizia come alcol, prodotti chimici, solventi o abrasivi, poiché potrebbero danneggiare la superficie dell'involucro.

2.10 Gestione della qualità e dell'ambiente

Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG mira a fornire prodotti affidabili di fascia alta progettati e realizzati per la qualità e mira a rispettare le leggi ambientali, i regolamenti e altri requisiti orientati all'ambiente.

Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG è certificata per il proprio Sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e per il proprio Sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015.

2.10.1 Smaltimento e riciclaggio

I prodotti di Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG sono realizzati per soddisfare, ove possibile, i requisiti di protezione ambientale. Molti dei componenti utilizzati possono essere riciclati. Lo smaltimento finale di questo prodotto al termine della sua vita utile deve essere effettuato in conformità con le leggi o i regolamenti nazionali, statali o locali applicabili.

2.10.2 Conformità RAEE

La Direttiva sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) mira a:

- Ridurre i rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)
- Rendere i produttori di AEE responsabili dell'impatto ambientale dei loro prodotti, soprattutto quando i prodotti diventano rifiuti.
- Incoraggiare la raccolta differenziata e il successivo trattamento, riutilizzo, recupero, riciclaggio e smaltimento ambientale corretto delle AEE.
- Migliorare le prestazioni ambientali di tutti i soggetti coinvolti durante il ciclo di vita delle AEE.



■ Tutti i dispositivi elettrici ed elettronici non possono essere smaltiti con i rifiuti domestici, pertanto occorre attenersi alle prescrizioni nazionali in tal senso. Lo smaltimento adeguato e la raccolta differenziata dei dispositivi obsoleti contribuiscono a ridurre i potenziali danni all'ambiente e alla salute. Rappresentano le premesse per il riutilizzo e il riciclo dei dispositivi elettrici ed elettronici usati. Per ulteriori informazioni sullo smaltimento dei dispositivi obsoleti, rivolgersi al proprio comune, all'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, al rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o al proprio partner commerciale. Queste indicazioni sono valide solo per dispositivi che vengono installati e venduti nei paesi dell'Unione Europea e che sono soggetti alla Direttiva 2012/19/UE. Nei paesi che non fanno parte dell'Unione Europea sono valide le disposizioni locali per lo smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici

2.11 Protezione e sicurezza dei dati



Rispettare le informazioni sulle procedure da adottare per garantire la protezione e la sicurezza dei dati.

Con i sistemi di comunicazione e server descritti in questo documento vengono utilizzati ed elaborati anche dati strettamente personali come ad esempio quelli sulla documentazione degli addebiti, visualizzazioni a display e dati relativi agli utenti.

In Germania l'elaborazione e l'utilizzo dei dati personali sono soggetti a varie normative, tra cui il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la Legge federale sulla protezione dei dati (Bundesdatenschutzgesetz, BDSG). Si richiede di attenersi alle normative nazionali del paese in cui il sistema viene utilizzato.

Le norme sulla sicurezza e la protezione dei dati tutelano la privacy e i diritti delle singole persone.

Le norme sulla sicurezza e la protezione dei dati tutelano dall'utilizzo improprio e non autorizzato delle informazioni personali, preservando il diritto alla riservatezza.



Il cliente è responsabile dell'installazione, dell'utilizzo e della manutenzione del sistema di comunicazione e del server, in conformità alle normative di sicurezza dei dati, sicurezza sul lavoro e dei lavoratori.

I collaboratori di Unify Software and Solutions GmbH & Co. KG sono obbligati alla riservatezza per quanto riguarda i dati aziendali e del cliente.

Al fine di un rispetto coerente delle disposizioni relative all'assistenza tecnica, sia "in loco" che "in remoto", è fatto obbligo di osservare assolutamente le

Introduzione e informazioni importanti

Marche

seguenti regole. In tal modo, oltre a tutelare gli interessi dei vostri e nostri clienti, vengono evitate anche conseguenze sul piano personale.

Garantire la protezione e la sicurezza dei dati lavorando in modo responsabile:

- Fare attenzione che ai dati del cliente possano accedere soltanto persone autorizzate.
- Utilizzare tutte le opzioni offerte dalla procedura password; non comunicare ad altri le password, specie in modalità non protette come ad esempio gli appunti/le note su foglietti adesivi.
- Fare attenzione che persone non autorizzate possano in qualche modo elaborare o utilizzare i dati dei clienti (memorizzare, modificare, trasmettere, bloccare, cancellare).
- Evitare che persone non autorizzate abbiano accesso ai supporti dati, come ad esempio CD/DVD di sicurezza o protocolli su carta, sia durante la prestazione di servizio che durante il deposito e il trasporto.
- Distruggere i supporti dati contenenti dati non più necessari. Assicurarsi che non rimangano residui cartacei accessibili.
- Collaborare con il proprio interlocutore presso il cliente, in questo modo si stabilisce e rafforza un rapporto di fiducia.

Per conoscere le misure da adottare per la protezione del sistema di comunicazione, consultare la "Lista di controllo per la sicurezza di OpenScape Business V3, Guida alla pianificazione".

AVVISO

È di vitale importanza che vengano messe in atto le misure di sicurezza descritte nella Lista di controllo per la sicurezza.

2.12 Marche



Con la presente, il produttore dichiara che OpenScape Business X1R è conforme alle direttive UE 2014/30/UE (EMC), 2014/35/UE (LVD) e 2011/65/UE (RoHS).

Il testo completo delle dichiarazioni di conformità UE è disponibile nella sottodirectory "Dichiarazioni di conformità" al seguente indirizzo Internet: <http://wiki.unify.com>



Con la presente, il produttore dichiara che OpenScape Business X1R è conforme alle normative del Regno Unito sulle apparecchiature elettriche (sicurezza) del 2016, alle normative sulla compatibilità elettromagnetica del Regno Unito del 2016 e alle normative RoHS del Regno Unito del 2012.

Il testo completo delle dichiarazioni di conformità del Regno Unito è disponibile nella sottodirectory "Dichiarazioni di conformità" al seguente indirizzo Internet: <http://wiki.unify.com>

3 Descrizione del sistema

3.1 OpenScape Business X1R

OpenScape Business X1R è un sistema di comunicazione che può essere montato a parete, posizionato sulla scrivania e montato su un rack da 19".



Figura 1: OpenScape Business X1R

Specifiche costruttive

- Dimensioni (altezza x larghezza x profondità): ca. 43,7 mm x 436 mm x 251,5 mm
- Peso: 3,9 kg

Potenza nominale

- 1,4 A / 100 - 240 VCA
- 50-60 Hz

3.2 Moduli

L'HW contiene la scheda madre OCCSBR, oltre ai moduli opzionali.

3.2.1 Panoramica dei moduli

Di seguito sono elencate tutte le schede integrate nella scatola base di un sistema di comunicazione OpenScape Business o che possono essere ordinate come espansione, in base alla loro funzione.

Schede nell'attuale portafoglio

Queste schede possono essere ordinate separatamente o solo in combinazione con un box di sistema.

I tipi di schede si distinguono in base alla spiegazione sopra riportata.

Tabella 1: Schede centrali e moduli

Modulo	Codice	Impiego in	Funzione
CMAe	S30807-Q6957-X	X1R	Provisioning di ADPCM conversione ed eco cancellazione per DECT Light (soluzione cordless integrata)
OCCBL	S30807-Q6956-X1	X1R	Aggiunta di un segnale digitale processore (DSP) per ulteriori canali DSP
OCCBH	S30807-Q6956-X2	X1R	Aggiunta di un processore di segnale digitale (DSP) per ulteriori canali DSP
OCCSBR	S30810-Q2965- S100 S30810-Q2965- S101	X1R	scheda madre X1R
OCCSAR	S30810-Q2965- S200 S30810-Q2965- S201	X1R	scheda madre X1R

Schede periferiche

Non esistono schede periferiche per OpenScape Business X1R. Tutti i dispositivi sono collegati direttamente alla scheda madre.

3.2.2 Interfacce X1R

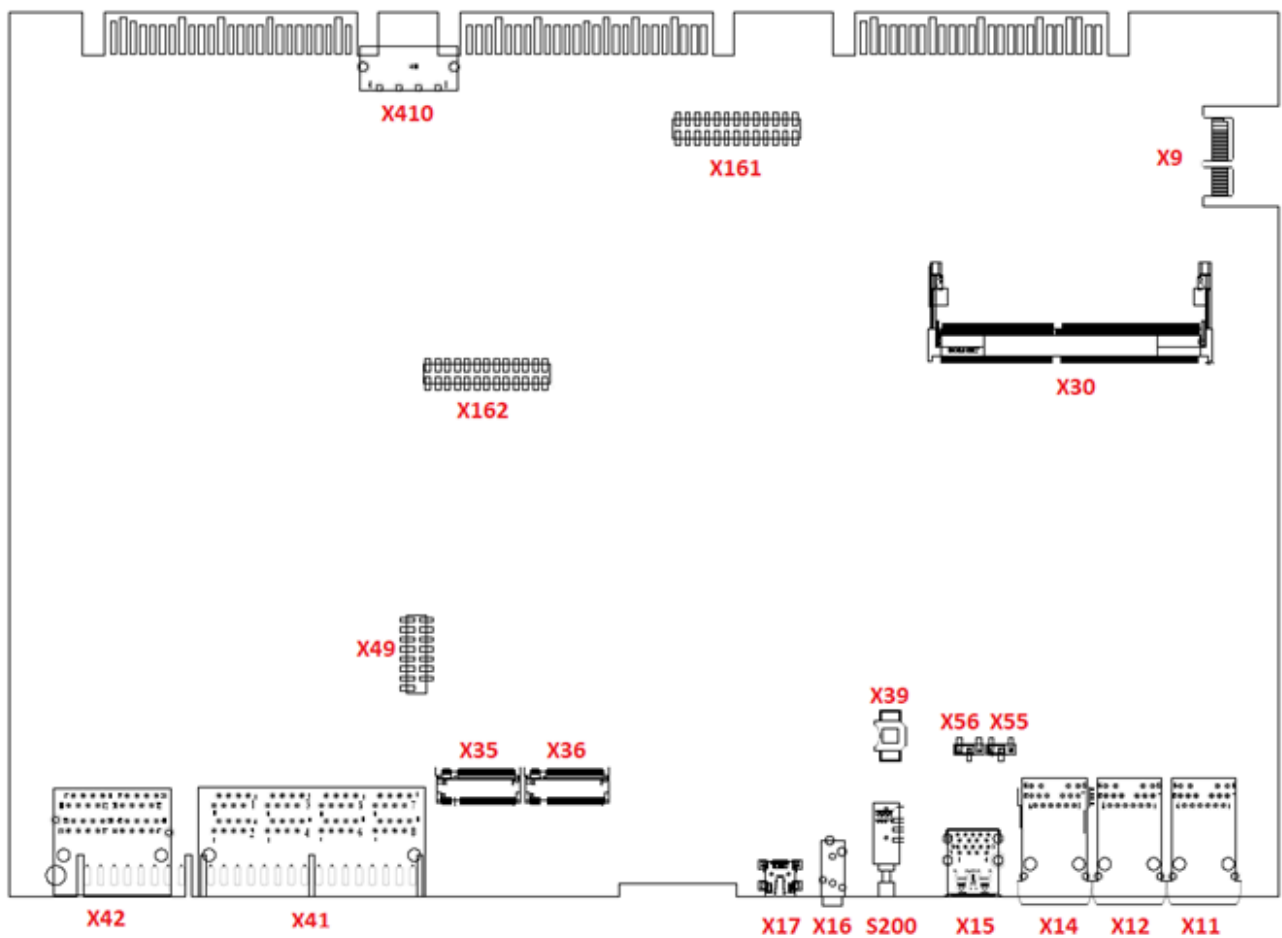


Figura 2: Interfacce X1R



Figura 3: Interfacce pannello frontale X1R

Connettori

Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni.

Solo per le interfacce $U_{P0/E}$ e a/b utilizzate per il collegamento alla stazione:
 Nel caso di linee con lunghezza superiore a 500 m e che escono dall'edificio, le schede OCCSBR e OCCSAR devono essere protette da un sistema di protezione esterno contro i fulmini.

Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare. La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione corretta di uno scaricatore di sovratensioni (ÜSAG) nel ripartitore principale, nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

- X41 = 8 interfacce $U_{P0/E}$ (connettori edge)
 - È possibile collegare quanto segue
 - Telefoni $U_{P0/E}$ e
 - Stazioni base DECT per DECT Light (soluzione cordless integrata).
 Per collegare le stazioni base, è necessario usare da 2 a 8 interfacce $U_{P0/E}$.
- X42 = interfacce 4 a/b (connettori edge)
 - È possibile collegare telefoni analogici e dispositivi (fax, modem, ecc.).
 - Le interfacce a/b forniscono una tensione ad anello di circa 65 Vrms.
 - È supportata la presentazione dell'identificazione del nome chiamante (CLIP).
 - Il collegamento di estensioni esterne non è possibile.
- X 17, assistenza = Porta dispositivo USB, jack Mini B (USB 1.1, fino a 2 Mbit/s)
 - Per collegare un PC a fini di assistenza e diagnostica.
- X16, Ingresso audio = Porta di ingresso audio analogico, jack audio da 3,5 mm
 - Per collegare un dispositivo audio esterno per la musica di attesa.
- X15 USB = 2x porte host USB, connettori standard A per il collegamento di un disco rigido esterno o di una chiavetta USB per backup, aggiornamenti software o installazioni di ripristino.
 - OCCSBR e OCCSAR: 2x USB 3.0
- X11, X12, X14 = 2 Porte Ethernet (10/100/1000 BaseT) (connettori RJ45)
 - Due LED indicano lo stato attuale di ciascuna interfaccia Ethernet.



Per garantire la qualità di trasmissione del traffico VoIP, si raccomanda di utilizzare interfacce X14 e X12 con almeno 100 Mbps.

Tabella 2: OCCSBR e OCCSAR – LED per l'indicazione dello stato dell'interfaccia Ethernet

LED sinistro	LED destro	Descrizione
off	Spia verde lampeggiante	Attività a 1000 Mbps
Spia arancione lampeggiante	Spia verde lampeggiante	Attività a 100 Mbps
Spia arancione lampeggiante	off	Attività a 10 Mbps

LED sinistro	LED destro	Descrizione
off	off	Nessun lampeggiamento, nessuna attività
off	Spia verde fissa	Collegamento a 1000 Mbps
Spia arancione fissa	Spia verde fissa	Collegamento a 100 Mbps
Spia arancione fissa	off	Collegamento a 10 Mbps

- X11, AMMINISTRAZIONE = porta Ethernet, jack RJ45 (10/100/1000 BaseT) porte
- X12, LAN= porta Ethernet, porte jack RJ45 (10/100/1000 BaseT)

Per il collegamento all'infrastruttura LAN del cliente, per il collegamento di un punto di accesso WLAN, uno switch LAN aggiuntivo per il collegamento diretto di un telefono IP o di un client PC.

- X14 WAN = porta Ethernet, presa RJ45 (10/100/1000 BaseT)

Per connettersi a un ITSP, ad esempio, utilizzando DSL (protocollo PPOE o PPTP). La WAN può essere collegata al modem DSL direttamente o tramite un router.



Tutte le porte Ethernet supportano solo la modalità Full Duplex.

- X55 = Clear RTC - Connettore a 3 pin per il ripristino dell'orologio in tempo reale (RTC).

Per il normale funzionamento, il ponticello deve essere impostato sui pin 1-2 (impostazione predefinita di fabbrica). Il ponticello di configurazione sui pin 2-3 per 10 secondi cancella l'RTC.



Dopo un ripristino RTC di una scheda madre utilizzata in un sistema cliente, è necessario aggiornare l'ora di sistema utilizzando OpenScape Business Assistant (WBM). In caso contrario potrebbero verificarsi problemi con la licenza del sistema.

- X56 = Cancellazione CMOS - Connettore a 3 pin per ripristinare la memoria CMOS della scheda.

Per il normale funzionamento, il ponticello deve essere impostato sui pin 1-2 (impostazione predefinita di fabbrica). Impostando il ponticello sui pin 2-3 per 10 secondi si cancella la memoria CMOS.

Schede di memoria

A seconda dell'applicazione vengono utilizzate le seguenti schede di memoria e connettori.

AVVISO

Quando si montano schede di memoria SSD sulla scheda madre, assicurarsi che la vite di montaggio sia serrata solo leggermente (max. 0,25 Nm) per evitare di danneggiare il circuito stampato.

- 1) L'SSD M.2 SATA contenente il software di sistema deve essere inserito nel connettore X35. Questo SSD è indispensabile per il funzionamento della scheda/del sistema OCCMB.
- 2) SSD M.2 NVMe per l'archiviazione dei dati multimediali delle applicazioni integrate. Questo SSD è facoltativo. Il suo utilizzo dipende dalle applicazioni integrate che vengono gestite all'interno del sistema. L'SSD NVMe deve essere inserito nel connettore X36. La capacità minima di archiviazione è di 120 GB.

Schede secondarie

A seconda dell'applicazione è possibile utilizzare le seguenti schede secondarie opzionali.

AVVISO

Posizionare la scheda madre su una superficie piana prima di inserire una scheda secondaria. Altrimenti si potrebbe danneggiare la scheda madre.

I bulloni distanziatori in dotazione garantiscono il corretto posizionamento di una scheda secondaria, pertanto è necessario montarli sempre.

1) CMAe (modulo orologio con ADPCM potenziato)

I CMAe sono utilizzati in combinazione con DECT Light (soluzione cordless integrata). Forniscono le funzioni per la conversione ADPCM e la cancellazione dell'eco. Se non è installato alcun CMAe, la cancellazione dell'eco non è supportata e l'ADPCM viene eseguito direttamente dalla stazione base.

La scheda secondaria è collegata alle strisce di connettori X161 e X162 sulle schede OCCSBR e OCCSAR. Le stazioni base DECT devono essere collegate a 2-8 interfacce $U_{P0/E}$ della scheda madre.

2) OCCBL e OCCBH (amplificatore a canale aperto)

Le connessioni tra IP e telefoni TDM o connessioni trunk richiedono un canale DSP (processore di segnale digitale/Digital Signal Processor). Se il numero di DSP forniti sulla scheda di controllo centrale è insufficiente, è possibile utilizzare una scheda OCCBL/OCCBH secondaria. OCCBL/OCCBH fornisce fino a 40/120 canali DSP aggiuntivi.

La scheda OCCBL/OCCBH secondaria è dotata di un connettore PCI-E che va inserito nel connettore X9 della scheda madre.

Jack audio in ingresso

Il jack Audio In da 3,5 mm (X16) sul pannello frontale consente il collegamento a dispositivi audio esterni per la riproduzione di musica di attesa o annunci. Il collegamento avviene tramite un connettore mono o stereo da 3,5 mm.

- Livello massimo di ingresso: 3Vpp
- Impedenza di ingresso: 60 kOhm

Interruttore di ripristino

La scheda include un interruttore di ripristino con le seguenti funzioni.

Tabella 3: OCCSBR e OCCSAR - Funzioni dell'interruttore di ripristino









L'interruttore di ripristino viene premuto	Risultato	LED informativo
< 5 s	Il sistema di comunicazione esegue un riavvio controllato (simile alla pressione del pulsante di ripristino su un PC). Il sistema di comunicazione sarà nuovamente operativo dopo l'avvio.	<5s: Viola 1 Hz
> 5 s e < 10 s	Viene eseguito uno spegnimento controllato del sistema di comunicazione.	>5s e <10s: Arancione 1 Hz
> 10 s	Nel sistema di comunicazione è stata attivata la registrazione di conversazioni. Il sistema di comunicazione torna allo stato iniziale (predefinito) dopo l'avvio. Tutte le impostazioni specifiche per Paese e cliente vengono perse (codice Paese del sistema = Germania). I backup dei dati specifici per Paese e cliente possono essere ricaricati una volta configurate le impostazioni di base.	>10s: Viola fisso

Subito dopo aver rilasciato l'interruttore di ripristino, viene eseguita la funzione selezionata (riavvio, spegnimento o ricaricamento).





























LED











La scheda è dotata di due LED che indicano gli stati di funzionamento.

Tabella 4: OCCSBR e OCCSAR - Stati dei LED e loro significato

LED DI ESECUZIONE	LED INFORMATIVO	Descrizione
 Spento	 Spento	Sistema spento
 Spento	 Rosso	Impostazione predefinita dopo l'accensione (in genere < 1 secondo)
 Blu lampeggiante a 1Hz	 Rosso	Controllo batteria e CMOS
 Spento	 Blu lampeggiante a 1Hz	Aggiornamento BIOS

Descrizione del sistema

LED DI ESECUZIONE	LED INFORMATIVO	Descrizione
 Blu	 off	BIOS in esecuzione
 Blu	 Blu lampeggiante a 1Hz	Inizializzazione RAM
 Blu	 Rosso	RAM non rilevata 
 Blu	 Rosso lampeggiante a 8Hz	Errore critico del BIOS 
 Blu lampeggiante a 8Hz	 Spento	Dispositivo di avvio mancante 
 Verde	 Spento	Avvio BIOS completato/L'avvio Linux continua
 Verde	 Rosso	Impossibile avviare Linux 
 Verde	 Blu lampeggiante a 8Hz	Aggiornamento FPGA in corso
 Verde	 Verde	Avvio di Linux completato/Il sistema si avvia
 Verde	 Blu	Inizializzazione DSP
 Verde lampeggiante 3 x 100/500 ms	 Verde	La telefonia viene avviata
 Verde lampeggiante 3 x 100/500 ms	 Spento	La telefonia viene sincronizzata

LED DI ESECUZIONE	LED INFORMATIVO	Descrizione
 Verde lampeggiante a 1 Hz	 Spento	Sistema in stato di funzionamento normale
 Non pertinente	 Viola lampeggiante a 1 Hz	Riavvio del sistema richiesto
 Non pertinente	 Viola	Ricaricamento del sistema richiesto
 Non pertinente	 Arancione lampeggiante a 1Hz	Spegnimento del sistema richiesto
 off	 Rosso	L'arresto del sistema è stato completato. Il sistema può essere scollegato dall'alimentazione elettrica.

Assegnazione dei pin

Tabella 5: OCCSBR e OCCSAR - Assegnazione dei pin del connettore X41 (interfacce U_{P0/E})

-	Pin 4	Pin 5
Connettori	Segnale	Segnale
1	1b	1a
2	2b	2a
3	3b	3a
4	4b	4a
5	5b	5a
6	6b	6a
7	7b	7a
8	8b	8a

Tabella 6: OCCSBR e OCCSAR - Assegnazione dei pin del connettore X42 (interfacce a/b)


-	Pin 4	Pin 5
Connettori	Segnale	Segnale
1	1b	1a
2	2b	2a

-	Pin 4	Pin 5
Connettori	Segnale	Segnale
3	3b	3a
4	4b	4a

3.2.3 CMAe

Le CMAe (modulo clock con ADPCM ottimizzato) sono schede secondarie opzionali per le schede di controllo centrale OCCSBR e OCCSAR (OpenScape X1R), OCCM, OCCMB, OCCMA (OpenScape Business X3W, OpenScape Business X5W) and OCCMR, OCCMBR, OCCMAR (OpenScape Business X3R, OpenScape Business X5R).

Le CMAe sono utilizzate in combinazione con DECT Light (soluzione cordless integrata). La scheda secondaria fornisce le funzioni per la conversione ADPCM e la cancellazione dell'eco (48 canali per CMAe). Possono essere condotte fino a quattro conversazioni per ogni DECT Base Station. Alle interfacce U_{P0/E} delle schede di controllo centrali possono collegate fino a sette DECT Base Station.


 Se non è installata nessuna CMAe, possono essere effettuate un massimo di due chiamate per stazione base. In questo caso, la conversione ADPCM viene eseguita direttamente dalla DECT Base Station, ma la cancellazione dell'eco non è supportata. Se la cancellazione dell'eco è necessaria, occorre una scheda CMAe secondaria.

Varianti dei moduli e loro utilizzo

Modulo	Codice	Impiego in		Numero massimo
		Sistema di comunicazione	Paese	
CMAe	S30807-Q6957-X	OpenScape Business X1R	CE	1

La CMAe viene collegata ai seguenti connettori a strip sulle schede madri:

- OCCSBR e OCCSAR: connettori a strip X161 e X162 (vedere [Interfacce X1R](#) alla pagina 26)

 Nello stato di fabbrica, la scheda secondaria CMAe è dotata di due bulloni distanziatori inseriti per garantire il corretto posizionamento della scheda secondaria sulla scheda principale.

Figura



Figura 4: Scheda CMAe secondaria

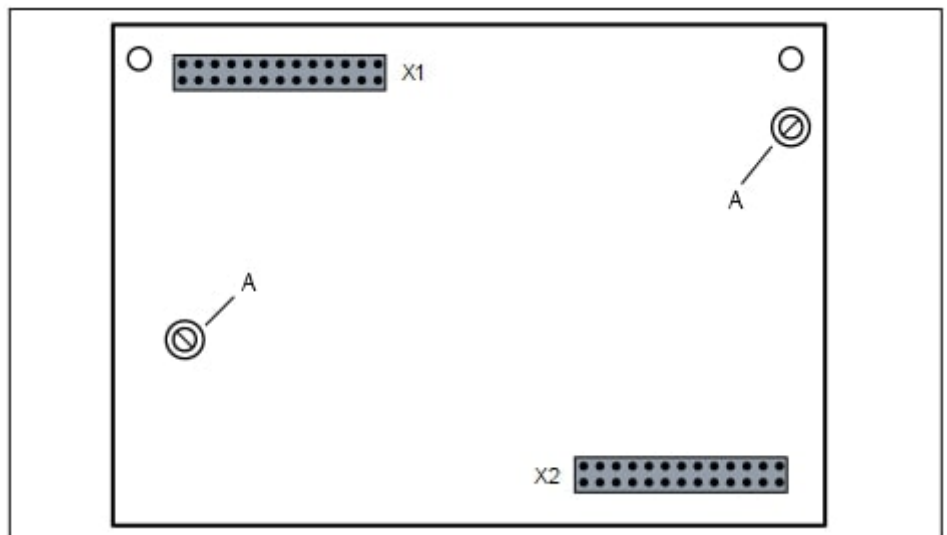


Figura 5: CMAe - Lato del componente con bulloni distanziatori inseriti (A)

3.2.4 OCCBL e OCCBH

Se il numero di canali del processore digitale di segnale (DSP) forniti dalla scheda madre del sistema è insufficiente, è possibile aggiungere ulteriori canali DSP inserendo una scheda secondaria OCCB

- OCCBL: fornisce fino a 40 canali DSP aggiuntivi (canali gateway).
- OCCBH: fornisce fino a 120 canali DSP (canali gateway).



Per il funzionamento è necessaria la versione V3 o superiore del software di sistema.

Varianti dei moduli e loro utilizzo

Modulo	Codice	Impiego in			Numero massimo
		Sistema di comunicazioni	Scheda madre	Paese	
OCCBL	S30807-Q6956-X1	OpenScape Business X1R/X1RA	OCCSBR e OCCSAR	ROW	1
OCCBH	S30807-Q6956-X2	OpenScape Business X1R/X1RA	OCCSBR e OCCSAR	ROW	1

Le schede secondarie OCCBL e OCCBH dispongono di un connettore PCI-E che va inserito allo stesso modo nel connettore associato della scheda madre:

- OCCSBR e OCCSAR: connettore edge X9, vedere [Come installare una OCCBL o OCCBH sull'OCCSBR/OCCSAR](#) alla pagina 52

i Nello stato di fabbrica, la scheda secondaria è dotata di due bulloni distanziatori inseriti per garantire il corretto posizionamento della scheda secondaria sulla scheda principale.

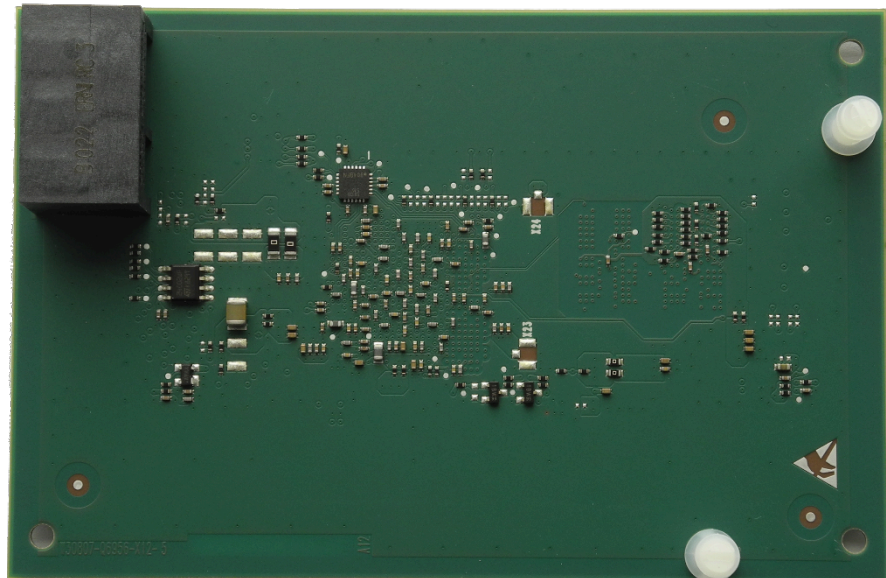


Figura 6: Esempio OCCBL - Lato posteriore con bulloni distanziatori inseriti

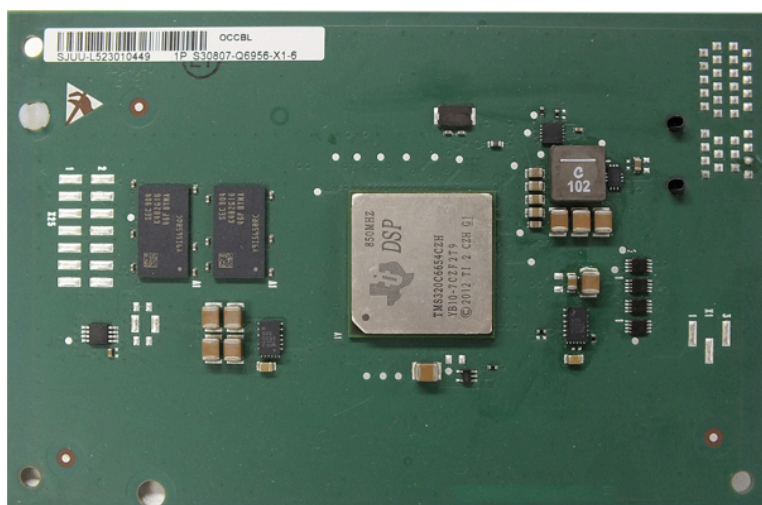


Figura 7: Esempio OCCBL - Vista superiore

4 Requisiti di installazione di OpenScape Business X1R

Prima di poter configurare e mettere in funzione il sistema di comunicazione OpenScape Business X1R per la prima volta, è necessario trovare un luogo di installazione idoneo ed eseguire alcune attività preparatorie.

4.1 Requisiti richiesti per l'installazione

Per l'installazione di OpenScape Business X1R sono necessari diversi attrezzi e ausili. Determinati requisiti devono essere osservati quando si seleziona il luogo di installazione.

Avvertenza: solo il personale di assistenza autorizzato deve installare e avviare il sistema di comunicazione.

Attrezzi e ausili

Sono richiesti i seguenti attrezzi e ausili:

- Pinze da taglio diagonali, pinze per telefonisti, spelafili, pinze a punta piatta
- Set di cacciaviti a taglio
- Set di cacciaviti Phillips o Pozidriv
- Set di cacciaviti TORX
- Trapano elettrico, martello
- Livella, metro a nastro
- Multimetro digitale per il controllo dei collegamenti a terra e delle tensioni parziali

Prerequisiti per la selezione del luogo di installazione

Assicurarsi che il luogo di installazione soddisfi i seguenti requisiti:

- Per garantire una ventilazione sufficiente per il sistema di comunicazione, è necessario rispettare le seguenti distanze minime dall'alloggiamento:
 - Lato sinistro: 10 cm
 - Lato destro: 10 cm
- Il connettore del cavo di alimentazione deve essere facilmente accessibile per una rapida disconnessione dalla fonte di alimentazione in qualsiasi momento.
- Non esporre il sistema di comunicazione (e il rack da 19") a fonti dirette di calore (ad esempio, luce solare diretta, radiatori, ecc.).
- Non esporre il sistema di comunicazione (e il rack da 19") ad ambienti estremamente polverosi.
- Evitare qualsiasi contatto tra il sistema di comunicazione (e il rack 19") e le sostanze chimiche.
- Evitare sempre la formazione di condensa sul sistema di comunicazione durante il funzionamento.

Il sistema di comunicazione deve essere completamente asciutto prima di essere messo in servizio.

- Evitare la moquette standard, in quanto tende a produrre cariche elettrostatiche.
- Osservare le condizioni ambientali e meccaniche per il funzionamento del sistema di comunicazione.

- Lasciare spazio sufficiente per un telaio di distribuzione principale o altre apparecchiature aggiuntive.

4.2 Fasi preparatorie

Disimballare e controllare i componenti forniti prima di iniziare l'installazione. Il coperchio dell'alloggiamento deve essere rimosso.

4.2.1 Come disimballare i componenti

Per disimballare il sistema di comunicazione e le parti in dotazione procedere come segue:

Passo a passo

- 1) Aprire la confezione senza danneggiare il contenuto.
- 2) Controllare i componenti consegnati confrontandoli con la bolla di accompagnamento per assicurarsi che non manchi nulla.
- 3) Segnalare eventuali danni di spedizione all'indirizzo indicato sulla bolla di accompagnamento.
- 4) Tutto il materiale di imballaggio deve essere smaltito in conformità con i requisiti specifici del paese.

⚠ PERICOLO Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione.

Utilizzare soltanto sistemi di comunicazione, strumenti ed apparecchiature in condizioni perfette. Non è consentito l'uso di dispositivi che presentano danni esterni.

4.2.2 Come aprire X1R

⚠ PERICOLO Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione.

Verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione.

Passo a passo

- 1) Scollegare la spina di alimentazione del sistema di comunicazione.

2) Rimuovere le 8 viti del coperchio superiore.



3) Sollevare leggermente il coperchio per rilasciarlo dalla posizione di blocco, quindi far scorrere il coperchio verso la parte anteriore del telaio.



4) Sollevare il coperchio sul telaio.

5 Installazione dell'hardware per OpenScape Business X1R

Questa sezione illustra la procedura di installazione standard per OpenScape Business X1R.

Il materiale di montaggio è incluso nella confezione:



Figura 8: Materiale del kit di montaggio (componenti)

⚠ AVVERTENZA Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione.

- I lavori sull'alloggiamento devono essere eseguiti solo in assenza di tensione.
- Prima di iniziare, verificare che tutti i circuiti non siano sotto tensione. Se un fusibile o un interruttore sono aperti, non dare per scontato che tutti i circuiti siano disconnessi dall'alimentazione.

5.1 Tipo di installazione

I sistemi di comunicazione OpenScape Business X1R possono essere montati in un rack da 19", a parete o come unità autonoma (funzionamento desktop).

5.1.1 Come montare il sistema di comunicazione a parete

Prerequisiti

Sono stati considerati i requisiti richiesti per la scelta del luogo di installazione (vedere [Requisiti richiesti per l'installazione](#) alla pagina 38).

⚠AVVERTENZA Altezza massima di montaggio

Il montaggio di OpenScape Business X1R non è consentito oltre i 2 m. Fornire le viti (diametro minimo 4 mm) e i tasselli per fissare OpenScape Business X1R alla parete, a seconda delle condizioni della parete.

Passo a passo

- 1) Appendere il sistema di comunicazione alla parete e praticare almeno due fori per lato in base ai fori di montaggio delle staffe.
- 2) Praticare i fori per i tasselli a parete.
- 3) Inserire il tassello a parete in ciascun foro praticato (il tassello a parete in plastica e la relativa vite non sono inclusi).
- 4) Allineare il sistema di comunicazione al foro di montaggio delle staffe e avvitarlo.
- 5) Stringere tutte le viti.



Figura 9: Staffe da fissare alla parete

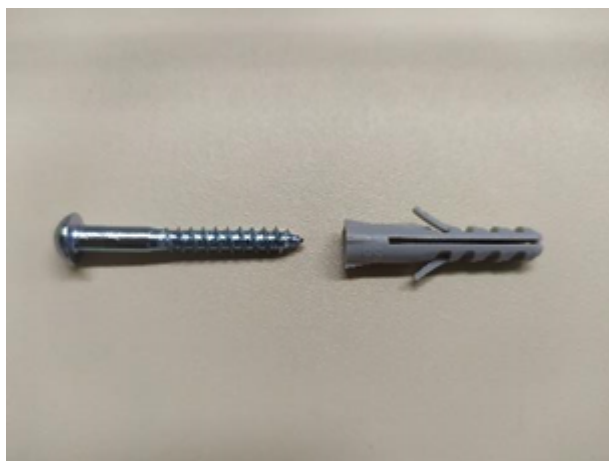


Figura 10: Componenti di montaggio (tassello/vite) per parete non inclusi

5.1.2 Come montare il sistema di comunicazione su un rack

Passo a passo

- 1) Fissare le staffe su entrambi i lati dell'alloggiamento avvitando le viti di montaggio.
- 2) Stringere tutte le viti.
- 3) Posizionamento dell'alloggiamento sul rack.
- 4) Avvitamento utilizzando i fori presenti sulle staffe per allinearli (gli elementi di montaggio per il fissaggio sul rack non sono inclusi).

5) Stringere tutte le viti.



Figura 11: Staffe da fissare su binario verticale



Figura 12: Esempio – Fissaggio 19" (binario verticale)



Figura 13: Componenti di montaggio per fissaggio 19" (non inclusi)

5.1.3 Come montare il sistema di comunicazione su un sistema Desk

Passo a passo

Fissare il piedino in gomma sulla parte inferiore dell'alloggiamento (4x inclusi nel materiale di montaggio). Utilizzare i segni sulla lamiera per facilitare il posizionamento/fissaggio.



Figura 14: Materiale del kit di montaggio (componenti)

5.2 Messa a terra di protezione

La messa a terra di protezione fornisce una connessione sicura al potenziale di terra per proteggere da tensioni di contatto pericolosamente alte in caso di malfunzionamento.

⚠AVVERTENZA Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione.

- Collegare il sistema di comunicazione OpenScape Business X1R alla messa a terra di protezione tramite cavi di terra separati e, se possibile, eventuali ripartitori principali utilizzati. Collegare il sistema di comunicazione e il ripartitore principale al cavo di messa a terra prima di avviare il sistema e collegare telefoni e linee.
- Assicurarsi che i cavi di terra siano protetti e non sottoposti a trazione.

⚠AVVERTENZA Assemblaggio del terminale di terra di protezione

5.2.1 Come controllare la messa a terra

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione **non è ancora** collegato alla rete a bassa tensione tramite il cavo di alimentazione.

Installazione dell'hardware per OpenScape Business X1R

WAN, LAN e porta Admin

Il sistema di comunicazione e il quadro di distribuzione principale sono stati correttamente messi a terra utilizzando cavi di terra separati.

Eseguire il seguente test prima dell'avvio per assicurarsi che la messa a terra protettiva per il sistema di comunicazione e l'MDF (se presente) funzioni correttamente.

Passo a passo

- 1) Controllare la resistenza ohmica della connessione di terra separata al sistema di comunicazione:

La misurazione viene effettuata tra il contatto di terra di una presa di corrente con messa a terra dell'impianto domestico (dove è collegato il sistema di comunicazione) e l'alloggiamento del sistema di comunicazione.

- 2) Se si utilizza un quadro di distribuzione principale, controllare la resistenza ohmica dei collegamenti di terra separati al quadro di distribuzione principale.

La misurazione viene effettuata tra il contatto di terra di una presa di corrente con messa a terra dell'impianto domestico (dove è collegato il sistema di comunicazione) e l'alloggiamento del quadro di distribuzione principale.

Il risultato (valore di riferimento) di una misurazione deve essere significativamente inferiore a 10 Ohm.

Se si ottengono altri risultati, contattare un elettricista qualificato. L'elettricista dovrà verificare il collegamento equipotenziale dell'impianto domestico e garantire la messa a terra a bassa resistenza (ohm) dei conduttori di terra.

5.3 WAN, LAN e porta Admin

OpenScape Business X1R offre tre porte Ethernet per connessioni WAN, LAN e Admin tramite prese RJ45 a 8 pin, ad esempio per la connessione a un router Internet.

5.3.1 Come configurare una connessione WAN, LAN o Admin

Prerequisiti

⚠ATTENZIONE Pericolo di incendio

Per ridurre il rischio di incendio, si devono utilizzare esclusivamente cavi di comunicazione con diametro del conduttore di almeno 0,4 mm (AWG 26). Si consiglia di utilizzare un cavo schermato di Cat. 5 (cavi multipolari da 100 MHz per aree orizzontali e verticali, in conformità a EN 50288). Questi sono specificati con un diametro del conduttore da 0,4 mm a 0,8 mm.

È disponibile almeno una porta WAN o LAN libera.

Passo a passo

Collegare la porta WAN, LAN o Admin desiderata al dispositivo da collegare (switch LAN, router Internet, modem DSL, ecc.).

5.4 Connessione di telefoni e dispositivi

Diversi tipi di telefoni e dispositivi possono essere collegati a OpenScape Business X1R. La connessione viene effettuata direttamente sulla scheda.

È possibile selezionare le connessioni necessarie per il sistema di comunicazione dalle seguenti opzioni:

- Connessione di telefoni U_{P0/E}
- Connessione di dispositivi analogici

Telefoni U_{P0/E} e dispositivi analogici

Per telefoni e dispositivi analogici U_{P0/E}, i connettori RJ45 si inseriscono direttamente in uno degli 8 connettori U_{P0/E} del sistema.

5.4.1 Come collegare telefoni U_{P0/E}

Prerequisiti

Almeno un'interfaccia U_{P0/E} libera è disponibile su una scheda madre OCCSBR.

⚠AVVERTENZA Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione.

Prima di collegare telefoni e cavi, utilizzare cavi di terra separati per garantire la messa a terra di protezione del sistema di comunicazione e degli eventuali ripartitori principali utilizzati.

⚠ATTENZIONE Pericolo di incendio

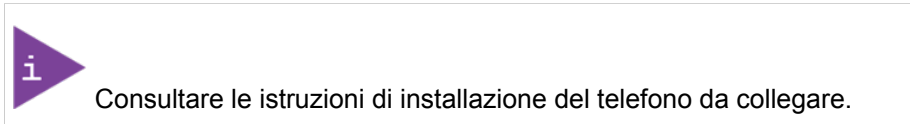
Per ridurre il rischio di incendio, si devono utilizzare esclusivamente cavi di comunicazione con diametro del conduttore di almeno 0,4 mm (AWG 26).

AVVISO Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni

In presenza di cavi di lunghezza superiore a 500 m e di cavi che escono dall'edificio, la scheda madre OCCSBR deve essere protetto tramite una protezione antifulmine esterna. Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione di uno scaricatore di sovratensioni (ÚSAG) nel pannello di permutazione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Passo a passo

- 1) Inserire la spina del cavo di collegamento nel telefono U_{P0/E}.
- 2) Fissare i fili del cavo di collegamento al connettore a spina e inserirlo in un connettore X41 delle interfacce U_{P0/E}.



- 3) Se presente, collegare eventuali altri telefoni U_{P0/E} al sistema di comunicazione procedendo allo stesso modo.

5.4.2 Come collegare dispositivi analogici

Prerequisiti

Sulla scheda madre OCCSBR/OCCSAR è disponibile almeno un'interfaccia analogica libera.

⚠AVVERTENZA **Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!**

Prima di collegare telefoni e linee, utilizzare cavi di terra separati per garantire la messa a terra di protezione del sistema di comunicazione e degli eventuali ripartitori principali utilizzati.

⚠ATTENZIONE **Pericolo di incendio**

Per ridurre il rischio di incendio, si devono utilizzare esclusivamente cavi di comunicazione con diametro del conduttore di almeno 0,4 mm (AWG 26).

AVVISO **Pericolo d'incendio a causa di sovratensioni**

Nel caso di linee con lunghezza superiore a 500 m e che escono dall'edificio, la scheda madre OCCSBR/OCCSAR deve essere protetta da un sistema di protezione esterno contro i fulmini. Questa protezione parafulmine viene denominata Protezione primaria supplementare La protezione primaria aggiuntiva viene assicurata dall'installazione corretta di ÜSAG (scaricatori di sovratensione riempiti di gas) nel pannello di connessione o nel punto di ingresso delle linee nell'edificio. A tal fine, mettere a terra uno scaricatore di sovratensioni con una tensione nominale di 230 V da ognuno dei fili da proteggere.

Passo a passo

- 1) Inserire la spina del cavo di collegamento nel dispositivo analogico (telefono, fax, modem, TFE-S, ecc.).

- 2) Fissare i fili del cavo di collegamento al connettore della spina e inserirlo nel connettore X42 delle interfacce a/b.



Fare riferimento alle istruzioni di installazione del telefono/dispositivo da collegare.

- 3) Se presenti, collegare eventuali altri telefoni analogici al sistema di comunicazione con lo stesso metodo.

5.5 Attività finali



Alla prima messa in servizio del sistema di comunicazione, lo stato di carica delle batterie presenti sulla scheda madre non è definito. Per raggiungere uno stato di carica adeguato, il sistema deve rimanere collegato alla rete elettrica almeno 2 giorni. Se si scollega il sistema dalla rete elettrica, la batteria potrebbe non venire caricata a sufficienza con possibile blocco del periodo di attivazione a causa dell'alterazione del tempo.

5.5.1 Come installare un SSD M.2 SATA/NVMe su OCCSBR o OCCSAR

L'SSD M.2 SATA contiene il software di comunicazione OpenScape Business e deve essere inserito prima di avviare il sistema di comunicazione. L'SSD NVMe è facoltativo e contiene dati multimediali per l'UC Suite, ulteriori funzionalità di tracciamento e opzioni di backup locale.

⚠ PERICOLO

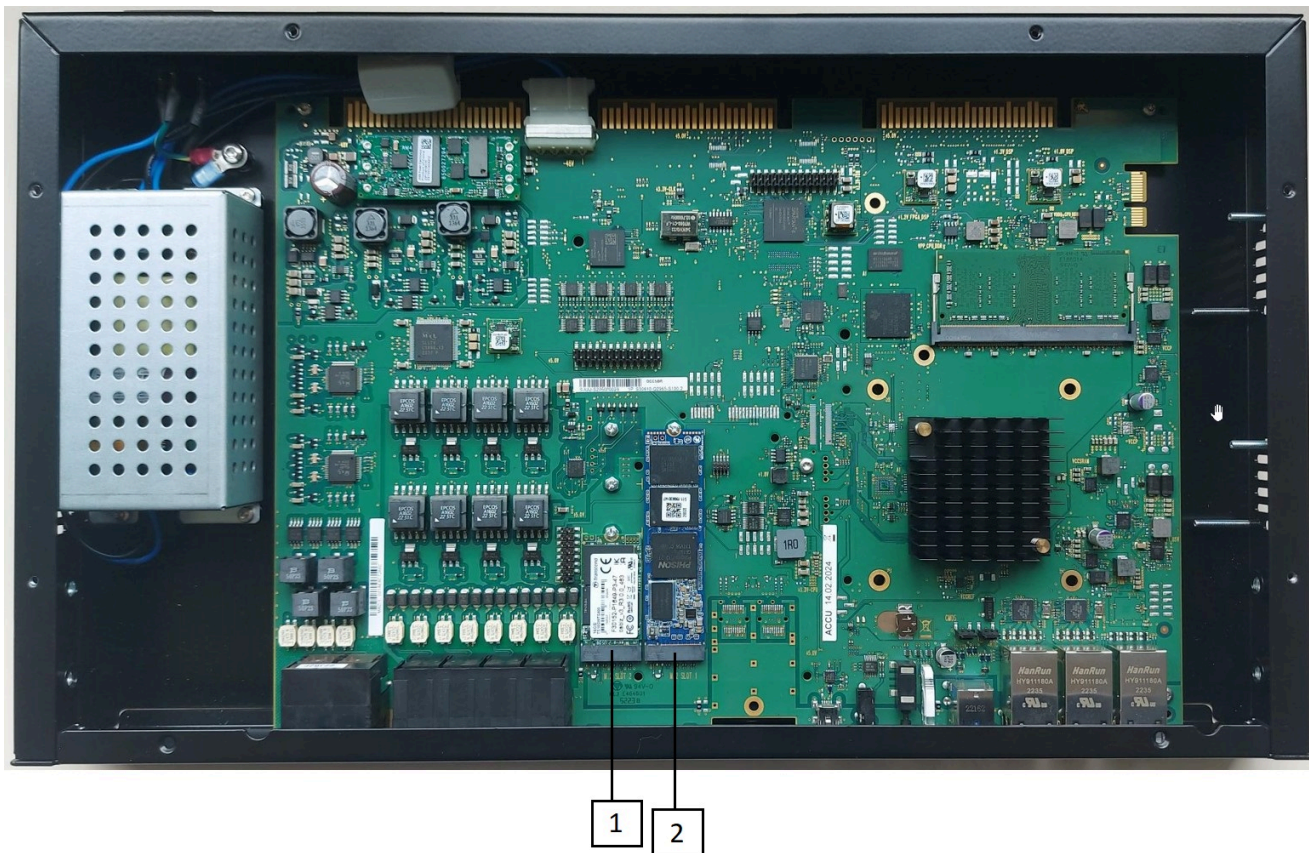
Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione. Non rimuovere il coperchio dell'alimentatore.

Passo a passo

- 1) Aprire il sistema di comunicazione come descritto in [Come aprire X1R](#) alla pagina 39.

- 2) Rimuovere la vite preassemblata sullo slot M.2 SATA (1) della scheda madre dell'OCCSBR/OSSCAR.



- 3) Inserire l'SSD M.2 SATA sullo slot M.2 SATA (1) della scheda madre.
- 4) Opzionale: Rimuovere la vite preassemblata sullo slot NVMe (2) della scheda madre dell'OCCSBR/OCCSAR.
- 5) Opzionale: Inserire l'SSD NVMe sullo slot NVMe (2) della scheda madre.
- 6) Fissare l'SSD M.2 SATA (SSD NVMe opzionale) sulla scheda madre con la vite rimossa in precedenza.
- 7) Far scorrere il coperchio superiore del sistema di comunicazione e riavvitare il tutto.
- 8) Rimettere in funzione il sistema di comunicazione.

5.5.2 Come installare una CMAe

⚠ PERICOLO Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione. Non rimuovere il coperchio dell'alimentatore.

Passo a passo

- 1) Scollegare la spina di alimentazione del sistema di comunicazione.
- 2) Rimuovere le viti dal coperchio superiori.

- 3) Rimuovere il coperchio superiore dal sistema.
- 4) Inserire la scheda secondaria CMAe (con il lato del componente rivolto verso il basso) nei seguenti connettori a strip sulla scheda principale. Assicurarsi che i due bulloni distanziatori siano inseriti negli appositi fori sulla scheda madre.
 - OCCSBR e OCCSAR: connettori a strip X161 e X162.

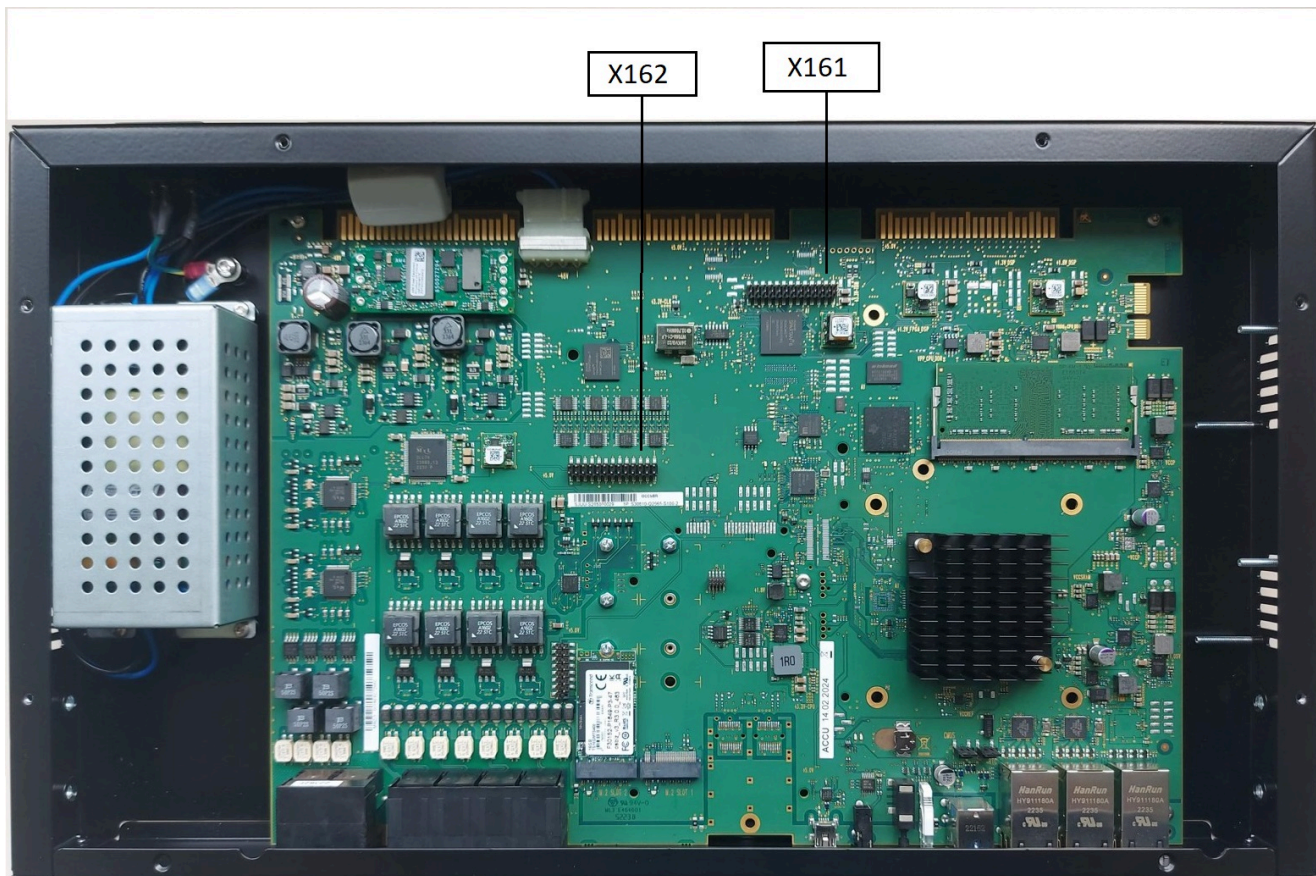


Figura 15: Connettori a strip X161 e X162 sulla scheda madre



Nello stato di fabbrica, la scheda secondaria CMAe è già dotata di due bulloni distanziatori inseriti.

- 5) Riposizionare il coperchio dell'alloggiamento sinistro e chiuderlo.

- 6) Rimettere in funzione il sistema di comunicazione.

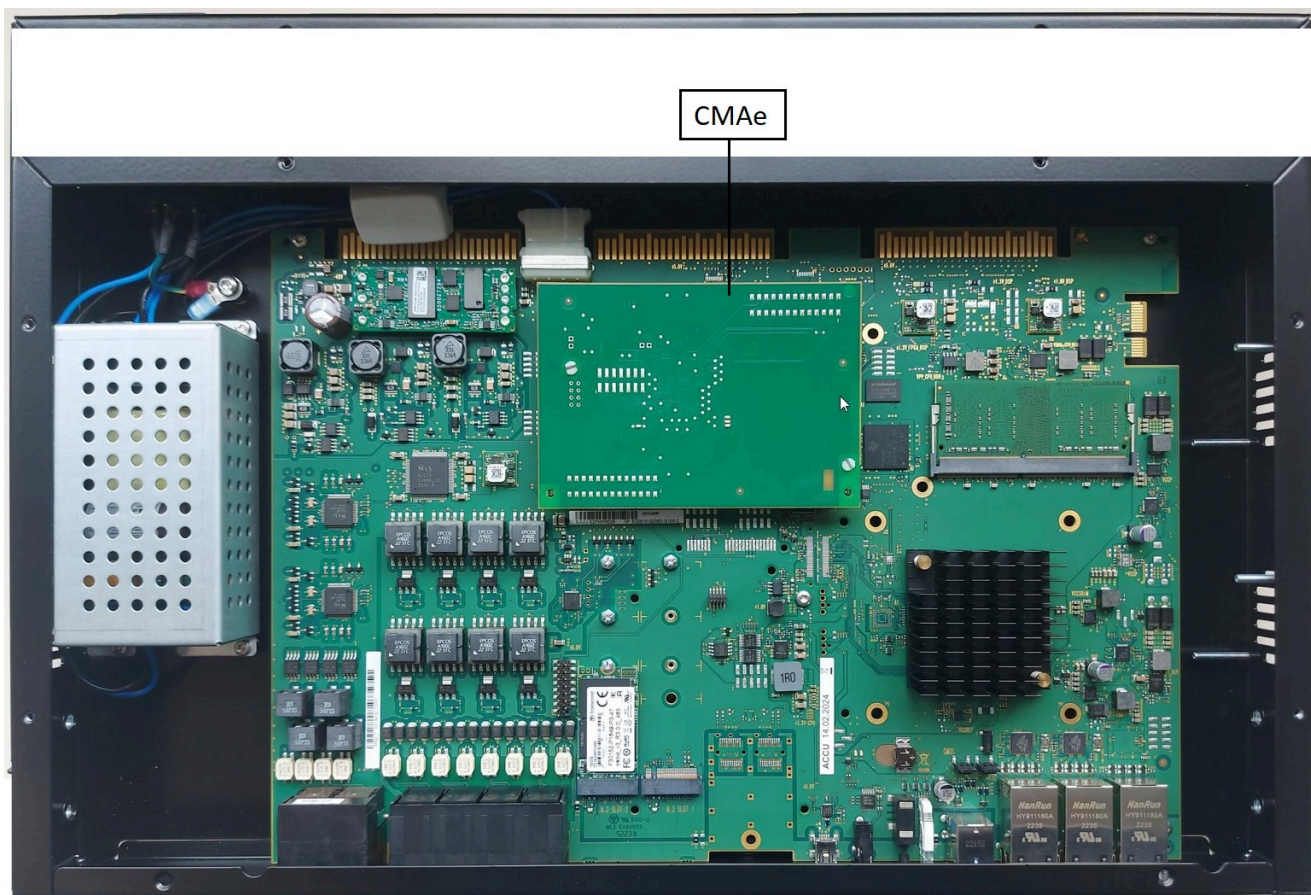


Figura 16: Scheda CMAe

5.5.3 Come installare una OCCBL o OCCBH sull'OCCSBR/OCCSAR

⚠ PERICOLO Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Scollegare la spina di alimentazione del sistema di comunicazione X1R prima di aprire l'alloggiamento. Non rimuovere il coperchio dell'alimentatore.

Passo a passo

- 1) Scollegare la spina di alimentazione del sistema di comunicazione.
- 2) Rimuovere le viti dal coperchio superiori.
- 3) Rimuovere il coperchio superiore dal sistema.
- 4) Inserire il connettore PCI-E X22 della scheda secondaria OCCBL (lato posteriore in basso) sul connettore X9 della scheda principale. Assicurarsi

che i due bulloni distanziatori siano inseriti negli appositi fori sulla scheda madre.



Nello stato di fabbrica, la scheda secondaria OCCBL è già dotata di due bulloni distanziatori inseriti.

Nel caso in cui con la scheda secondaria OCCBL vengano forniti bulloni distanziatori metallici e in plastica, utilizzare solo quelli in plastica per inserire la OCCBL nei fori della scheda principale.

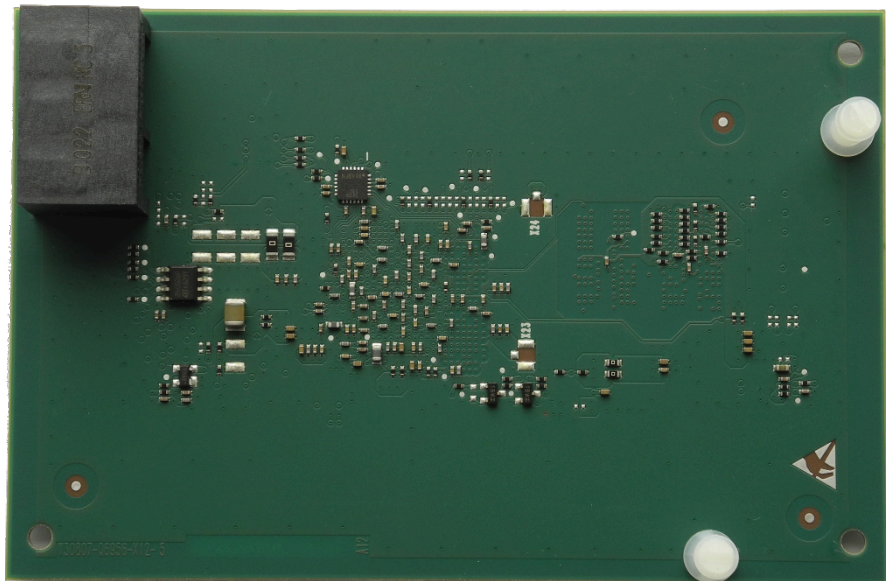


Figura 17: Esempio OCCBL - Lato posteriore con bulloni distanziatori inseriti

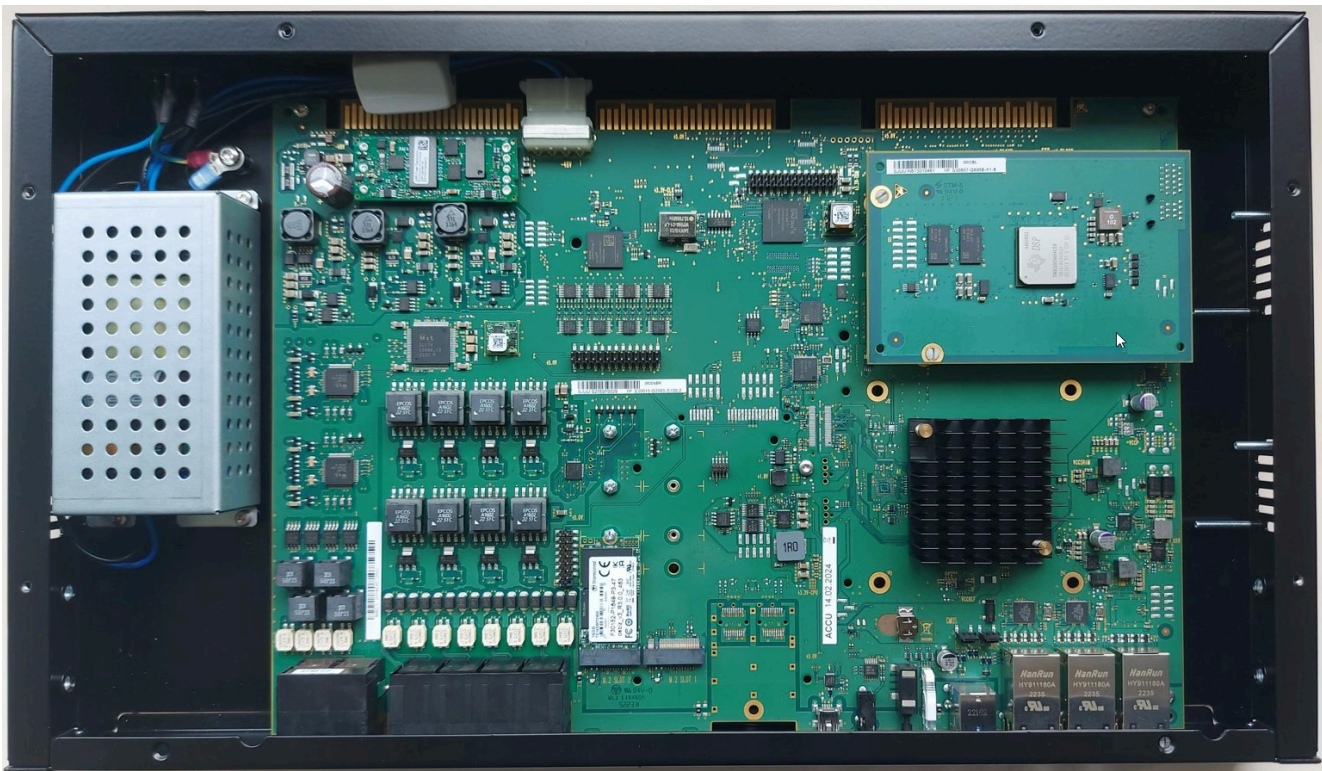


Figura 18: Esempio OCCBL - Lato posteriore con bulloni distanziatori inseriti

- 5) Far scorrere il coperchio in posizione e riavvitare il tutto.
- 6) Rimettere in funzione il sistema di comunicazione.

5.5.4 Come eseguire un'ispezione visiva

Prima di avviare il sistema di comunicazione, è necessario eseguire un'ispezione visiva dell'hardware, dei cavi e dell'alimentatore.

Prerequisiti

PERICOLO Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Verificare che il sistema di comunicazione non sia sotto tensione. Non rimuovere il coperchio dell'alimentatore.

AVVISO Indossare sempre un bracciale antistatico quando si maneggiano le schede.

È necessario osservare e seguire le misure ESD per la protezione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica.

Il coperchio dell'alloggiamento del sistema di comunicazione non è montato.

Passo a passo

- 1) Scollegare tutti i circuiti di alimentazione del sistema di comunicazione.
- 2) Verificare che la scheda SSD M.2 SATA sia inserita correttamente.
- 3) Controllare che tutte le schede siano fissate saldamente.
- 4) Assicurarsi che tutti i cavi di collegamento siano stati posati e fissati correttamente. C'è il rischio di inciampare in un cavo, ad esempio?
Se necessario, assicurarsi che i cavi di collegamento siano installati correttamente.
- 5) Verificare che un cavo di terra separato sia collegato al terminale di terra del sistema di comunicazione. (Applicabile solo per sistemi con schede madri OCCSBR/OCCSAR.)
Se necessario, collegare a terra il sistema di comunicazione utilizzando un cavo di terra separato (vedere [Messa a terra di protezione \(PE\)](#) alla pagina 16)
- 6) Verificare che la tensione nominale della rete elettrica corrisponda alla tensione nominale del sistema di comunicazione (targhetta identificativa).

Passaggi successivi

Chiudere il coperchio dell'alloggiamento del sistema di comunicazione.

5.5.5 Come chiudere il sistema di comunicazione

Passo a passo

- 1) Se è necessario accedere alla scheda madre, aprire il coperchio superiore svitando le 8 viti.
Per ulteriori informazioni, vedere [Come aprire X1R](#) alla pagina 39.
- 2) Riposizionare il coperchio superiore e riavvitare il tutto.

5.5.6 Come collegare il sistema alla rete elettrica

Passo a passo

Collegare il cavo di alimentazione alla presa dell'alimentatore. Il sistema di comunicazione si avvia.

AVVISO

Lasciare il sistema collegato alla rete elettrica per almeno 2 giorni in modo che la batteria della scheda madre sia adeguatamente caricata. Se lo stato di carica non è sufficiente è possibile che dopo ripetuti avviamenti del sistema il periodo di attivazione venga bloccato a causa della manipolazione temporale.

6 Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Questa sezione descrive la configurazione iniziale di OpenScape Business X1R. Il sistema di comunicazione e i suoi componenti sono integrati in un'infrastruttura esistente composta da una LAN cliente e da una rete di telefonia TDM. Vengono configurati l'accesso a Internet, la connessione alla linea esterna e gli utenti collegati.

La configurazione iniziale di OpenScape Business X1R (denominato per brevità sistema di comunicazione) viene eseguita con il programma di amministrazione OpenScape Business Assistant (gestione basata sul Web, denominata per brevità WBM).

Questa sezione descrive la configurazione iniziale dei componenti di uso più comune. La procedura di installazione dipende dal sistema di comunicazione e dai relativi componenti. Alla configurazione iniziale, in alcuni punti si deve eventualmente scegliere tra più opzioni o configurazioni o saltare interamente alcune configurazioni. È anche possibile che le istruzioni di installazione qui descritte non vengano visualizzate nel proprio sistema di comunicazione.

La configurazione dettagliata delle funzioni non coperte dalla configurazione iniziale predefinita è descritta nei seguenti capitoli.

Requisito essenziale per la configurazione iniziale è la creazione di uno schema di indirizzi IP e di un piano di composizione.

I principali passaggi di installazione sono i seguenti:

- Impostazioni indirizzi IP e DHCP
- Impostazioni temporali e del paese
- Numeri di telefono completi e collegamento in rete
- Accesso a Internet
- Telefonia Internet
- Configurazione utenti
- Concessione della licenza
- Backup dei dati

6.1 Requisiti richiesti per l'installazione iniziale

Il rispetto dei requisiti richiesti per l'installazione iniziale garantisce il funzionamento corretto del sistema di comunicazione.

Generale

A seconda dell'hardware utilizzato (modulo, telefoni, ...) e delle infrastrutture esistenti, si applicano i seguenti requisiti generali:

- L'infrastruttura (LAN, rete telefonica TDM) è disponibile e utilizzabile.
- L'hardware è correttamente installato e collegato.
- Il sistema di comunicazione non è ancora collegato alla LAN.
- Un provider di servizi Internet fornisce accesso a Internet.
- Lo schema indirizzi IP è disponibile e noto.
- Un piano di composizione è disponibile e noto.

PC Admin

Il PC di amministrazione (PC Admin), da utilizzare per l'installazione iniziale e per la successiva amministrazione del sistema di comunicazione, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Interfaccia di rete:
Il PC Admin richiede un'interfaccia LAN libera.
- Sistema operativo:
Per l'eventuale configurazione del sistema di comunicazione con Manager E, è necessario un sistema operativo Windows.
Per la configurazione con il WBM viene utilizzato il browser: la procedura è quindi indipendente dal sistema operativo.
- Browser Web:
Sono supportati i seguenti browser:
 - Microsoft Edge
 - Mozilla Firefox dalla Versione 17.
 - Google ChromeSe è installata una versione precedente del browser Web, deve essere aggiornata prima di procedere alla prima messa in servizio.

6.2 Componenti

I componenti indicati nell'esempio di installazione sono descritti e schematizzati di seguito.

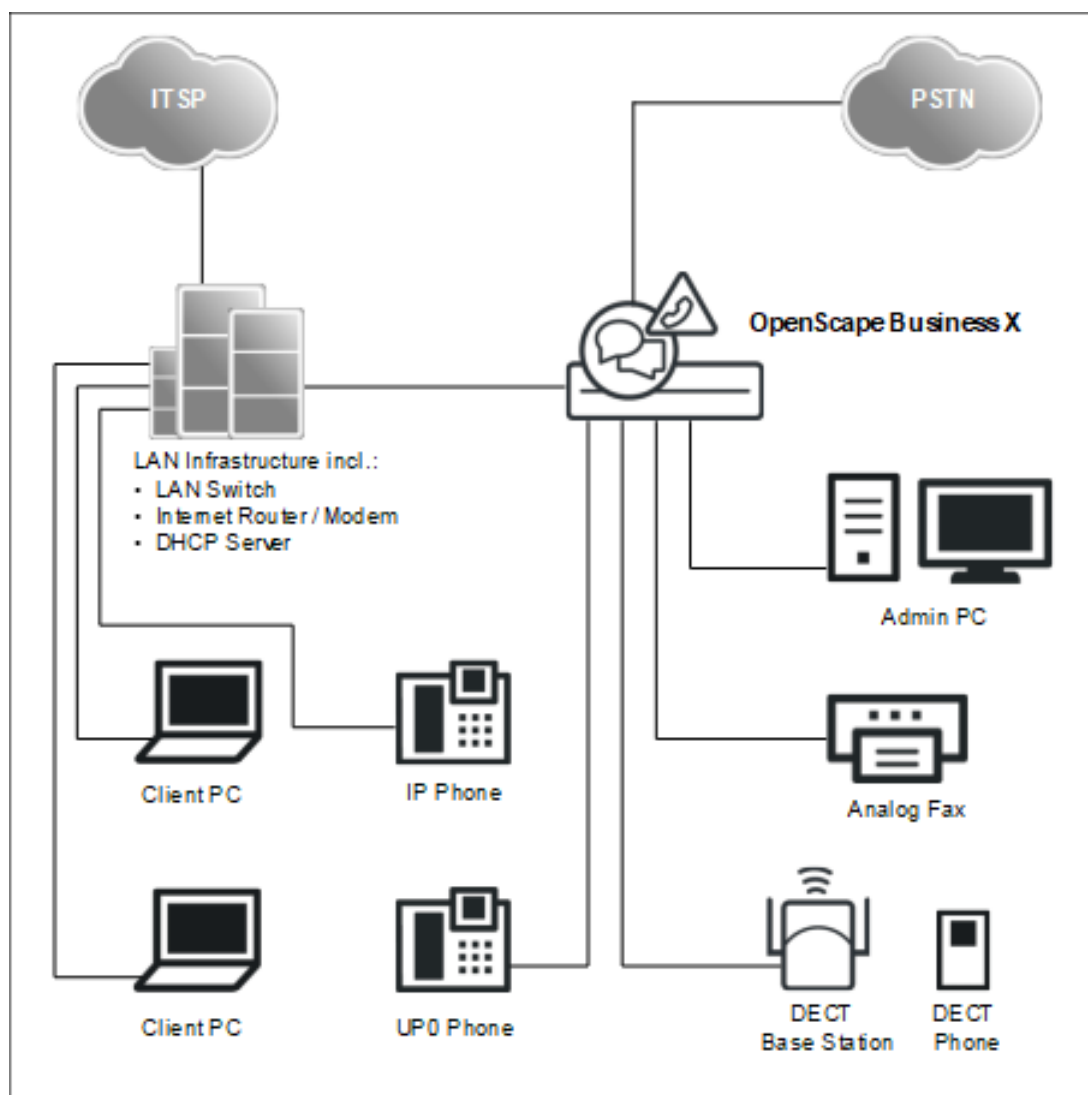
L'esempio di installazione comprende i seguenti componenti:

- OpenScape Business X1R
Il sistema di comunicazione viene collegato alla LAN esistente del cliente tramite l'interfaccia LAN
- PC Admin
Il PC Admin è inoltre collegato tramite un'interfaccia LAN al sistema di comunicazione.
- Utente IP (client IP)
Gli utenti IP (telefoni di sistema IP, PC client, punti di accesso WLAN ecc.) sono integrati tramite uno o più switch.
- Utenti U_{P0/E}
Gli utenti U_{P0/E} sono collegati direttamente al sistema di comunicazione.
- Utenti analogici
Gli utenti analogici (ad esempio fax analogici) sono collegati direttamente al sistema di comunicazione.
- Utenti DECT
Gli utenti DECT sono connessi tramite una stazione base al sistema di comunicazione.

I client IP ottengono il proprio indirizzo IP dinamico da un server DHCP interno o esterno (ad esempio un router Internet).

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Piano di composizione



6.3 Piano di composizione

Un piano di composizione è una lista di tutti i numeri di telefono disponibili nel sistema di comunicazione. Contiene fra l'altro i numeri di telefoni interni, quelli di selezione passante e quelli dei gruppi.

Piano di composizione predefinito

Ai numeri di telefono interni sono preassegnati valori predefiniti. All'occorrenza, questi valori possono essere modificati in base ai propri requisiti (piano di composizione singolo).

Estratto dal piano di composizione predefinito:

Tipo di numero di telefono	X1R
Numeri di telefono dell'utente interno	11-30
Nr. di selezione passante	11-30

Tipo di numero di telefono	X1R
Numero di telefono linee	700-703
Codici del fascio (codici esterni):	0 = mondo / 9 = USA
Lin. fascio 1	
Fsc 8 (UC Suite)	-
Lin. Fsc 12-15 (linea: ITSP)	non preassegnati
Fsc 16 (Rete)	non preassegnati
Numero di telefono per accesso remoto	non preassegnati
Numero di telefono per i messaggi vocali	351
UC Smart	-
UC Suite	

Piano di composizione personalizzato

Durante la configurazione di base, è possibile importare un piano di composizione personalizzato in formato XML.

Il file XML contiene diverse schede. La scheda Cliente contiene, oltre al nome e al numero di telefono degli utenti, anche altri dati quali il tipo di utente e l'indirizzo e-mail degli utenti.

Nel WBM, disponibile in **Centro assistenza > Documenti > Modelli CSV**, è disponibile un esempio di file XML con relativa spiegazione. I file XML qui memorizzati possono essere utilizzati come modelli per i propri dati. Può essere modificato ad esempio in Microsoft Excel.

6.4 Schema indirizzi IP

Uno schema indirizzi IP definisce come vengono utilizzati gli indirizzi IP in una rete LAN. Comprende gli indirizzi IP di PC, server, router Internet, telefoni IP, sistema di comunicazione ecc.

Per una migliore visione d'insieme durante l'assegnazione degli indirizzi IP è necessario creare uno schema indirizzi IP.

Esempio di uno schema indirizzi IP nella gamma 192.168.1." -x:

Intervallo di indirizzi IP	Client
Da 192.168.1.1 a 192.168.1.19	Client con indirizzo IP fisso:
192.168.1.1	Router Internet (Gateway)
192.168.1.2	Sistema di comunicazione
192.168.1.10	Server e-mail
Da 192.168.1.50 a 192.168.1.254	PC client e telefoni IP, unitamente all'intervallo indirizzi IP del server DHCP; l'assegnazione degli indirizzi IP avviene in modo dinamico

Il seguente intervallo di indirizzi IP è riservato per uso interno e non può essere occupato:

Intervallo di indirizzi IP riservato	Descrizione
10.0.0.1; 10.0.0.2	riservato per il server delle licenze
10.186.237.65; 10.186.237.66	riservato per ISDN remota
192.168.3.2	Indirizzo IP interno del sistema di comunicazione
192.168.2.1	Indirizzo IP della porta Admin

Questo elenco è disponibile nel WBM selezionando il percorso **Centro assistenza > Diagnostica > Stato > Panoramica indirizzi IP**.

Estensione della maschera di rete quando si utilizza il segmento di rete predefinito

L'indirizzo IP interno del sistema di comunicazione e l'indirizzo IP della porta Admin non possono trovarsi sullo stesso segmento di rete dell'indirizzo IP del sistema di comunicazione.

Configurazione predefinita per il segmento di rete:

- 192.168.1.2: Indirizzo IP del sistema di comunicazione
- 255.255.255.0: Maschera di rete
- 192.168.3.2: Indirizzo IP interno del sistema di comunicazione
- 192.168.2.1: Indirizzo IP della porta Admin

Se si utilizza il segmento di rete predefinito e la maschera di rete deve essere estesa da 255.255.255.0 ad esempio a 255.255.0.0, è necessario modificare gli indirizzi IP sopra indicati:

Esempio di configurazione modificata:

- 192.168.1.2: Indirizzo IP del sistema di comunicazione
- 255.255.0.0: Maschera di rete
- 192.169.3.2: Indirizzo IP interno del sistema di comunicazione

Modificabile tramite **Modalità esperti > Server di telefonia > Payload > Moduli HW > Modifica le impostazioni di DSP**

- 192.170.2.1: Indirizzo IP della porta Admin

Modificabile tramite **Modalità esperti > Server di telefonia > Interfacce di rete > Scheda madre > Admin**

6.5 Prima messa in servizio

La messa in servizio comprende l'avvio del sistema di comunicazione, il collegamento e la configurazione del PC Admin e il primo avvio del programma di amministrazione OpenScape Business Administration Assistant (WBM).

La messa in servizio del sistema di comunicazione deve essere effettuata prima che il sistema di comunicazione venga integrato nella rete LAN interna. Possono insorgere problemi se l'indirizzo IP preconfigurato del sistema di comunicazione è già presente nella LAN interna e/o se è già in uso un server DHCP. Per questi casi, occorre prima deconfigurare l'indirizzo IP del sistema di comunicazione e/o il server DHCP del sistema di comunicazione deve

essere disattivato. Solo a questo punto, è possibile integrare il sistema di comunicazione nella LAN.



Prima della messa in servizio occorre rispettare le istruzioni sulla tutela e la sicurezza dei dati.

⚠ PERICOLO

OpenScape Business X1R non deve venire acceso se l'alloggiamento è aperto.

Connessione ai PC Admin

Per configurare il sistema di comunicazione, il PC Admin viene collegato direttamente all'interfaccia "LAN" del sistema di comunicazione e configurato per ottenere l'indirizzo IP dal server DHCP interno del sistema di comunicazione. Terminata l'installazione, il PC Admin può essere integrato nella LAN interna senza ulteriori configurazioni.

6.5.1 Come riavviare il sistema di comunicazione

Prerequisiti

L'hardware è stato installato correttamente.

La scheda di memoria (con il software di sistema) è inserita.

Il sistema di comunicazione non è ancora integrato nella LAN del cliente.

Passo a passo

Collegare il sistema di comunicazione alla rete elettrica.

⚠ AVVERTENZA

Scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione.

Assicurarsi che il sistema di comunicazione sia messo a terra tramite un cavo di terra separato.

Il sistema di comunicazione è ora avviato e durante questo processo i LED del sistema si accendono in diversi colori e sequenze. Durante l'inizializzazione, il sistema di comunicazione non può essere disconnesso dall'alimentazione di rete.

Una volta avviato il sistema, il LED "Run" sulla scheda madre lampeggia con luce verde alla frequenza di 1 Hz (0,5 sec acceso/0,5 sec spento).

6.5.2 Come collegare il PC Admin al sistema di comunicazione

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Passo a passo

- 1) Avviare il PC Admin.
- 2) Verificare se al PC può essere assegnato un indirizzo IP dinamico. In caso negativo, è necessario cancellare la configurazione del PC Admin. A tale scopo sono necessari i diritti di amministratore.



Le impostazioni IP qui descritte valgono per Windows 7. Per ulteriori informazioni di configurazione in altri sistemi operativi Windows, consultare le istruzioni del sistema operativo corrispondente.

- a) Selezionare **Start > Pannello di controllo**, quindi fare doppio clic su **Rete e Internet**, infine selezionare **Centro connessioni di rete e condivisione**.
 - b) Nella rete attiva corrispondente, fare clic su **Connessione LAN**, quindi su **Proprietà**.
 - c) Nella scheda **Rete** selezionare con il pulsante sinistro del mouse l'opzione **Protocollo Internet Versione 4 (TCP/IPv4)** e fare clic su **Proprietà**.
 - d) Fare clic sulla scheda **Generale** e verificare se il pulsante di opzione **Ottieni automaticamente indirizzo IP** è attivato. Nel caso non lo sia, selezionarlo.
 - e) Chiudere tutte le finestre con **OK**.
- 3) Collegare l'interfaccia LAN appena configurata del PC Admin con l'interfaccia "LAN" del sistema di comunicazione utilizzando un cavo LAN. Tramite questa interfaccia viene assegnato al PC Admin un indirizzo IP dinamico.

6.5.3 Come avviare WBM

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso. Il LED "RUN" sulla scheda madre lampeggia con luce verde alla frequenza di 1 Hz (0,5 sec acceso/0,5 sec spento).

Il PC Admin e il sistema di comunicazione possono comunicare fra loro tramite LAN.

Passo a passo

- 1) Sul PC Admin, avviare il browser Web e richiamare la pagina di accesso di OpenScape Business Assistant (WBM) al seguente indirizzo:

`https://192.168.1.2`



Se il WBM non si avvia, verificare la connessione LAN e ripetere la procedura. Se il problema persiste, verificare se l'indirizzo IP viene bloccato dal proprio firewall PC interno. Per informazioni più precise, consultare la documentazione del firewall.

- 2) Se il browser Web segnala un problema con un certificato di sicurezza, installare il certificato (nell'esempio Internet Explorer V10).
 - a) Chiudere il browser Web.
 - b) Aprire il browser Web con i diritti di amministratore facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del browser, quindi nel menu di scelta rapida selezionare la voce **Esegui come amministratore**.
 - c) Consentire il controllo dell'ID utente.
 - d) Richiamare la pagina di accesso di OpenScape Business Assistant (WBM) al seguente indirizzo:

```
https://192.168.1.2
```
 - e) fare clic su **Continua caricamento del sito Web**.
 - f) Fare clic sul messaggio **Errore certificato** nella barra di navigazione del browser Web.
 - g) Fare clic su **Mostra certificati**.
 - h) Fare clic su **Installa certificato** (visibile solo con i privilegi di amministratore).
 - i) Selezionare l'opzione **Computer locale** e confermare con **Avanti**.
 - j) Selezionare l'opzione **Salva tutti i certificati nella seguente memoria**, fare clic su **Sfogliare** e immettere le **Autorità di certificazione radice attendibili**.
 - k) Confermare con **OK** e successivamente con **Avanti** e **Fine**.
 - l) Confermare l'importazione del certificato con **OK** e chiudere la finestra del certificato con **OK**.
 - m) Chiudere il browser Web.
 - n) Avviare di nuovo il browser Web (senza i diritti di amministratore) e richiamare la pagina di accesso di OpenScape Business Assistant (WBM) al seguente indirizzo:

```
https://192.168.1.2
```
- 3) In alto a destra, fare clic sul codice della lingua e dal menu selezionare la lingua in cui deve essere visualizzata l'interfaccia del WBM. La pagina di registrazione viene visualizzata nella lingua desiderata.
- 4) Nel primo campo in **Accesso** immettere il nome utente predefinito `administrator@system` per accedere come amministratore.



Se si digita il termine `administrator` nel campo **Password**, il sistema completa automaticamente la stringa con `@system`.

- 5) Nel secondo campo in **Accesso** immettere la password predefinita, `administrator`, per l'accesso come amministratore.
- 6) Fare clic su **Accesso**.
- 7) I seguenti passaggi sono necessari solo una volta al primo accesso al WBM:
 - a) Nel campo `Password` immettere ancora la password predefinita, **administrator**.
 - b) Per proteggere il sistema dall'uso improprio, nei campi **Nuova password** e **Conferma nuova password** immettere la nuova password. Prestare attenzione alle lettere maiuscole e minuscole e allo stato dei tasti `Num` e

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Integrazione nella LAN del cliente

CapsLock (tasto bloc maiusc) La password viene visualizzata come una serie di asterischi (*).



Tale password deve essere di almeno 8 caratteri e contenere un numero. Annotare esattamente la nuova password.

- c) Fare clic su **Accesso**.
- d) Selezionare la data corrente e inserire l'ora corretta.
- e) Fare clic su **OK & Avanti**. Si viene automaticamente disconnessi dal WBM.
- f) Nel primo campo in **Accesso** immettere il nome utente predefinito `administrator@system` per accedere come amministratore.



Se si digita il termine `administrator` nel campo **Password**, il sistema completa automaticamente la stringa con `@system`.

- g) Nel secondo campo in **Accesso** immettere la nuova password definita per l'accesso come amministratore.
- h) Fare clic su **Accesso**. Viene visualizzata la pagina iniziale di WBM.

Passaggi successivi

Avvio della prima installazione.

6.6 Integrazione nella LAN del cliente

L'integrazione nella rete LAN del cliente viene eseguita con la procedura guidata **Installazione iniziale** di WBM. La procedura guidata consente di definire le impostazioni fondamentali per il collegamento del sistema di comunicazione alla LAN esistente.

6.6.1 Come avviare la procedura guidata Prima installazione

Prerequisiti

WBM è avviato.

Passo a passo

- 1) Nella barra di navigazione fare clic su **Configurazione**.
- 2) Fare clic su **Modifica**, per avviare la procedura guidata **Prima installazione**.



Se con una bassa risoluzione dello schermo non è possibile visualizzare per intero l'area di lavoro nella finestra del browser, sono disponibili barre di scorrimento verticali o orizzontali per visualizzare il contenuto.

Passaggi successivi

Eeguire la prima installazione come descritto di seguito. I campi non descritti in questa sezione sono preimpostati su valori standard e devono essere modificati solo se non corrispondono ai dati della rete del cliente. Per informazioni più complete, fare riferimento alle descrizioni delle singole procedure guidate riportate nella Documentazione per l'amministratore.

6.6.2 Impostazioni di sistema

Nella finestra **Impostazioni di sistema**, configurare le impostazioni del sistema di comunicazione.

Procedere come segue:

1) Definizione del logo a display e del nome del prodotto

È possibile definire un testo che verrà visualizzato sul display del telefono. Oltre a ciò, è possibile selezionare la designazione del prodotto.

2) Definire indirizzi IP (se necessario)

Per impostazione predefinita, al sistema di comunicazione deve essere assegnato un indirizzo IP e una maschera di sottorete. Se necessario, l'indirizzo IP e/o la maschera di sottorete devono essere adattati al proprio intervallo di indirizzi IP.

Inoltre è possibile indicare l'indirizzo IP di un router predefinito, ad esempio l'indirizzo IP del router Internet.

Se la maschera di rete deve essere estesa, ad esempio da 255.255.255.0 a 255.255.0.0, sia l'indirizzo IP interno del sistema di comunicazione sia l'indirizzo IP della porta Admin devono essere modificati poiché questi non possono essere sullo stesso segmento di rete dell'indirizzo IP del sistema di comunicazione (vedere anche [Schema indirizzi IP](#) alla pagina 59).

6.6.2.1 Come definire il logo sul display e la descrizione del prodotto

Prerequisiti

Si è nella finestra **Impostazioni di sistema**.

The screenshot shows the 'System Settings' window with the following configuration details:

Section	Field	Value
System Settings	Display Logo:	OSBiz
	Brand:	OpenScape Business
OpenScape Business	OpenScape Business - IP address:	192.168.186.13
	OpenScape Business - Netmask:	255.255.255.0
	OpenScape Business - Default Routing via:	LAN
	OpenScape Business - IP Address of Default Router:	192.168.186.22
Application Board	Application Board - IP address:	192.168.1.3
	Application Board - Netmask:	255.255.255.0
	Application Board - IP Address of Default Router:	192.168.186.22

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Passo a passo

- 1) Nel campo **Logo display**, immettere un testo a piacere (ad es. OpenScape Biz). Il testo può contenere fino a 16 caratteri. Evitare diresis e caratteri speciali.
- 2) Nell'elenco a discesa **Brand** selezionare il brand desiderato.

Passaggi successivi

Modificare gli indirizzi IP (se necessario) o configurare DHCP.

6.6.2.2 Come definire gli indirizzi IP (opzionale)

Prerequisiti

L'intervallo di indirizzi IP della propria rete interna è noto.

Si è nella finestra **Impostazioni di sistema**.

The screenshot shows the 'System Settings' section of the 'Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation' wizard. It is divided into three sections: 'System Settings', 'OpenScape Business', and 'Application Board'. Each section contains input fields for IP address, netmask, and default router IP, along with a dropdown for default routing via.

Section	Field	Value
System Settings	Display Logo	OSBiz
	Brand	OpenScape Business
OpenScape Business	OpenScape Business - IP address	192.168.186.13
	OpenScape Business - Netmask	255.255.255.0
	OpenScape Business - Default Routing via	LAN
	OpenScape Business - IP Address of Default Router	192.168.186.22
Application Board	Application Board - IP address	192.168.1.3
	Application Board - Netmask	255.255.255.0
	Application Board - IP Address of Default Router	192.168.186.22

Passo a passo

- 1) Definire l'indirizzo IP del sistema di comunicazione:
 - a) Nel campo **OpenScape Business - Indirizzo IP** inserire un indirizzo IP compreso nell'intervallo di indirizzi IP della rete interna (ad esempio, rete interna: 192.168.1.x, OpenScape Business: 192.168.1.2).



L'indirizzo IP di OpenScape Business non deve essere assegnato ad alcun client della rete esistente, in quanto ciò produrrebbe un conflitto tra indirizzi IP.

- b) Nel campo **OpenScape Business - Maschera di rete** immettere la maschera di rete della propria rete interna (ad esempio, 255.255.255.0).

- 2) Definire l'indirizzo IP del router predefinito:
 - a) Nel campo **OpenScape Business - Routing predefinito tramite**, selezionare la voce **LAN**.
 - b) Nel campo **OpenScape Business - Indirizzo IP del router predefinito** inserire l'indirizzo IP del router predefinito (ad esempio, rete interna: 192.168.1.x, router Internet come router predefinito: 192.168.1.1).
- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurazione DHCP.

6.6.2.3 Come specificare il nome del dispositivo

Prerequisiti

Si è nella finestra **Impostazioni di sistema**.

Il sistema è in modalità DTAG.

Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation

System Settings

Display Logo: OSBiz

Brand: OpenScape Business

OpenScape Business

OpenScape Business - IP address: 192.168.186.13

OpenScape Business - Netmask: 255.255.255.0

OpenScape Business - Default Routing via: LAN

OpenScape Business - IP Address of Default Router: 192.168.186.22

Application Board

Application Board - IP address: 192.168.1.3

Application Board - Netmask: 255.255.255.0

Application Board - IP Address of Default Router: 192.168.186.22

Passo a passo

- 1) Selezionare la casella di controllo **Registrazione RSP.servicelink automatica**:

Il campo **Nome dispositivo** è modificabile.

- 2) Specificare **Nome dispositivo**.

Selezionando la registrazione automatica RSP.servicelink, il sistema cercherà automaticamente ogni 10 minuti di registrarsi e connettersi ai server RSP con il nome dispositivo fornito.

- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurazione DHCP.

6.6.3 Impostazioni DHCP

Nella finestra **Impostazioni globali di DHCP** attivare e configurare o disattivare il server DHCP interno del sistema di comunicazione.

Un server DHCP assegna automaticamente agli utenti IP (telefoni del sistema IP, PC ecc.) un indirizzo IP e fornisce i dati di rete, quali ad esempio l'indirizzo IP del gateway predefinito (router Internet).

Come server DHCP può essere usato un server DHCP esterno (ad esempio il server DHCP del router Internet) o un server DHCP interno, integrato nel sistema di comunicazione.

Per l'aggiornamento automatico del software dei telefoni IP di sistema, può essere utilizzato il DLI integrato nel sistema di comunicazione o un server DLS esterno (*Documentazione per l'amministratore, Servizio di distribuzione (DLS e DLI)*). È necessario comunicare al server DHCP l'indirizzo IP del DLI integrato o del server DLS esterno.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Attivazione e configurazione del server DHCP interno

Se viene utilizzato il server DHCP interno del sistema di comunicazione, il server DHCP esterno (ad esempio il server DHCP del router Internet) deve essere disattivato. Se necessario, le impostazioni del server DHCP interno devono essere adattate alla rete LAN del cliente. Se viene utilizzato il server DHCP interno e il DLI interno, i telefoni di sistema vengono automaticamente aggiornati. Se viene usato un server DLS esterno, è necessario inserire il relativo indirizzo IP nel server DHCP interno tramite la Modalità esperti (*Documentazione per l'amministratore, Servizio di distribuzione (DLS e DLI)*).

- Disattivazione del server DHCP interno

Se viene utilizzato un server DHCP esterno, il server DHCP interno del sistema di comunicazione deve essere disattivato. Per poter caricare automaticamente il software più nei telefoni IP di sistema, i dati specifici della rete devono essere inseriti nel server DHCP esterno, ad esempio l'indirizzo IP del server DLI interno o del server DLS esterno.



Non tutti i server DHCP esterni supportano l'inserimento dei dati di rete! In questo caso, occorre inserire i dati manualmente in tutti i telefoni di sistema IP.

6.6.3.1 Come disattivare il server DHCP interno

Prerequisiti

Nella rete interna, è attivato un server DHCP esterno (ad esempio, il server DHCP del router Internet).

Si è nella finestra **Impostazioni globali di DHCP**.

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Attiva server DHCP**.
- 2) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurare le impostazioni temporali e del paese.

6.6.3.2 Come attivare e configurare il server DHCP interno

Prerequisiti

Nella rete interna il server DHCP esterno (ad esempio, il server DHCP del router Internet) è disattivato.

Si è nella finestra **Impostazioni globali di DHCP**.

Passo a passo

- 1) Lasciare selezionata la casella di controllo **Attiva server DHCP**.
- 2) Nel campo **Maschera di rete**, modificare la maschera di rete secondo il proprio intervallo di indirizzi IP (ad esempio, 255.255.255.0).
- 3) Nel campo **Gateway preferito** inserire l'indirizzo IP del router Internet (ad esempio, 192.168.1.1).
- 4) Nel campo **Server preferito**, inserire l'indirizzo IP del server DNS, ad esempio l'indirizzo del router Internet, 192.168.1.1.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzata la finestra **Pool di indirizzi di DHCP**.

- 6) Nei campi **Indirizzo di sub-rete**, **Maschera di rete** e **Intervallo degli indirizzi 1**, definire l'intervallo di indirizzi IP che deve essere gestito dal server DHCP interno.

Se nella rete interna vengono utilizzati indirizzi IP fissi (ad esempio, per un server di stampa), l'intervallo di indirizzi (Pool di indirizzi di DHCP) deve essere scelto in modo che gli indirizzi IP fissi non rientrino nello stesso.

Esempio:

Router Internet: 192.168.1.1

OpenScape Business: 192.168.1.2

Indirizzo di sub-rete: 192.168.1.0

Maschera di rete: 255.255.255.0

Server stampante: 192.168.1.10

Pool di indirizzi di DHCP: Da 192.168.1.50 a 192.168.1.254

- 7) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Configurare le impostazioni temporali e del paese.

6.6.4 Impostazioni temporali e del paese

Nella finestra **Configurazione base**, selezionare il paese e la lingua per i registri eventi e impostare la data e l'ora. Se si utilizza la soluzione cordless integrata, immettere qui l'ID DECT valido a livello di sistema.

Procedere come segue:

- 1) Selezionare il prefisso del paese e la lingua per i registri evento

Per una corretta inizializzazione del paese è necessario selezionare il paese in cui verrà utilizzato il sistema di comunicazione. Inoltre è possibile scegliere la lingua utilizzata per il registro eventi (registro degli eventi di sistema, errori ecc.).

- 2) Inserire l'identificativo di sistema DECT (solo con soluzione cordless integrata)

Se si utilizza la soluzione cordless integrata, immettere qui l'ID DECT valido a livello di sistema.

- 3) Impostazione di data e ora

- Come configurare manualmente data e ora

Il sistema di comunicazione e gli utenti (telefoni IP, telefoni TDM, PC client) devono disporre di un riferimento temporale (data e ora) uniforme. Se per la sincronizzazione temporale non è noto alcun server SNTP, è possibile inserire la data e l'ora manualmente.

- Come fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP

Il sistema di comunicazione e gli utenti IP (telefoni IP, PC client) devono disporre di un riferimento temporale (data e ora) uniforme. Tale riferimento temporale può essere fornito da un server SNTP. Il server SNTP può trovarsi nella rete interna o in Internet.

I telefoni IP ottengono automaticamente la data e l'ora dal sistema di comunicazione. I PC client che utilizzano i client UC devono essere impostati in modo da avere l'orario sincronizzato con il sistema di comunicazione (consultare le istruzioni d'uso del sistema operativo dei PC client).

6.6.4.1 Come selezionare il prefisso nazionale e la lingua per i registri eventi

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

Passo a passo

- 1) Nell'elenco a discesa **Sigla internazionale del sistema**, selezionare il paese in cui viene utilizzato il sistema di comunicazione.
- 2) Nel campo **Lingua per log traccia cliente** definire la lingua da utilizzare per il registro eventi (registro degli eventi di sistema, errori ecc.).

Passaggi successivi

Inserire l'identificativo di sistema DECT (solo con soluzione cordless integrata)

o

Impostare la data e l'ora manualmente o fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP.

6.6.4.2 Come immettere l'ID di sistema (EIC) DECT

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation

Basic Configuration

Language settings

System Country Code: Germany

Language for Customer Trace Log: English

Time settings

Date and Time: Day 03 Month 03 Year 2023 hh:mm:ss 10:40:00

Timezone: (UTC +02:00) Athens, Beirut, Istanbul, Minsk

Detect date and time via an SNTP server

Date and Time via an external SNTP Server:

IP Address / DNS Name of External Time Server: 192.168.142.49

Poll Interval for External Time Server: Continuous

CMI data

System ID: 00000000

Passo a passo

Nell'area **Dati CMI** in **EIC**, immettere il codice esadecimale a 8 cifre DECT ricevuto al momento dell'acquisto della soluzione cordless integrata.

Passaggi successivi

Impostare la data e l'ora manualmente o fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP.

6.6.4.3 Come configurare manualmente data e ora

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Initial Installation

Basic Configuration

Language settings

System Country Code: Germany

Language for Customer Trace Log: English

Time settings

Date and Time: Day 03 Month 03 Year 2023 hh:mm:ss 10:40:00

Timezone: (UTC +02:00) Athens, Beirut, Istanbul, Minsk

Detect date and time via an SNTP server

Date and Time via an external SNTP Server:

IP Address / DNS Name of External Time Server: 192.168.142.49

Poll Interval for External Time Server: Continuous


CMI data

System ID: 00000000

Passo a passo

- 1) Immettere i valori corretti per **Data e Ora**.
- 2) Nel campo **Fuso orario** indicare il fuso orario desiderato.

3) Fare clic su **OK & Avanti**.



Nel caso in cui l'impostazione del fuso orario venga modificata, all'ultimo passaggio della procedura guidata iniziale il sistema verrà riavviato.

Se l'impostazione del fuso orario rimane invariata, il sistema non verrà riavviato.

Passaggi successivi

Definire la soluzione UC.

6.6.4.4 Come fare riferimento alla data e all'ora di un server SNTP

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione base**.

Passo a passo

- 1) Selezionare la casella di controllo **Data e ora da server SNTP esterno**.
- 2) Nel campo **Indirizzo IP / nome DNS server di riferimento orario esterno** immettere l'indirizzo IP o il nome DNS del server SNTP (ad esempio, 0.de.pool.ntp.org).
- 3) Nell'elenco a discesa **Tempo di polling del server dell'ora esterno**, indicare dopo quante ore, è necessario sincronizzare la data e l'ora del server SNTP (consigliato: 4 ore).
- 4) Fare clic su **OK & Avanti**.

Passaggi successivi

Definire la soluzione UC.

6.6.5 Soluzione UC

Nella finestra **Selezione applicazione** è possibile scegliere quale soluzione UC usare.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Sono disponibili le seguenti opzioni:

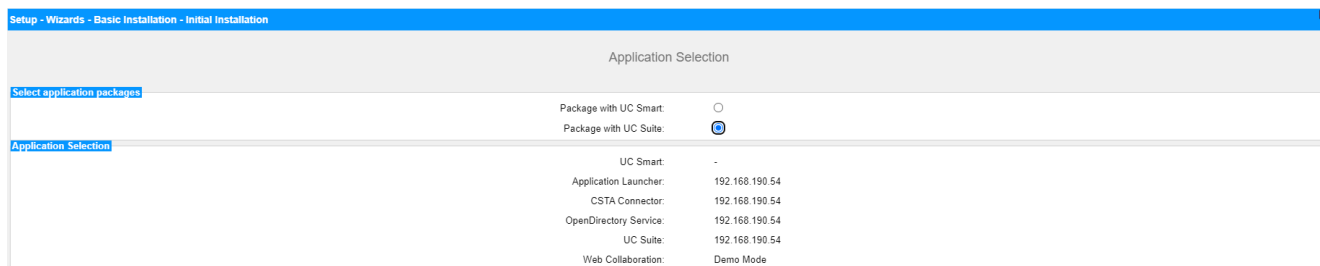
- **Pacchetto con UC Smart**
La soluzione UC Smart è integrata sulla scheda madre OpenScape Business X1R.
- **Pacchetto con UC Suite su OSBiz UC Booster Server**
La soluzione UC Smart è integrata sul server Linux "OpenScape Business UC Booster" esterno.
- **Pacchetto con UC Suite su OSBiz UC Booster Server**
La soluzione UC Suite è integrata sul server Linux "OpenScape Business UC Booster" esterno.

6.6.5.1 Come definire la soluzione UC

Prerequisiti

Si sono acquistate licenze per la soluzione UC Smart o UC Suite.

Si è nella finestra **Selezione applicazione**.



Passo a passo

- 1) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Smart senza UC Booster Server, fare clic su **Pacchetto con UC Smart**.
- 2) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Smart con UC Booster Server, fare clic su **Pacchetto con UC Smart su OSBiz UC Booster Server**. Nel campo **Indirizzo IP di OSBiz UC Booster Server** immettere l'indirizzo IP del server Linux esterno "OpenScape Business UC Booster Server".
- 3) Se si utilizza la soluzione di comunicazione unificata UC Suite con UC Booster Server, fare clic su **Pacchetto con UC Suite su OSBiz UC Booster Server**. Nel campo **Indirizzo IP di OSBiz UC Booster Server** immettere l'indirizzo IP del server Linux esterno "OpenScape Business UC Booster Server".
- 4) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 5) La procedura guidata **Prima installazione** è conclusa. Fare clic su **Fine**.

- 6) Chiudere il WBM facendo clic in alto a destra sul collegamento **Disconnetti**, quindi chiudendo la finestra.



Se gli indirizzi IP o le impostazioni del server DHCP vengono modificati, il sistema di comunicazione si riavvia. La procedura può richiedere qualche minuto.

Passaggi successivi

Collegare il sistema di comunicazione alla LAN del cliente.

6.6.6 Connessione del sistema di comunicazione alla LAN del cliente

Terminata l'installazione iniziale, il sistema di comunicazione viene collegato alla LAN esistente del cliente.

6.6.6.1 Come collegare il sistema di comunicazione alla LAN del cliente

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Passo a passo

- 1) Rimuovere il cavo LAN del PC Admin dall'interfaccia LAN centrale "LAN" e integrare il PC Admin nella LAN del cliente, collegandolo ad esempio a uno switch.
- 2) Collegare un cavo LAN all'interfaccia LAN centrale del sistema di comunicazione.
- 3) Integrare il sistema di comunicazione tramite il cavo LAN nella LAN del cliente, collegandolo ad esempio a uno switch.

Passaggi successivi

Come avviare la configurazione di base.

6.7 Configurazione base

La configurazione base viene eseguita con la procedura guidata **Installazione di base**. La configurazione base include le principali impostazioni per il funzionamento del sistema di comunicazione.

L'installazione guidata di base comprende un indicatore di avanzamento che mostra il passaggio corrente e quelli successivi.

6.7.1 Come avviare la procedura guidata Installazione di base

Prerequisiti

La **Prima installazione** è conclusa.

Il sistema di comunicazione viene integrato nella LAN del cliente.

Il sistema di comunicazione è pronto all'uso. Il LED "RUN" sulla scheda madre lampeggia con luce verde alla frequenza di 1 Hz (0,5 sec acceso/0,5 sec spento).

Passo a passo

- 1) Nel browser Web sul PC Admin, richiamare la pagina di accesso del WBM all'indirizzo:
`https://<Indirizzo IP di OpenScape Business>`
L'indirizzo IP predefinito di OpenScape Business è 192.168.1.2, quindi ad esempio `https://192.168.1.2`.
- 2) Nel campo **Nome utente** immettere il nome utente predefinito `administrator@system` per accedere come amministratore.
- 3) Nel campo **Password** immettere la password selezionata alla messa in funzione.
- 4) Fare clic su **Accesso**.
- 5) Nella barra di navigazione fare clic su **Configurazione**.
- 6) Fare clic su **Modifica**, per avviare la procedura guidata **Installazione di base**.

Passaggi successivi

Eeguire l'installazione di base come descritto di seguito. I campi non descritti in questa sezione sono preimpostati su valori standard e devono essere modificati solo se non corrispondono ai dati della rete del cliente. Per informazioni più complete, fare riferimento alle descrizioni delle singole procedure guidate riportate nella Documentazione per l'amministratore.

6.7.2 Numeri di telefono completi e collegamento in rete

Nella finestra **Panoramica** inserire i numeri di telefono completi (numero PABX, codice paese e prefisso interurbano, prefisso internazionale) e determinare se OpenScape Business deve essere collegato in rete con altri sistemi OpenScape Business.

Procedere come segue:

1) Inserimento di numeri di telefono completi

- Inserimento di numeri di telefono completi per connessioni punto-punto

Indicare qui il numero di telefono completo per la connessione per la connessione punto-punto nonché i prefissi internazionale e interurbano.

L'immissione del prefisso internazionale è obbligatoria per la telefonia Internet e per le funzionalità di server conferenza.

Il prefisso internazionale dipende dal codice del paese selezionato in precedenza.

- Inserimento di numeri di telefono completi per connessioni punto-multipunto

Inserire qui i prefissi internazionale e interurbano per la propria connessioni punto-multipunto.

L'immissione del prefisso internazionale è obbligatoria per la telefonia Internet e per le conferenze Incontro.

Il prefisso internazionale dipende dal codice del paese selezionato in precedenza.

2) Attivazione/disattivazione della connessione di rete

Se OpenScape Business deve essere collegato in rete con altri sistemi OpenScape Business, la connessione di rete deve essere attivata e a OpenScape Business deve essere assegnato un ID nodo. Ogni OpenScape Business nel sistema di reti deve disporre di un ID di nodo univoco.

6.7.2.1 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - punto

Prerequisiti

Si dispone di una connessione punto - punto.

Si è nella finestra **Panoramica sul sistema**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 Provider configuration and activation for Internet Telephony 4 Select a station 5 Configured Stations 6 SmartVM 7 Configure MeetMe Conference 8 Configure E-Mail Forwarding

Note: changes done in expert mode must be reviewed/repeated after running through the wizard.
 Note: At least the configuration of the 'Country code' is needed for features such as 'Internet telephony' and 'MeetMe conference'.
 If you want your 'OpenScape Business' in 'OpenScape Business Network Integration' you should select the 'Network Integration' check box and enter a node ID. In this case, make sure that this node ID is unique within the whole network integration.
 Normally, this integration is done by a Service Technician.
 For a standalone OpenScape Business clear the 'Network Integration' check box.

PABX number

Country code: 00 (mandatory)
 Local area code: (optional)
 PABX number: (optional)

General

International Prefix:

Network Parameters

Network Integration:
 Node ID:

Upstream of your internet connection

Upstream up to (Kbps):

Help Abort Back OK & Next

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Passo a passo

- 1) Nel campo **Prefisso internazionale**, immettere il prefisso del paese, ad es. 49 per la Germania o 1 per gli USA.
- 2) Nel campo **Prefisso interurbano**, immettere l'indicativo località, ad es. 89 per Monaco.
- 3) Nel campo **Numero PABX** inserire il numero del sistema per la propria connessione trunk, ad esempio 7007 (il proprio numero di connessione).
- 4) Modificare il campo **Prefisso internazionale** solo quando necessario. Per la Germania e gli Stati Uniti si utilizzano, rispettivamente 00 e 011.

Per le chiamate all'estero, il numero di telefono è preceduto dal prefisso internazionale e dal prefisso nazionale, ad esempio per telefonare dalla Germania agli USA "00-1-..." e dagli USA alla Germania "011-49-...".

Passaggi successivi

Attivazione o disattivazione della connessione di rete

6.7.2.2 Come inserire i numeri di telefono completi per una connessione punto - multipunto

Prerequisiti

Si dispone di una connessione punto - multipunto.

Si è nella finestra **Panoramica sul sistema**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 Provider configuration and activation for Internet Telephony 4 Select a station 5 Configured Stations 6 SmartVM 7 Configure MeetMe Conference 8 Configure E-Mail Forwarding

Note: changes done in expert mode must be reviewed/repeated after running through the wizard.
Note: At least the configuration of the 'Country code' is needed for features such as 'Internet telephony' and 'MeetMe conference'.
If you want your OpenScape Business in "OpenScape Business Network Integration" you should select the "Network Integration" check box and enter a node ID. In this case, make sure that this node ID is unique within the whole network integration.
Normally, this integration is done by a Service Technician.
For a standalone OpenScape Business clear the "Network Integration" check box.

PABX number

Country code: 00 49 (mandatory)
Local area code: 89 (optional)
PABX number: 7007 (optional)

General

International Prefix: 00

Network Parameters

Network Integration:
Node ID: 99

Upstream of your Internet connection

Upstream up to (Kbps): 256

Help Abort Back OK & Next

Passo a passo

- 1) Nel campo **Prefisso internazionale**, immettere il prefisso del paese, ad es. 49 per la Germania o 1 per gli USA.
- 2) Nel campo **Prefisso interurbano**, immettere l'indicativo località, ad es. 89 per Monaco.
- 3) Lasciare campo il campo **Numero PABX**.

- 4) Modificare il campo **Prefisso internazionale** solo quando necessario. Per la Germania e gli Stati Uniti si utilizzano, rispettivamente 00 e 011.

Per le chiamate all'estero, il numero di telefono è preceduto dal prefisso internazionale e dal prefisso nazionale, ad esempio per telefonare dalla Germania agli USA "00-1-..." e dagli USA alla Germania "011-49-...".

Passaggi successivi

Attivazione o disattivazione della connessione di rete

6.7.2.3 Come attivare o disattivare la connessione di rete

Prerequisiti

Si è nella finestra **Panoramica sul sistema**.

Passo a passo

- 1) Se il sistema di comunicazione deve essere collegato in rete con altri sistemi di comunicazione:
 - a) Selezionare la casella di controllo **Integrazione rete**.
 - b) Nel campo **ID nodo** del sistema di comunicazione, inserire un ID nodo univoco sul sistema di reti (sono possibili cifre da 1 a 100).
- 2) Se il sistema di comunicazione non deve essere collegato in rete con altri sistemi di comunicazione, lasciare deselezionata la casella di controllo **Integrazione in rete**.

Passaggi successivi

Configurare l'upstream della connessione a Internet.

6.7.3 Dati dell'utente

Nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti** è possibile configurare, se necessario, un proprio piano di composizione individuale al posto di quello predefinito e importare altri dati sugli utenti. Nel sistema di reti, il piano di composizione predefinito deve essere adeguato al piano di composizione specifico del sistema di reti.

Il piano di composizione predefinito contiene numeri predefiniti per i diversi tipi di utente (telefoni IP, telefoni analogici, ...) e per funzioni speciali (telefonia via Internet, casella vocale, AutoAttendant, ...).

I dati degli utenti contengono, tra l'altro, i numeri di telefono interni, i numeri di selezione passante e i nomi degli utenti. Con un file XML in formato UTF-8, questi dati e altri dati degli utenti possono essere importati nel sistema di comunicazione durante la configurazione di base.

 Nel WBM, disponibile in **Centro assistenza > Documenti > Modelli CSV**, è disponibile un modello XML con relativa spiegazione. In questi modelli è ad esempio possibile inserire i dati con Microsoft Excel.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Configurazione dei dati utente senza sistema di reti**

Procedere come segue:

- 1) Visualizzazione dei dati utente


È possibile visualizzare tutti i numeri di telefono e i dati utente preconfigurati.

- 2) Cancella tutti numeri di telefono (opzionale)

Se si utilizza un piano di composizione personalizzato, occorre prima eliminare i numeri di telefono preconfigurati.

- 3) Modificare i numeri di telefono preconfigurati in base al piano di composizione specifico (opzionale)

Se si utilizza un piano di composizione personalizzato, è possibile modificare i numeri di telefono predefiniti per adattarli al piano di composizione stesso.

 Se l'utente passa attraverso **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**, qualsiasi configurazione personalizzata esistente effettuata in UC Suite deve essere esaminata o ripetuta (ad es., code pilota)

- 4) Importazione dei dati degli utenti tramite file XML (opzionale)

I singoli numeri di telefono ed eventuali altri dati dell'utente possono essere facilmente importati tramite un file XML durante la configurazione di base.

- **Configurazione dei dati utente con sistema di reti**

Procedere come segue:

- 1) **Cancella tutti i numeri di telefono**

Se nel sistema di reti viene utilizzata la UC Suite, è necessario un piano di numerazione chiuso, ovvero tutti i numeri di telefono del sistema di reti devono essere univoci. Pertanto, i numeri di telefono preconfigurati devono essere eliminati e devono essere utilizzati i numeri adattati per il sistema di reti.

- 2) **Importazione dei dati degli utenti tramite file XML**

I numeri di telefono modificati secondo il sistema di reti ed eventuali altri dati dell'utente possono essere facilmente importati tramite un file XML durante la configurazione di base. Questo file può contenere tutti gli utenti del sistema di reti. Durante l'impostazione vengono trasferiti solo i numeri e i dati degli utenti assegnati all'ID nodo del sistema di comunicazione specificato in precedenza.

6.7.3.1 Come visualizzare i dati utente

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Attivare il pulsante di opzione **Mostra configurazione utenti**.
- 2) Fare clic su **Esegui funzione**. Viene visualizzato un elenco degli utenti con numeri preconfigurati (piano di composizione predefinito).
- 3) Fare clic su **OK**. Si torna alla finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.
- 4) Se non si desidera configurare i dati utente, fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.3.2 Come eliminare tutti i numeri di telefono

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Selezionare **Cancella tutti numeri di telefono**.
- 2) Selezionare la casella di controllo **Cancella tutti numeri di telefono**.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

- 3) Fare clic su **Esegui funzione** per cancellare tutti i numeri preconfigurati. Viene visualizzata la finestra **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

Change preconfigured call and functional numbers

- The Internet Telephony numbers must be available, it is not possible to delete these numbers.
- Please keep in mind, that these numbers are not available for station or group dialing use.
- Automatic changes may be applied. Please check LCR dial plan and correct if necessary.

Preconfiguration for Internet Telephony	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Announcement Player	<input type="text" value="659999"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Voicemail call number (Smart VM)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Autoattendant call number (Smart VM)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Attendant code	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Remote Admin call number	<input type="text" value="659995"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Licensing call number	<input type="text" value="659994"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Functional numbers for Conferencing	<input type="text" value="-"/>	<input type="text" value="-"/>	<input type="text" value="-"/>
Functional number for MeetMe Conferencing	<input type="text" value="-"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- 4) Nella nuova finestra, modificare i codici e i numeri speciali in base alle proprie esigenze.
- 5) Fare clic su **OK** per tornare alla finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.
- 6) Se non si desidera configurare altri dati utente, fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.3.3 Modificare i numeri di telefono preconfigurati in base al piano di composizione specifico

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Attivare **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**.

- 2) Fare clic su **Esegui funzione**. Viene visualizzata la finestra **Modifica numeri di telefono e funzionali pre-configurati**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

Change preconfigured call and functional numbers

- The Internet Telephony numbers must be available; it is not possible to delete these numbers.
- Please keep in mind, that these numbers are not available for station or group dialing use.
- Automatic changes may be applied. Please check LCR dial plan and correct if necessary.

Preconfiguration for Internet Telephony	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Announcement Player	<input type="text" value="659999"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Voicemail call number (Smart VM)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Autoattendant call number (Smart VM)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Attendant code	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Remote Admin call number	<input type="text" value="659995"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Licensing call number	<input type="text" value="659994"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Functional numbers for Conferencing	<input type="text" value="-"/>	<input type="text" value="-"/>	<input type="text" value="-"/>
Functional number for MeetMe Conferencing	<input type="text" value="-"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- 3) Modificare i numeri preconfigurati in base alle proprie esigenze.
- 4) Fare clic su **OK** per tornare alla finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.
- 5) Se non si desidera configurare altri dati utente, fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.3.4 Come importare i dati degli utenti tramite un file XML

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Esiste un file XML in formato UTF-8 con i dati inseriti. Un modello XML è disponibile in **Centro assistenza > Documenti > Modelli CSV**.

Passo a passo

- 1) Attivare il pulsante di opzione **Configurazione utente importando file XML**.
- 2) Fare clic su **Esegui funzione**.
- 3) Selezionare con **Sfoggia** il file XML creato e fare clic su **Apri**.
- 4) Fare quindi clic su **OK**. I dati utente vengono importati.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.3.5 Come visualizzare i dati di massa

Prerequisiti

Si è nella finestra **Funzioni centrali per gli utenti**.

Passo a passo

- 1) Attivare il pulsante **Procedura guidata dati di massa**.
- 2) Fare clic su **Esegui funzione**.
- 3) Nella finestra **Procedura guidata dati di massa** è possibile convalidare gli accessi del sistema facendo clic su **Convalida**. Esistono due tipi di

convalida, il Controllo consistenza front end e il Controllo consistenza back end.

Il colore verde nel campo di convalida indica solo le azioni convalidate di recente. La convalida dei dati non viene salvata, pertanto in caso di modifiche ai valori l'utente è tenuto a convalidare nuovamente i dati.

- 4) Durante il Controllo consistenza back end e una volta convalidati i dati non è possibile apportare modifiche nella finestra della **Procedura guidata dati di massa**. Se la convalida riesce, viene visualizzata l'opzione **OK&Avanti** in modalità di modifica con restrizioni. Se l'utente fa clic su **Indietro**, la modalità Modifica diventa disponibile ma l'opzione **OK&Avanti** non viene più visualizzata. Se la convalida non riesce, la modalità Modifica resta attiva e l'opzione **OK&Avanti** rimane nascosta.



L'utente può fare clic su **Indietro** per modificare di nuovo i dati e riportare la finestra in modalità Modifica. La modalità di modifica con restrizioni garantisce che l'utente non possa selezionare **OK&Avanti** e inviare modifiche non convalidate.

- 5) Una volta configurata correttamente la **Procedura guidata dati di massa**, fare clic su **Fine**. Nella pagina finale sono riassunte tutte le modifiche.

I campi non sono modificabili e risultano già compilati con i valori corrispondenti ottenuti dal database. Pertanto, un'azione di Copia/Incolla non ha alcun effetto sui dati.

Il campo Tipo è un menu a discesa selezionabile con funzionalità di modifica. Tuttavia, le sole opzioni accettate sono Nessuna porta, Client di sistema, Client SIP, Utente Deskshare e un possibile valore predefinito basato sul modulo a cui appartiene. Se l'utente tenta di inserire valori diversi, questi non vengono accettati e il menu a discesa rimane visualizzato e continua a presentare una voce appropriata.

Un'ulteriore restrizione è rappresentata dalla non sostituibilità di alcune porte (ad esempio, per le porte che appartengono a una scheda analogica il tipo non può essere modificato e deve rimanere utente analogico). Tutti i limiti si applicano quando l'utente cerca di eseguire un'operazione di copia/incolla nella parte superiore della colonna Tipo. Se l'utente cerca di incollare dati non rilevanti, che non sono interessati dalle regole illustrate sopra, l'operazione non viene eseguita.

L'operazione di copia/incolla può essere applicata all'intera tabella o solo a una parte di essa.



Quando si selezionano due celle consecutive contenenti un valore numerico e si trascina il cursore del mouse verso il basso tenendo premuto il pulsante, nelle colonne seguenti non vengono inseriti numeri ascendenti ma una copia delle celle selezionate.

6.7.4 Accesso a Internet

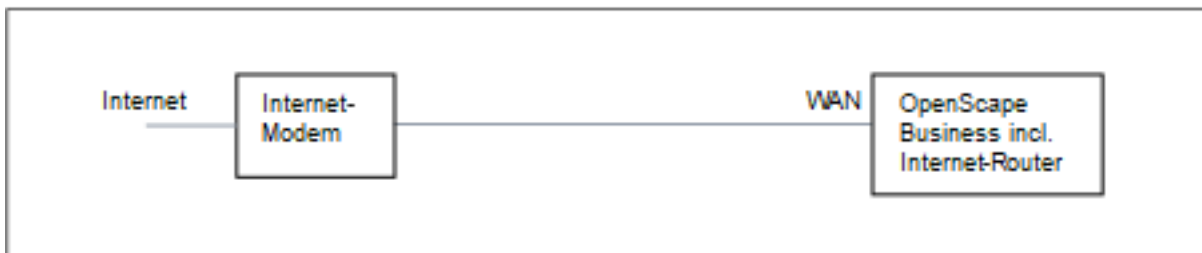
Nella finestra **Configurazione accesso a Internet** è possibile configurare l'accesso a Internet.

La configurazione dell'accesso a Internet nel WBM varia a seconda che tale accesso sia già impostato in un router esterno o che venga eseguito tramite un modem Internet e quindi configurato nel WBM.

Tra le opzioni qui elencate, occorre selezionarne solo una.

- **Accesso a Internet tramite un modem Internet (DSL direttamente sulla porta WAN)**

Si desidera utilizzare il sistema di comunicazione direttamente collegato al modem Internet (DSL, cavo, UMTS, ...). OpenScape Business dispone di un router Internet integrato. Inserire i dati di accesso del provider di servizi Internet (ISP) direttamente nel sistema di comunicazione e utilizzare la porta WAN del sistema di comunicazione.



Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Accesso a Internet tramite ISP preconfigurato**
- **Accesso a Internet tramite un ISP PPPoE predefinito**
- **Accesso a Internet tramite un ISP PPTP predefinito**

Se il proprio ISP non è compreso tra quelli preconfigurati, usare l'ISP predefinito PPPoE o PPTP.

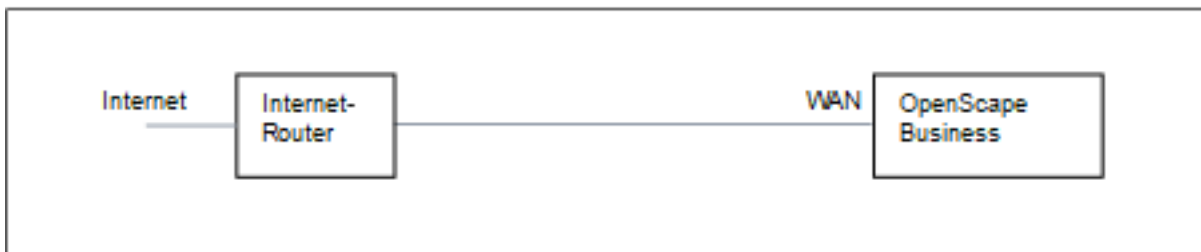
Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

- Accesso a Internet tramite un router Internet esterno

Si desidera utilizzare il sistema di comunicazione collegato a un router Internet esterno. Il provider di servizi Internet è già configurato nel router Internet.

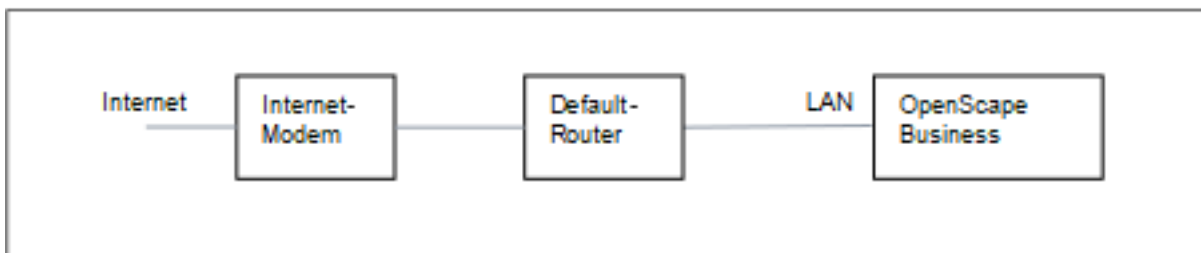
Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Accesso a Internet tramite router Internet esterno nella porta WAN (TCP/IP alla porta WAN tramite router esterno)**



A tal fine, utilizzare la porta WAN del sistema di comunicazione. OpenScape Business riconosce il router Internet o funge da client DHCP. Questa opzione può essere utilizzata se il router Internet si trova in un altro segmento di rete e dispone di un proprio server DHCP.

- **Accesso a Internet tramite router Internet esterno nella porta LAN (TCP/IP alla porta LAN tramite router esterno)**



A tal fine utilizzare la porta LAN del sistema di comunicazione. OpenScape Business riconosce solo il router predefinito e non l'infrastruttura sottostante. Per attivare la connessione al router Internet, occorre comunicare al sistema di comunicazione l'indirizzo IP del router predefinito e del server DNS.

- Disattivazione dell'accesso a Internet (impostazione predefinita)

Non si desidera utilizzare Internet.

6.7.4.1 Come configurare l'accesso a Internet tramite un router Internet esterno mediante una connessione LAN

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione deve essere collegato tramite l'interfaccia "LAN" alla LAN del cliente. La connessione non deve avvenire tramite WAN poiché questa è disattivata.

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Attivare il pulsante di opzione **TCP/IP alla porta LAN tramite router esterno**, immettere la velocità di caricamento della propria connessione a Internet nel campo **Upstream fino a (Kbps)** e fare clic su **OK & Avanti**.

The screenshot shows the 'Basic Installation' wizard with the following configuration fields:

- DNS Server:** IP Address of primary DNS Server: 192.168.186.22
- Default Router:** IP Address of Default Router: 192.168.186.22
- Application Board - IP Address of Default Router:** 192.168.186.22

- 3) Nel campo **Indirizzo IP dei server DNS** immettere l'indirizzo IP del server DNS locale (ad esempio il router Internet) o del server DNS Internet (ad esempio per telefonia Internet).
- 4) Nel campo **Indirizzo IP del router predefinito** immettere l'indirizzo IP del router Internet esterno.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.4.2 Come configurare l'accesso a Internet con un router Internet esterno mediante una connessione WAN

Prerequisiti

Il sistema di comunicazione deve essere collegato tramite l'interfaccia "LAN" al segmento LAN della LAN del cliente in cui si trova il router Internet.

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Selezionare **TCP/IP alla porta WAN tramite router esterno** quindi fare clic su **OK & Avanti**.

The screenshot shows the 'Internet Access' configuration screen with the following settings:

- Automatic Address Configuration (via DHCP):**
- IP Address:** 0.0.0.0
- Subnet Mask:** 0.0.0.0
- MAC Address:** 00-1a-e8-5d-37-83
- Ethernet Link Mode:** Auto
- Max. Data Packet Size (bytes):** 1500
- Network Address Translation:**
- Bandwidth Control for Voice Connections:** None
- Bandwidth for Downloads:** 10000
- Bandwidth for Uploads:** 10000
- Bandwidth Used for Voice/Fax (%):** 80
- IEEE802.1p/q Tagging:**
- IEEE802.1p/q VLAN ID:** 0

- 3) Se da un server DHCP già attivo devono essere ottenuti i dati specifici della rete per l'interfaccia WAN:
 - a) Selezionare la casella di controllo **Configurazione automatica indirizzo (via DHCP)**.
 - b) Selezionare la casella di controllo **Accetta indirizzo IP del router predefinito**.
 - c) Se necessario, attivare la casella di controllo **Accetta indirizzo IP dei server DNS**.
 - d) Se necessario, attivare la casella di controllo **Accetta indirizzo IP dei server SNTP**.
- 4) Se all'interfaccia WAN deve essere assegnato un indirizzo IP fisso:
 - a) Deselezionare la casella di controllo **Configurazione automatica indirizzo (via DHCP)**.
 - b) Inserire l'**Indirizzo IP** e la **Maschera di rete** desiderati per l'interfaccia WAN.
- 5) Selezionare la casella di controllo **Network Address Translation (NAT)**.
- 6) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. In caso di una larghezza di banda elevata per il download e più limitata per il caricamento, la regolazione della larghezza di banda deve essere attivata solo per il caricamento, affinché non venga inutilmente riservata molta larghezza di banda di download per la trasmissione voce.
- 7) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dal proprio provider di servizi Internet.
- 8) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.4.3 Come configurare l'accesso a Internet tramite ISP preimpostato

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

I dati di accesso Internet del proprio ISP sono disponibili (ad es. ID utente, password, larghezza di banda in upload e download).

Opzionale: sono disponibili i dati di un account DynDNS (nome, password, nome host, nome di dominio del provider DynDNS)

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.

- 2) Selezionare il campo opzione **DSL direttamente su porta WAN della scheda madre** quindi fare clic su **OK & Avanti**.

- 3) Nell'elenco a discesa **Scelta del provider di servizi Internet**, selezionare il proprio ISP.
- 4) Nell'area **Dati di accesso ad Internet per** immettere i dati di accesso forniti dal provider. Le opzioni presenti in quest'area dipendono dal provider di servizi. Nell'immettere i dati rispettare maiuscole e minuscole.
- 5) In **Impostazioni router, Connessione permanente**, selezionare una delle seguenti opzioni in base al proprio modello tariffario:
- In caso di tariffa Flatrate, selezionare **On**. Nel campo **Interruzione alle (hh:mm)**, immettere l'orario in cui interrompere la connessione a Internet (ad es. 01:30). In questo momento non devono essere scambiati dati su Internet (ad esempio, download di software o di telefonia Internet).
 - Se il modello tariffario è a tempo, selezionare **Off**. Nel campo **Disconnetti automaticamente dopo (secondi)**, immettere la durata dell'inattività trascorsa la quale viene interrotta la connessione Internet (ad es. 60 secondi).
- 6) Nell'area **Parametri QoS** immettere i seguenti valori:
- a) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dall'ISP.
 - b) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. Nel campo **Larghezza di banda per connessioni voce/fax (%)** immettere la percentuale di larghezza di banda da riservare alle connessioni voce e fax (predefinito: 80%).
- 7) Fare clic su **OK & Avanti**. Si aprirà la finestra **Configura account DynDNS**.
- 8) Se si desidera utilizzare una VPN o la funzione di accesso remoto e non si dispone di un indirizzo IP statico, è necessario disporre di un account DynDNS (ad esempio, presso dyndns.org) e configurarlo.
- a) Se il provider DynDNS desiderato è disponibile nel menu a discesa **Nome del dominio**, selezionarlo dall'elenco (ad esempio dyndns.org).
 - b) Se il provider del DynDNS desiderato non è compreso nell'elenco a discesa **Nome del dominio**, selezionare la casella di controllo **Dominio definito dall'utente**. Nel campo **Nome del dominio** immettere il provider del DynDNS desiderato e nel campo **URL aggiornamento** l'URL aggiornato del provider DynDNS. La struttura di tale URL dipende

dal provider DynDNS. Inoltre, completare con i parametri specifici per il cliente (nell'esempio contrassegnati in *corsivo*).

```
http://www.anydns.info/update.php?
user=<username>&password=<pass>&host=<domain>&ip=<ipaddr>
```

- c) Inserire il **Nome utente** e la **Password** del proprio account DynDNS.
- d) Nel campo **Nome dell'host** immettere il nome host indicato dal fornitore DynDNS, senza nome di dominio, ad es. myhost. Il nome di dominio completo risulta myhost.dyndns.org.
- e) Testare l'account DynDNS utilizzando **Test connessione**.
- f) Se il test ha avuto esito positivo, fare clic su **OK**.
- g) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 9) Se si dispone di un indirizzo IP statico pubblico o non si desidera utilizzare la VPN o l'accesso remoto, fare clic su **Nessun DynDNS**.
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.4.4 Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPPoE

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

L'ISP deve mettere a disposizione i seguenti dati per l'accesso a Internet:

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Parametri IP (solo per indirizzi IP fissi)		
Indirizzo IP partner della connessione PPP	Indirizzo IP del server dell'ISP.	
Indirizzo IP locale della connessione PPP	Indirizzo IP comunicato dall'ISP per l'accesso a Internet.	
Autenticazione (tramite PAP o CHAP). PAP viene difficilmente utilizzata poiché l'autenticazione non è crittografata.		
Nome d'utente PPP	Nome utente per la connessione PPP, comunicato dall'ISP.	
Modalità di autenticazione PAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP su PAP: Client PAP, Host PAP o Non utilizzato .	
Password PAP	Password per l'autenticazione PAP, comunicata dall'ISP.	
Modalità di autenticazione CHAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP tramite CHAP: Client CHAP, Host CHAP, Client e host CHAP o Non utilizzato .	
Password CHAP	Password per l'autenticazione tramite CHAP, comunicata dall'ISP.	
Parametri QoS dell'interfaccia		
Larghezza di banda per download	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per il download dall'ISP.	

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Larghezza di banda per upload	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per l'upload fornito dall'ISP.	

Opzionale: sono disponibili i dati di un account DynDNS (nome, password, nome host, nome di dominio del provider DynDNS)

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Selezionare il campo opzione **DSL direttamente su porta WAN** quindi fare clic su **OK & Avanti**.
- 3) Nell'elenco a discesa **Scelta del provider di servizi Internet**, selezionare il tipo ISP standard **Provider PPPoE**.
- 4) Nell'area **Parametri IP**, selezionare la casella di controllo **Parametri IP** solo se l'ISP ha richiesto una modifica dei parametri. In questo caso, nei campi **Indirizzo IP partner della connessione PPP**, **Indirizzo IP locale della connessione PPP** e **Lunghezza max. pacchetto dati (byte)** immettere i valori comunicati dall'ISP. Nell'elenco a discesa **Negoziazione dell'indirizzo IP** selezionare la voce **Utilizza indirizzo IP configurato**.
- 5) In **Impostazioni router**, **Connessione permanente**, selezionare una delle seguenti opzioni in base al proprio modello tariffario:
 - In caso di tariffa Flatrate, selezionare **On**. Nel campo **Interruzione alle (hh:mm)**, immettere l'orario in cui interrompere la connessione a Internet (ad es. 01:30). In questo momento non devono essere scambiati dati su Internet (ad esempio, download di software o di telefonia Internet).
 - Se il modello tariffario è a tempo, selezionare **Off**. Nel campo **Disconnetti automaticamente dopo (secondi)**, immettere la durata dell'inattività trascorsa la quale viene interrotta la connessione Internet (ad es. 60 secondi).
- 6) Le impostazioni nell'area **Autenticazione** dipendono dal fatto che l'ISP metta a disposizione o meno un'autenticazione tramite PPP.
 - Se l'autenticazione viene fornita dall'ISP: assicurarsi di selezionare la casella di controllo **Autenticazione PPP**. Come Nome utente PPP utilizzare il nome fornito dall'ISP per l'accesso a Internet. Lo standard utilizzato per la modalità di autenticazione è **CHAP-Client**.
 - Se l'autenticazione non viene fornita dall'ISP: assicurarsi di deselezionare la casella di controllo Autenticazione PPP.
- 7) Se si desidera utilizzare NAT, nell'area **Conversione indirizzi**, selezionare la casella di controllo **NAT** (per impostazione predefinita è già selezionata).
- 8) Nell'area **Parametri QoS dell'interfaccia** immettere i seguenti valori:
 - a) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dall'ISP.
 - b) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. Nel campo **Larghezza di banda per connessioni voce/fax (%)** immettere la percentuale di larghezza di banda da riservare alle connessioni voce e fax (predefinito: 80%).

- 9) Fare clic su **OK & Avanti**. Si aprirà la finestra **Configura account DynDNS**.
- 10) Se si desidera utilizzare una VPN o la funzione di accesso remoto e non si dispone di un indirizzo IP statico, è necessario disporre di un account DynDNS (ad esempio, presso dyndns.org) e configurarlo.
 - a) Se il provider DynDNS desiderato è disponibile nel menu a discesa **Nome del dominio**, selezionarlo dall'elenco (ad esempio dyndns.org).
 - b) Se il provider del DynDNS desiderato non è compreso nell'elenco a discesa **Nome del dominio**, selezionare la casella di controllo **Dominio definito dall'utente**. Nel campo **Nome del dominio** immettere il provider del DynDNS desiderato e nel campo **URL aggiornamento** l'URL aggiornato del provider DynDNS. La struttura di tale URL dipende dal provider DynDNS. Inoltre, completare con i parametri specifici per il cliente (nell'esempio contrassegnati in *corsivo*).


```
http://www.anydns.info/update.php?
user=<username>&password=<pass>&host=<domain>&ip=<ipaddr>
```
 - c) Inserire il **Nome utente** e la **Password** del proprio account DynDNS.
 - d) Nel campo **Nome dell'host** immettere il nome host indicato dal fornitore DynDNS, senza nome di dominio, ad es. myhost. Il nome di dominio completo risulta myhost.dyndns.org.
 - e) Testare l'account DynDNS utilizzando **Test connessione**.
 - f) Se il test ha avuto esito positivo, fare clic su **OK**.
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 11) Se si dispone di un indirizzo IP statico pubblico o non si desidera utilizzare la VPN o l'accesso remoto, fare clic su **Nessun DynDNS**.
- 12) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.4.5 Come configurare l'accesso a Internet tramite un ISP standard PPTP

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

L'ISP deve mettere a disposizione i seguenti dati per l'accesso a Internet:

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Parametri IP (solo per indirizzi IP fissi)		
Indirizzo IP partner della connessione PPP	Indirizzo IP del server dell'ISP.	
Indirizzo IP locale della connessione PPP	Indirizzo IP comunicato dall'ISP per l'accesso a Internet.	
Parametri PPTP		
Indirizzo IP locale della connessione di controllo	Indirizzo IP comunicato dall'ISP per la connessione PPTP. Il valore predefinito è 10.0.0.140.	
Indirizzo IP partner della connessione di controllo	Indirizzo IP del server ISP destinato alla connessione PPTP. Il valore predefinito è 10.0.0.138.	

Campo	Descrizione	Valore da ISP
Maschera di rete partner della connessione di controllo	Maschera di rete comunicata dall'ISP per la connessione PPTP. Il valore predefinito è 255.255.255.248.	
Autenticazione (tramite PAP o CHAP). PAP viene difficilmente utilizzata poiché l'autenticazione non è crittografata.		
Nome d'utente PPP	Nome utente per la connessione PPP, comunicato dall'ISP.	
Modalità di autenticazione PAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP su PAP: Client PAP, Host PAP o Non utilizzato.	
Password PAP	Password per l'autenticazione PAP, comunicata dall'ISP.	
Modalità di autenticazione CHAP	Modalità di autenticazione per la connessione PPP tramite CHAP: Client CHAP, Host CHAP, Client e host CHAP o Non utilizzato.	
Password CHAP	Password per l'autenticazione tramite CHAP, comunicata dall'ISP.	
Parametri QoS dell'interfaccia		
Larghezza di banda per download	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per il download dall'ISP.	
Larghezza di banda per upload	Valore della larghezza di banda complessiva in kbit/sec. per l'upload fornito dall'ISP.	

Opzionale: sono disponibili i dati di un account DynDNS (nome, password, nome host, nome di dominio del provider DynDNS)

Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Selezionare il campo opzione **DSL direttamente su porta WAN** quindi fare clic su **OK & Avanti**.
- 3) Nell'elenco a discesa **Scelta del provider di servizi Internet**, selezionare il tipo ISP standard **Provider PPTP**.
- 4) Nell'area **Parametri IP**, selezionare la casella di controllo **Parametri IP** solo se l'ISP ha richiesto una modifica dei parametri. In questo caso, nei campi **Indirizzo IP partner della connessione PPP**, **Indirizzo IP locale della connessione PPP** e **Lunghezza max. pacchetto dati (byte)** immettere i valori comunicati dall'ISP. Nell'elenco a discesa **Negoziazione dell'indirizzo IP** selezionare la voce **Utilizza indirizzo IP configurato**.
- 5) Nell'area **Parametri PPTP** immettere i valori indicati dall'ISP.
- 6) Se si utilizza una tariffazione a tempo, selezionare la casella di controllo **Modalità Short Hold**. Nel campo **Tempo Short Hold (s)**, immettere la durata dell'inattività trascorsa la quale viene interrotta la connessione Internet (ad es. 60 secondi).

- 7) Le impostazioni nell'area **Autenticazione** dipendono dal fatto che l'ISP metta a disposizione o meno un'autenticazione tramite PPP.
 - Se l'autenticazione viene fornita dall'ISP: assicurarsi di selezionare la casella di controllo **Autenticazione PPP**. Come Nome utente PPP utilizzare il nome fornito dall'ISP per l'accesso a Internet. Immettere le impostazioni PAP e CHAP, come indicato dall'ISP.
 - Se l'autenticazione non viene fornita dall'ISP: assicurarsi di deselezionare la casella di controllo Autenticazione PPP.
- 8) Se si desidera utilizzare NAT, nell'area **Conversione indirizzi**, selezionare la casella di controllo **NAT** (per impostazione predefinita è già selezionata).
- 9) Nell'area **Parametri QoS dell'interfaccia** immettere i seguenti valori:
 - a) Nei campi **Larghezza di banda per download** e **Larghezza di banda per upload** immettere la larghezza di banda per download e upload espressa in kbit/sec. messa a disposizione dall'ISP.
 - b) Se si desidera utilizzare anche la telefonia Internet, nell'elenco a discesa **Controllo della larghezza di banda per connessioni voce** selezionare **Solo upload** o **Upload e download**, come necessario. Nel campo **Larghezza di banda per connessioni voce/fax (%)** immettere la percentuale di larghezza di banda da riservare alle connessioni voce e fax (predefinito: 80%).
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**. Si aprirà la finestra **Configura account DynDNS**.
- 11) Se si desidera utilizzare una VPN o la funzione di accesso remoto e non si dispone di un indirizzo IP statico, è necessario disporre di un account DynDNS (ad esempio, presso dyndns.org) e configurarlo.
 - a) Se il provider DynDNS desiderato è disponibile nel menu a discesa **Nome del dominio**, selezionarlo dall'elenco (ad esempio dyndns.org).
 - b) Se il provider del DynDNS desiderato non è compreso nell'elenco a discesa **Nome del dominio**, selezionare la casella di controllo **Dominio definito dall'utente**. Nel campo **Nome del dominio** immettere il provider del DynDNS desiderato e nel campo **URL aggiornamento** l'URL aggiornato del provider DynDNS. La struttura di tale URL dipende dal provider DynDNS. Inoltre, completare con i parametri specifici per il cliente (nell'esempio contrassegnati in *corsivo*).

```
http://www.anydns.info/update.php?
user=<username>&password=<pass>&host=<domain>&ip=<ipaddr>
```
 - c) Inserire il **Nome utente** e la **Password** del proprio account DynDNS.
 - d) Nel campo **Nome dell'host** immettere il nome host indicato dal fornitore DynDNS, senza nome di dominio, ad es. myhost. Il nome di dominio completo risulta myhost.dyndns.org.
 - e) Testare l'account DynDNS utilizzando **Test connessione**.
 - f) Se il test ha avuto esito positivo, fare clic su **OK**.
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 12) Se si dispone di un indirizzo IP statico pubblico o non si desidera utilizzare la VPN o l'accesso remoto, fare clic su **Nessun DynDNS**.
- 13) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.4.6 Come disattivare l'accesso a Internet

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione accesso a Internet**.

Passo a passo

- 1) Lasciare selezionata la casella di controllo **Nessun accesso ad Internet**.
- 2) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.5 Telefonia Internet

La finestra **Configurazione e attivazione provider per la telefonia Internet** consente di configurare la telefonia Internet. È possibile usare ITSP (Internet Telephony Service Provider) preconfigurati o configurarne di nuovi. Per ogni ITSP è possibile configurare uno o più account. È possibile attivare contemporaneamente fino a 8 ITSP.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Configurazione dell'ITSP predefinito**

È possibile utilizzare modelli predefiniti di ITSP. A tal fine, nel modello vengono inseriti i propri dati e i numeri di telefono e questo viene successivamente attivato.

- **Configurazione di un nuovo ITSP**

È possibile aggiungere e attivare nuovi ITSP.

La configurazione di un nuovo ITSP è molto rara e richiede molto tempo. Pertanto, nella sezione dedicata alla prima installazione non viene descritta questa opzione. Per informazioni più dettagliate, consultare il capitolo *Documentazione per l'amministratore, Configurazione di un ITSP*.

- **Disattivare la telefonia Internet**

È possibile disattivare la telefonia Internet.



Gli esempi di configurazione sono disponibili su Internet alla pagina **Unify Experts Wiki** in *OpenScape Business - SIP / ITSP Connectivity - PDF "OSBiz V2 Configuration for ITSP"* (disponibile solo in inglese e tedesco).

Assegnazione dei numeri di telefono ITSP

- Con una **connessione analogica di telefonia Internet** l'ITSP mette a disposizione singoli numeri di telefono, ad esempio 70005555, 70005556, Questi numeri vengono poi assegnati manualmente ai numeri interni degli utenti.
- Con una **connessione punto-punto di telefonia Internet** l'ITSP mette a disposizione una fascia di numeri (intervallo di numeri), ad esempio da (+49) 89 7007-100 a (+49) 89 7007-147. I numeri di telefono di questa fascia vengono successivamente assegnati manualmente ai numeri interni degli utenti.

I due tipi di connessione possono essere combinati.

In alternativa, per entrambi i tipi di collegamenti, i numeri di telefono dell'ITSP possono essere inseriti nella configurazione degli utenti come selezione passante dell'utente.

Numero di telefono interno	Nome	DID
100	Andreas Richter	897007100
101	Susanne Mueller	897007101
102	Buddy Miller	897007102
104	Juan Martinez	70005555
105	Emilio Carrara	70005556

In questo modo, i numeri di telefono degli ITSP sono costituiti dal numero di sistema configurato (ad esempio il codice paese 49) e dal numero di selezione passante inserito in formato esteso. Ciò rappresenta un vantaggio nell'analisi del numero da comporre e nella gestione delle chiamate, anche in una rete. Quindi la connessione dell'ITSP è ad esempio estensibile anche a un altro nodo.

6.7.5.1 Come configurare un ITSP predefinito

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione e attivazione del provider di telefonia Internet**.

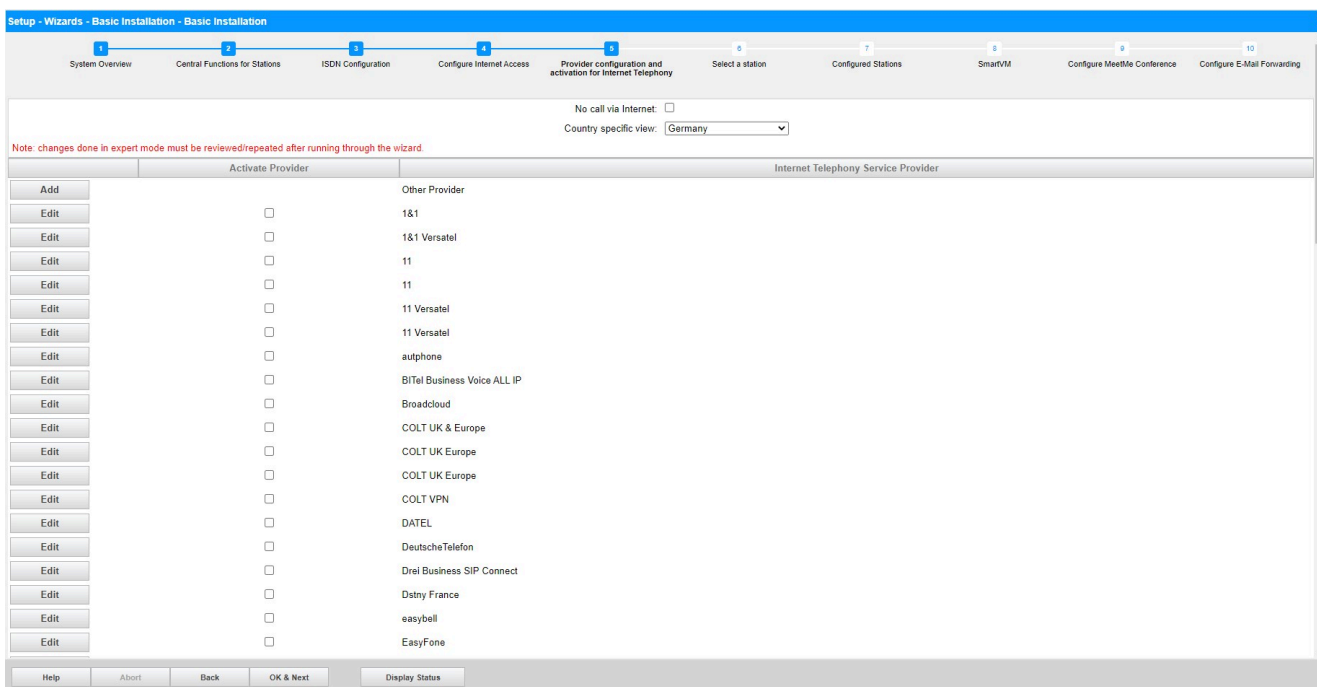
La connessione a Internet deve essere operativa.

I dati di accesso per la telefonia Internet del proprio ITSP sono disponibili (ad es. ID utente, password, numeri per telefonia Internet).

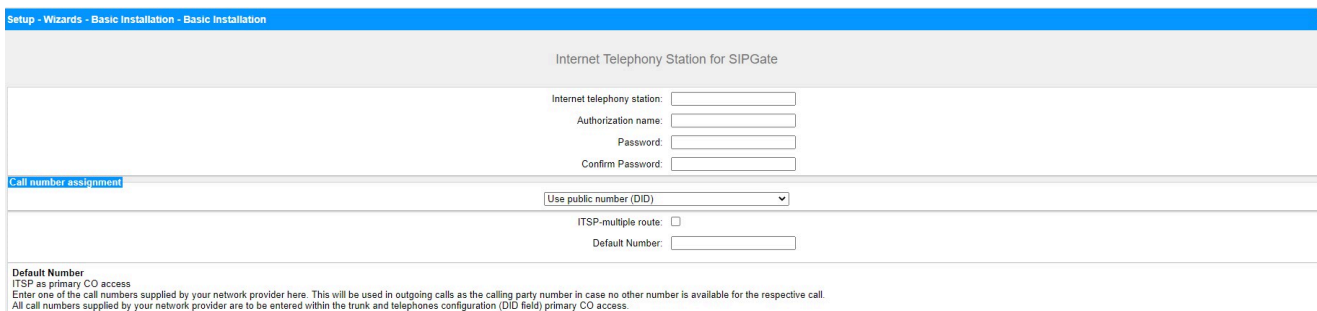
Passo a passo

- 1) Deselezionare la casella di controllo **No telefonia tramite Internet**. Viene visualizzata una lista degli ITSP possibili, in base al Paese. L'elenco

contiene gli ITSP predefiniti per il paese selezionato ed eventuali ITSP già creati.



- 2) Se si desidera modificare il Paese preimpostato, dall'elenco a discesa **Panoramica specifica del paese** selezionare il Paese desiderato. Verranno visualizzati gli ITSP disponibili per il Paese scelto.
- 3) Se necessario, fare clic su **Mostra stato**, per visualizzare quali sono gli ITSP già attivi e quali utenti di telefonia Internet sono configurati per i singoli ITSP. Si possono attivare fino a 8 ITSP. Fare quindi clic su **OK**.
- 4) Nella riga dell'ITSP corrispondente, fare clic su **Modifica**, per configurare un ITSP predefinito.
- 5) Selezionare la casella di controllo **Attiva provider**.
- 6) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 7) Fare clic su **Aggiungi** per configurare il proprio account ITSP con i relativi numeri di telefonia Internet. I campi visualizzati dipendono dal provider.



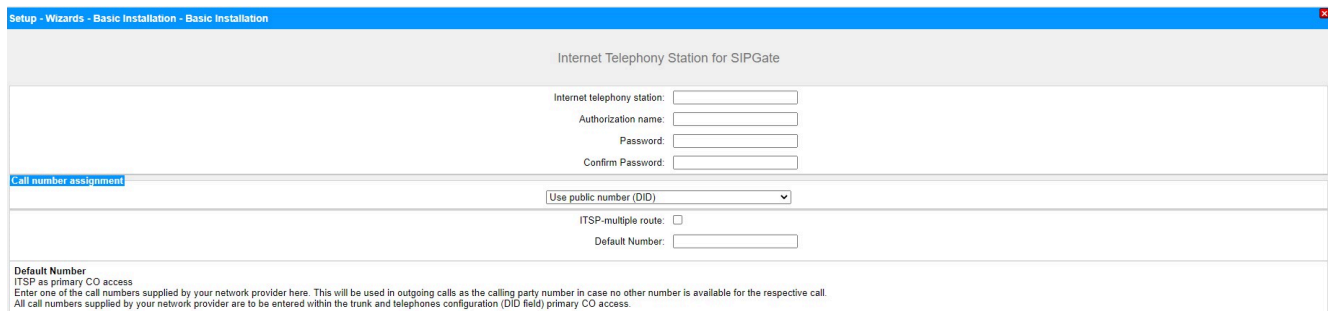
- 8) Nel campo **Utente di telefonia Internet** immettere i dati di accesso del proprio account. I dati sono stati forniti dall'ITSP. In base all'ITSP, possono venire utilizzati termini diversi, ad esempio: Utente SIP, ID SIP, ecc.
- 9) Nel campo **Nome autorizzazione** immettere il valore corrispondente. I dati sono stati forniti dall'ITSP. Se non si è ricevuto alcun nome autorizzazione, inserire gli stessi dati già indicati in **Utente di telefonia Internet**.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

10) Nei campi **Nuova password** e **Ripeti password** immettere la password ricevuta dall'ITSP. In base all'ITSP, possono venire utilizzati termini diversi, ad esempio: Password, Password SIP, ecc.

11) Assegnazione dei numeri di telefonia Internet - Opzione 1:

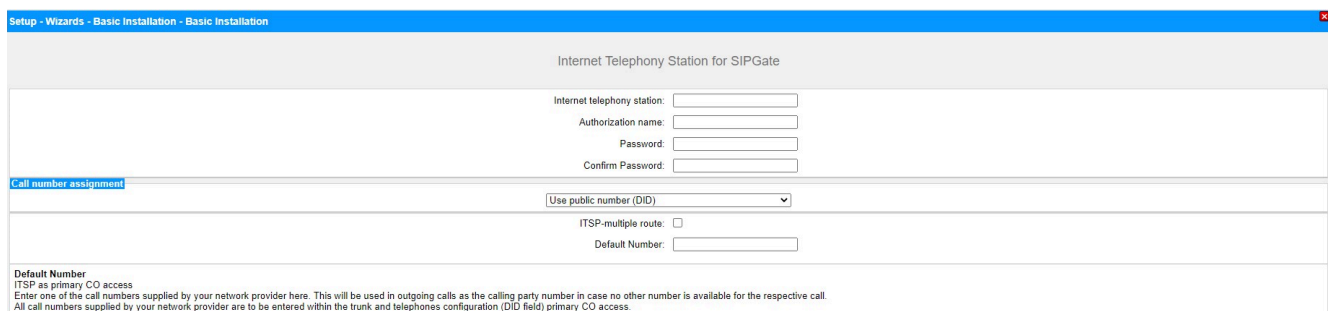
Usa numero pubblico (DID): i numeri di telefonia via Internet della propria connessione utente o punto-punto di telefonia Internet non devono essere inseriti qui durante la configurazione dell'ITSP, ma durante la configurazione degli utenti, nei campi **DID**.



- Nell'area **Assegnazione numero di telefono**, selezionare il pulsante di opzione **Usa numero pubblico (DID)**.
- In **Numero predefinito** immettere il numero di telefono da utilizzare per le chiamate in uscita per gli utenti che non dispongono di un numero di telefono proprio.
- Se il proprio ITSP supporta la funzione "Mobile Extension (MEX)", in **Numero MEX** inserire il numero MEX messo a disposizione dall'ITSP (8 cifre, solo numeri).

12) Assegnazione dei numeri di telefonia Internet - Opzione 2:

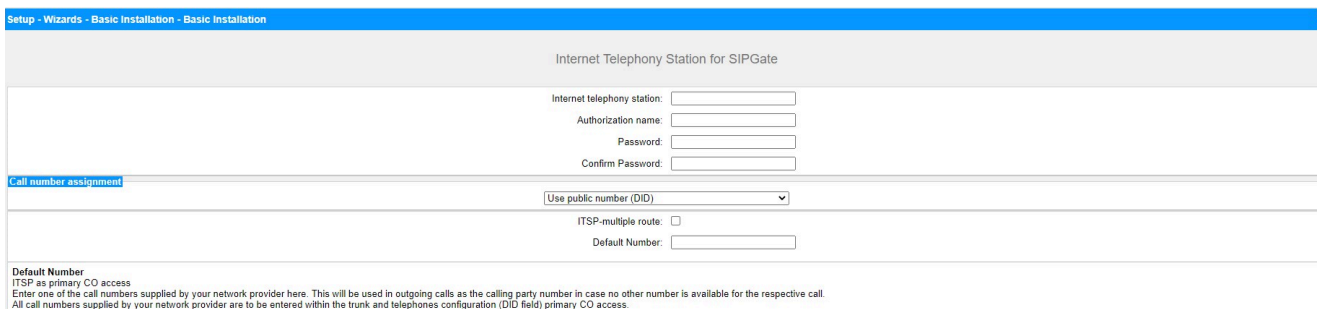
Usa numero interno (N° tel.) / singole registrazioni: si dispone di una connessione utente di telefonia Internet e si è ricevuto un numero di telefono singolo per la telefonia Internet (ad esempio, 70005555, 70005556,...). Questi numeri singoli vengono successivamente assegnati ai singoli numeri interni dell'utente.



- Nell'area **Assegnazione numero di telefono**, selezionare il pulsante di opzione **Usa numero interno (N° tel.) / singole registrazioni**.
- Nell'area **Numeri telefonia Internet**, nel campo accanto al pulsante **Aggiungi** inserire uno dei numeri per telefonia Internet ricevuto dall'ITSP e fare clic su **Aggiungi**.
- Se si desidera assegnare all'account altri numeri di telefonia Internet, ripetere il passo b).

13) Assegnazione dei numeri di telefonia Internet - Opzione 3:

Usa numero interno (N° tel.) / registrazione area: Si dispone di una connessione punto-punto di telefonia Internet e si è ricevuto un intervallo di numeri di telefono per la telefonia Internet, ad esempio da (+39) 02 7007-100 a (+39) 02 7007-147. I numeri di chiamata provenienti dall'intervallo di numeri di telefono vengono assegnati come numeri di chiamata interni degli utenti.



- a) Nell'area **Assegnazione numero di telefono**, selezionare il pulsante di opzione **Usa numero interno (N° tel.) / registrazione area**.
- b) In **Numero del sistema (prefisso)**, immettere il numero del sistema.
- c) Nei campi **Fascia numeri interni diretti da** e **a**, immettere l'intervallo di numeri interni desiderato per l'utente di telefonia Internet. Di norma da 100 a 147.

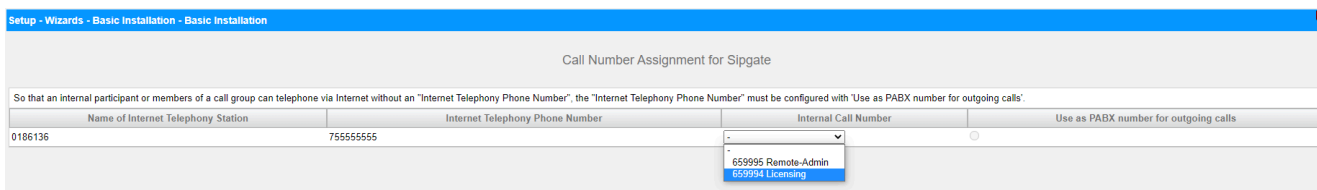
14) Fare clic su **OK & Avanti**.

15) Se si desidera configurare altri account con i numeri di telefonia Internet corrispondenti, ripetere i passi da 7 a 14.

16) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzata una panoramica che riporta i numeri di telefono di telefonia Internet e gli account a cui sono assegnati.

17) Assegnare sempre tutti i numeri per telefonia Internet a un numero interno di un utente.


Questo passaggio non si applica se è stata selezionata l'opzione 1 per l'assegnazione dei numeri di telefono di telefonia Internet. In questo caso, l'assegnazione si effettua con la configurazione dell'utente nel campo **DID**.



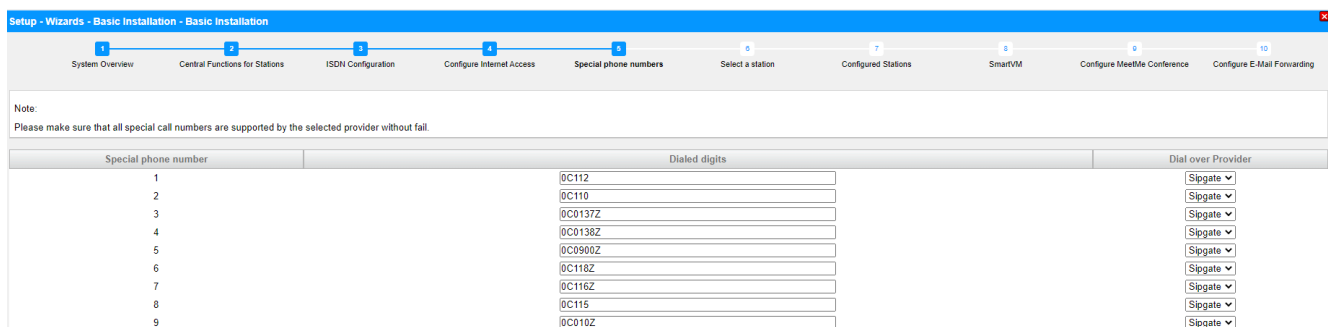
- a) Nella riga corrispondente dell'elenco a tendina **Numero interno** selezionare un numero di telefono interno.
- b) Se un utente non dotato di numero di telefono per la telefonia Internet o membri di un gruppo di chiamata deve eseguire telefonate tramite Internet, è necessario selezionare il pulsante di opzione **Voce predefinita**. Il pulsante di opzione può essere selezionato solo per un singolo numero di telefonia Internet.

18) Fare clic su **OK & Avanti**. Qui viene visualizzato di nuovo l'elenco degli ITSP predefiniti e aggiunti di recente. Gli ITSP attivati sono contrassegnati con un segno di spunta nella colonna **Attiva provider**. Con **Riavvia ITSP** è possibile registrarsi nuovamente presso l'ITSP attivo in caso di problemi di connessione.

- 19) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 20) Nel campo **Larghezza di banda della connessione (Kbit/s)** immettere il valore della velocità in upload della propria connessione Internet. Da non confondere con la velocità di download!

 Nel campo **Numero conversazioni Internet simultanee** viene visualizzato il numero di conversazioni telefoniche Internet conducibili contemporaneamente. Se la qualità della conversazione peggiora a causa del sovraccarico della rete, è necessario ridurre il numero indicato.

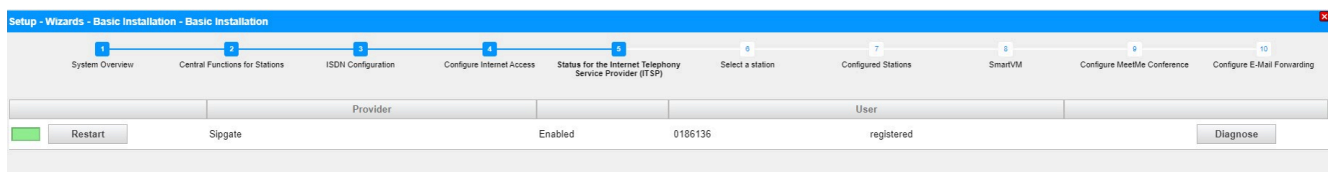
- 21) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 22) Nel caso durante la configurazione dell'accesso a Internet non sia stata ancora configurata la connessione permanente, è possibile farlo ora. Senza connessione permanente non è possibile ricevere alcuna chiamata tramite Internet. Se la connessione permanente è già configurata, non vengono visualizzati i campi descritti da a) a c).
 - a) In **Connessione permanente**, selezionare il pulsante di opzione **On**.
 - b) Nel campo **Interruzione alle (hh:mm)**, immettere l'orario in cui interrompere la connessione a Internet (ad es. 04:59).
 - c) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 23) Nella colonna **Cifre selezionate** indicare i numeri di telefono speciali desiderati.



Sono valide le seguenti voci relative ai numeri di telefono:

- 0 - 9: cifre consentite
- -: trattino di separazione di campo
- X: cifra a piacere fra 0 e 9
- N: cifra a piacere fra 2 e 9
- Z: seguono una o più cifre fino alla fine della selezione
- C: tono di selezione simulato (può essere specificato fino a 3 volte)

- 24) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzato lo stato degli ITSP.



In verde sono indicati gli ITSP configurati presso i quali si è già registrati.

In arancione sono indicati gli ITSP configurati presso i quali non si è ancora registrati.

25) Fare clic su **Avanti**, quindi su **Fine**.

6.7.5.2 Come disattivare la telefonia Internet

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione e attivazione del provider di telefonia Internet**.

Passo a passo

- 1) Lasciare selezionata la casella di controllo **No telefonia tramite Internet**.
- 2) Fare clic due volte su **OK & Avanti**.

6.7.6 Utenti

Nelle finestre **Seleziona utente / gruppo** configurare gli utenti collegati al sistema di comunicazione.

Procedere come segue:

- 1) Configurazione degli utenti analogici

Gli utenti analogici possono essere telefoni analogici o fax analogici.

- 2) Configurazione di utenti U_{P0/E}

Gli utenti U_{P0/E} sono telefoni di sistema quali OpenStage 60 T.

- 3) Configurazione utente DECT

Gli utenti DECT sono telefoni cordless/DECT. Gli utenti DECT possono essere configurati solo se sono collegate una o più stazioni base cordless e se i telefoni DECT hanno effettuato l'accesso ad esse. La configurazione della stazione base viene eseguita con Manager E. Per informazioni più dettagliate sulla configurazione dei cordless vedere *Documentazione per l'amministratore, Configurazione della soluzione cordless integrata*

- 4) Configurazione di utenti IP e SIP

Gli utenti IP e gli utenti SIP sono ad esempio telefoni LAN o telefoni WLAN.

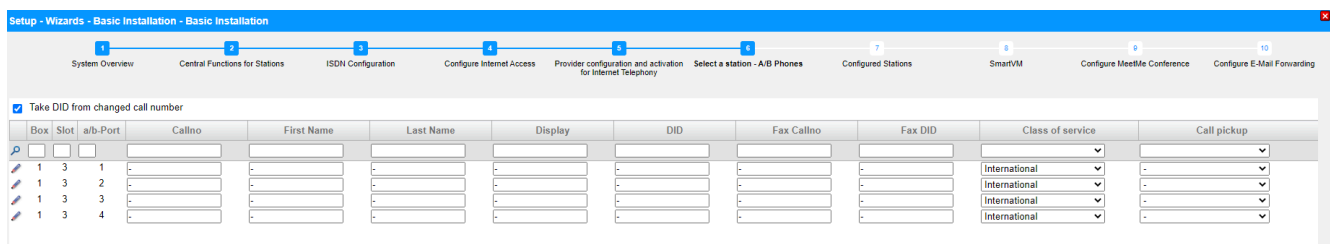
6.7.6.1 Come configurare gli utenti analogici

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona utente - Telefoni A/B** della procedura guidata **Installazione di base**.

È disponibile una scheda madre o un modulo con interfaccia analogica.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R



Passo a passo

1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:

- solo con connessioni punto - punto:

Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.

- solo con connessioni punto - multipunto:

Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.

- connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:

Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.

2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.

3) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato **Cognome, nome** o **Nome Cognome**.



Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.

4) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:

- a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
- b) Se per la casella fax deve essere configurato un numero interno, nella riga dell'utente desiderato, nel campo **DID fax**, inserire il numero di fax esterno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax esterni.

5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.

6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.

- 7) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
- a) Nella riga del terminale analogico desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

Setup - Wizards - Telephones / Subscribers - Analog Terminals

Change Station

Station	Station	Fax
First Name:	<input type="text"/>	
Last Name:	<input type="text"/>	
Display: (for Subscriber):	<input type="text"/>	
Call number:	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Direct inward dialing: (Number for Direct Inward Dialing)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Assign Internet Telephony Phone Number to station		
Sipgate <input type="text"/>		<input type="text"/>
Parameter		
Device Type:	-	
Clip/Lin:	<input type="text"/>	
Access:	4SLAV 3-4	
Extension Type:	Standard	
Language:	German	
Call signaling internal: (Ringer pitch for internal calls):	Ring type 1	
Call signaling external: (Ringer pitch for external calls):	Ring type 1	
ITSP Loc-ID:	<input type="text"/>	
Voicemail		
UC Smart Mailbox type:	No MailBox	
Recording:	<input type="checkbox"/>	
Greeting:	Greeting 1	
Password Reset:	<input type="checkbox"/>	

- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.



Questo servizio deve essere autorizzato dal gestore di rete.



Configurare almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo di periferica**, selezionare il tipo di terminale analogico (ad es. fax).
- d) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.



Il campo **Interno per telefonia DSL** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- e) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Suoneria 1).

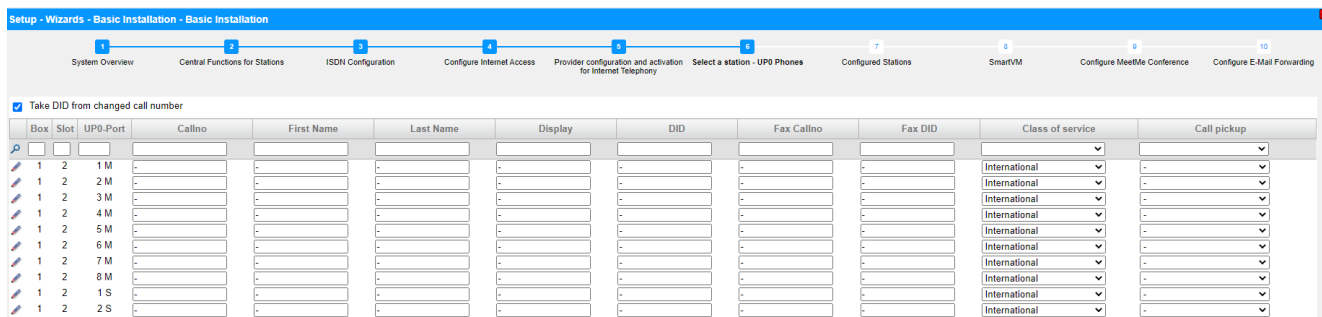
- f) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Suoneria 1).
 - g) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - h) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag utente, vedere *Documentazione dell'amministratore*, **Utenti > Utenti > Parametri utente**.
 - i) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 8) Se si desidera configurare altri utenti analogici, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 7.
- 9) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.6.2 Come configurare le UP0/E Station

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona stazione - Telefoni UP0** della procedura guidata **Installazione di base**.

È disponibile una scheda madre o una scheda con interfaccia UP0.



Passo a passo

- 1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:

Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:

Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:

Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.

- 2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.
- 3) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato **Cognome, nome** o **Nome Cognome**.





Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.

- 4) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - b) Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.
- 5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.


- 7) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
 a) Nella riga del terminale desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.

 Questa funzione deve essere autorizzata dal provider di rete.

 Deve essere configurato almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo di periferica**, selezionare il tipo di terminale TDM.
 d) Mantenere la selezione predefinita nell'elenco a discesa **Lingua**. Per i terminali TDM, questa impostazione non ha alcun significato.
 e) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.

 Il campo **DID per telefonia Internet** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- f) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne.

- In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Suoneria 1).
- g) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Suoneria 1).
 - h) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - i) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag di stazione, vedere *Documentazione per gli amministratori*, **Stazione > Stazione > Parametri stazione**.
 - j) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 8) Se si desidera configurare un'altra stazione U_{P0/E}, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passaggi da 1 a 7.
 - 9) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.6.3 Come configurare gli utenti DECT

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona stazione - DECT Station** della procedura guidata **Installazione di base**.

Per la configurazione degli utenti DECT è necessario collegare un utente base e accedere ad esso col telefono DECT. In caso contrario, ignorare questa finestra. È inoltre possibile configurare le DECT Station in un secondo momento (vedere *Documentazione per gli amministratori*, *Configurazione delle stazioni*).

Passo a passo

- 1) Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:


Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:

Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:

Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- 2) Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.

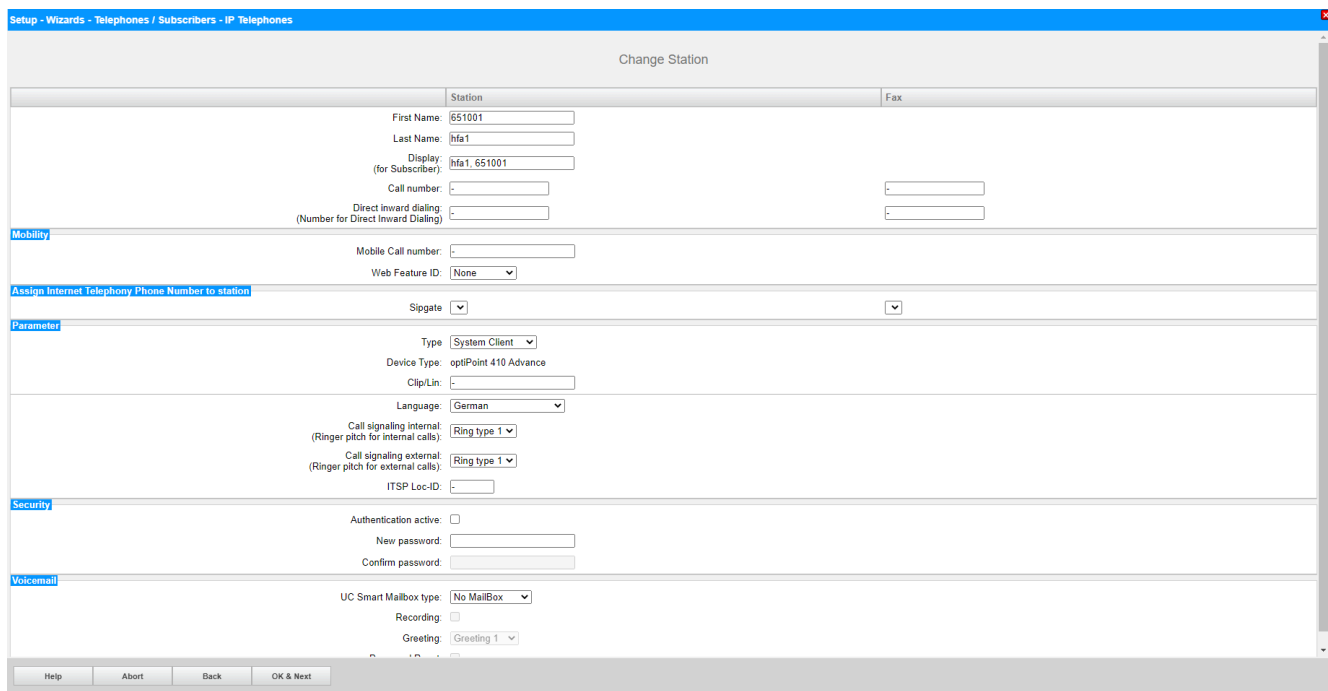
Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

- 3) Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - a) Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - b) Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.
- 4) Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato **Cognome, nome** o **Nome Cognome**.



Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali.

- 5) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 6) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.
- 7) Se si desidera modificare il codice (PIN) del telefono DECT, immettere il nuovo codice nella riga dell'utente desiderato in **Codice mobile**. L'utente DECT deve accedere all'utente base con questo codice.
- 8) Solo se necessario, procedere a quanto descritto nel passo successivo:
 - a) Nella riga del terminale desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.



- b) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente

chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.



Questa funzione deve essere autorizzata dal provider di rete.



Deve essere configurato almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- c) Nell'elenco a discesa **Tipo stazione**, selezionare il tipo di terminale cordless.
- d) Mantenere la selezione predefinita nell'elenco a discesa **Lingua**. Nel caso di dispositivi cordless, questa impostazione non ha alcun significato.
- e) In **Interno per telefonia Internet** scegliere un numero interno dall'elenco a discesa. Per ciascun ITSP attivo viene visualizzato un elenco a discesa.



Il campo **DID per telefonia Internet** non è visibile se la telefonia Internet non è stata configurata o non è attivo alcun Internet Telephony Service Provider.

- f) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Suoneria 1).
 - g) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Suoneria 1).
 - h) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - i) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag di stazione, vedere *Documentazione per gli amministratori, Stazione > Stazione > Parametri stazione*.
 - j) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 9) Se si desidera configurare altri utenti, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 8.
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.6.4 Come configurare utenti IP e SIP

Prerequisiti

Si è nella finestra **Seleziona stazione - Telefoni LAN/WLAN**.

Per il funzionamento dei telefoni WLAN è necessaria una rete LAN wireless operativa.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Setup - Wizards - Telephones / Subscribers - IP Telephones

Select a station -LAN Phones/WLAN Phones

Take DID from changed call number

Box	Slot	Callno	First Name	Last Name	Display	DID	Type	Fax Callno	Fax DID	Class of service	Call pickup
			ppc0	v651000	v651000_ppc0		System Client			International	
1	0		651001	hfa1	hfa1_651001		System Client			International	
1	0		651002	hfa2	hfa2_651002		System Client			International	
1	0		651003	hfa3	hfa3_651003		System Client			International	
1	0		651004	hfa4	hfa4_651004		System Client			International	
1	0		651005	hfa5	hfa5_651005		System Client			International	
1	0		651007	hfa7	hfa7_651007		System Client			International	
1	0		651009	hfa9	hfa9_651009		System Client			International	
-	-						No Port			International	
-	-						No Port			International	


Passo a passo

- Se si desidera che il numero di selezione passante dell'utente sia diverso dal numero di telefono, nella riga dell'utente desiderato, in corrispondenza di **DID**, immettere un numero di selezione passante per l'utente:
 - solo con connessioni punto - punto:

Fare clic sul campo desiderato e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante. Questo numero può coincidere con il numero interno.
 - solo con connessioni punto - multipunto:

Nell'elenco a discesa selezionare un MSN. L'utente può ad es. essere raggiunto da chiamate interne sul numero interno 101 e dall'esterno tramite l'MSN 654321.
 - connessione punto - punto e connessione punto - multipunto:

Nel campo desiderato selezionare una voce dall'elenco a discesa **xxx - modificabile** (xxx indica il numero interno) e immettere tramite tastiera il numero di selezione passante o selezionare un MSN dall'elenco a discesa.
- Nella riga appropriata dell'utente desiderato, immettere in **N° tel** un numero dell'utente interno. Si può utilizzare il numero di telefono pre-assegnato o immetterne uno diverso, ancora libero.
- Nella riga dell'utente desiderato immettere in **Nome** un nome nel formato Cognome, nome.



Il nome può contenere fino a 16 caratteri, ma non sono consentiti umlaut o caratteri speciali. Il nome è quello qui indicato nei client UC come cognome, ma può essere modificato.

- Nella riga dell'utente desiderato, selezionare dall'elenco a discesa **Tipo** il tipo di utente IP (ad es. "Client di sistema" o "Client SIP").
- Se per l'utente deve essere configurata una casella fax (utilizzabile ad esempio con i client UC **myPortal for Desktop** o **myPortal for Outlook**, procedere come segue:
 - Nella riga dell'utente desiderato, nel campo **Fax N° tel**, inserire il numero di fax interno desiderato, mediante il quale l'utente potrà ricevere messaggi fax interni.
 - Se per la casella fax viene configurato un numero DID, nella riga dell'utente desiderato inserire nel campo **Selezione passante fax** il numero di fax esterno a cui l'utente può ricevere fax dall'esterno.

- 6) Nella riga dell'utente selezionato, dall'elenco a discesa **Abilitazione**, selezionare il gruppo di abilitazione desiderato.
- 7) Per aggiungere l'utente a un gruppo di risposta, selezionare dall'elenco a discesa **Gruppo di risposta alle chiamate** nella riga dell'utente desiderato.
- 8) Eseguire le impostazioni descritte di seguito solo in caso di necessità o per un telefono SIP:
 - a) Nella riga del terminale desiderato, fare clic sull'icona a forma di matita **Modifica**.

- b) Per telefoni SIP: Se il telefono SIP deve essere utilizzato insieme a un telefono cellulare dual-mode, inserire nell'area **Mobility** in **Num. cellulare** il codice linea esterna e di seguito il numero di telefono del cellulare (es. 0016012345678). Inoltre, nell'elenco a discesa **Web Feature ID**, selezionare questo client SIP. (vedere *Documentazione per gli amministratori, Telefonia Dual-Mode*).
- c) Nel campo **Clip/Lin** immettere un numero di telefono (selezione passante o MSN), che deve essere visualizzato sul display dell'utente

chiamato al posto del proprio numero quando si effettua una chiamata esterna.



Questa funzione deve essere autorizzata dal provider di rete.



Deve essere configurato almeno un numero DID. In caso contrario, il sistema non tiene conto del numero CLIP del chiamante e il numero interno della chiamata viene formattato e inviato come numero di chiamata per la chiamata esterna.

- d) Nell'elenco a discesa **Lingua** selezionare la lingua da utilizzare per i comandi dei menu del telefono.
- e) Dall'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata interna** assegnare all'utente uno degli otto possibili toni di segnalazione chiamate interne. In questo modo l'utente invia agli altri utenti interni un tono di chiamata diverso in base al quale può essere differenziato (standard: Suoneria 1).
- f) Nell'elenco a discesa **Segnalazione della chiamata esterna**, selezionare e assegnare uno dei tre possibili toni di segnalazione chiamate esterne (standard: Suoneria 1).
- g) Consentiti solo per telefoni SIP: Selezionare la casella di controllo **Autenticazione attiva**.
- h) Consentiti solo per telefoni SIP: inserire la password di autenticazione nei campi **Password** e **Conferma password**.
- i) Consentiti solo per telefoni SIP: nel campo **SIP ID d'utente/Nome d'utente** immettere l'identificativo utente per l'autenticazione.
- j) Consentiti solo per telefoni SIP: nel campo **Realm** immettere la zona corrispondente per l'autenticazione.
- k) Fare clic su **OK & Avanti**.
- l) Modificare i flag utente in base alle necessità. Per una descrizione dei flag di stazione, vedere *Documentazione per gli amministratori, Stazione > Stazione > Parametri stazione*.
- m) Fare clic su **OK & Avanti**.
- 9) Se si desidera configurare altri utenti IP, fare clic su **Salva i dati**, quindi ripetere i passi da 1 a 8.
- 10) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzato l'elenco di tutti gli utenti configurati. Tale elenco corrisponde a un piano di composizione.
- 11) Se necessario, fare clic su **Stampa**, per stampare le informazioni sull'utente configurato.
- 12) Quindi, fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.7 Configurazione della UC Suite

Nella finestra Configurazione automatica della suite applicazioni è possibile eseguire la **configurazione automatica della soluzione UC (UC Suite)**.



Questa finestra viene visualizzata solo se nella procedura guidata **Installazione iniziale** è stato selezionato **Pacchetto con UC Suite**.

6.7.7.1 Come configurare UC Suite

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configurazione automatica della suite applicazioni**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

SIPQ-Interconnection 1: -
SIPQ-Interconnection 2: -

Application Suite is not configured.

Please press 'Ok & Next' for skipping this page or press 'Execute function' to proceed with the automatic Application Suite configuration.

Note that by pressing 'Execute function' SIPQ-Interconnection 1 will be overwritten and assigned to Application Suite profile.

Passo a passo

Fare clic su **Esegui funzione**. La UC Suite viene automaticamente configurata. Una volta che la barra di avanzamento indica 100%, fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.8 Configurazione delle caselle vocali UC Smart

Nella finestra **Configurazione automatica di Smart VM** è possibile eseguire la configurazione automatica delle caselle vocali UC Smart (Smart VM, Smart VoiceMail), se viene utilizzata la soluzione UC Smart.



Questa finestra viene visualizzata solo se nella procedura guidata **Configurazione di base nella selezione dell'applicazione** è stato selezionato **Pacchetto con UC Smart**.

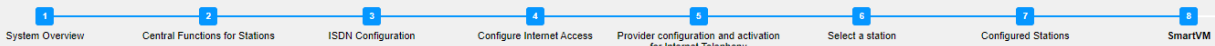
6.7.8.1 Come configurare le caselle vocali UC Smart

Prerequisiti

Si è nella finestra **Smart VM**.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation



- The automatic Smart VM configuration is an initial configuration and generates the necessary data to setup voicemail boxes or can be used to recover existing mailboxes with default settings. If there are already existing voicemail or autoattendant mailboxes, then all mailbox data will be deleted irrevocably! This affects also mailboxes created by the xml-import. If the corresponding intercept position call number (Smart VM) is configured, a mailbox is created for that intercept position. If the corresponding autoattendant call number (Smart VM) is configured, a mailbox is created for that autoattendant. A mailbox is created for each of the first 99 stations. MeetMe station needs to be already configured in order for a MeetMe mailbox to be created. The second group/hunt group, used for Smart VM, is recovered with default data. The third group/hunt group, used for autoattendant, is recovered with default data.
- Press "Execute function" to proceed with Smart VM configuration or press "Ok & Next" for skipping this page.

Passo a passo

- 1) Se non devono essere usate le caselle vocali UC Smart, fare clic su **OK & Avanti**. La configurazione delle caselle vocali viene ignorata.
- 2) Se devono essere usate le caselle vocali UC Smart, fare clic su **Esegui funzione**. Per i primi 100 utenti vengono automaticamente configurate le caselle vocali. Una volta che la barra di avanzamento indica 100%, fare clic su **OK & Avanti**.



Le caselle vocali UC Smart o UC Smart AutoAttendant già presenti vengono definitivamente cancellate.

6.7.9 Impostazioni del server conferenze

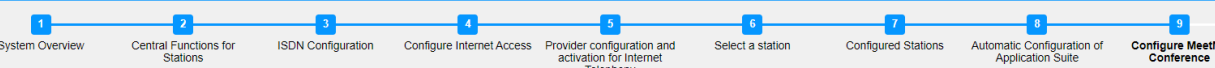
Nella finestra delle impostazioni **Conferenza Incontro** è possibile immettere il numero di telefono e il numero di accesso per le conferenze.

6.7.9.1 Come modificare le impostazioni server conferenza

Prerequisiti

Si è nella finestra **Configura conferenza MeetMe**.

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation



Call number:

Direct inward dialing:

(Number for Direct Inward Dialing)

Passo a passo

- 1) Nel campo **Numero di telefono** immettere un numero di telefono per la conferenza.
- 2) Nel campo **Selezione passante** immettere il numero di accesso alla conferenza (DID conferenza) con il quale gli utenti possono connettersi a una conferenza esistente.
- 3) Fare clic su **OK & Avanti**.

6.7.10 Invio per e-mail (opzionale)

Nella finestra **Modifica inoltra e-mail** è possibile definire i dettagli dell'inoltro di e-mail. In questo modo gli utenti vengono informati di nuovi messaggi vocali e fax e gli amministratori ricevono i messaggi di sistema.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Configurazione dell'invio di e-mail

È possibile definire un server di posta elettronica esterno tramite il quale è possibile inviare le e-mail con OpenScape Business. I messaggi vocali e fax o i messaggi di sistema interni vengono inoltrati tramite questo server di posta elettronica ad uno o più indirizzi e-mail diversamente configurabili.



La definizione di un server di posta è importante se gli utenti della UC Suite devono essere indirizzati ai file di installazione automaticamente tramite un link inviato per e-mail.

6.7.10.1 Come configurare l'invio di e-mail

Prerequisiti

Se il server e-mail esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione di base, assicurarsi che esista un account e-mail con password presso un provider e-mail e che si conoscano i dati di accesso per questo account.

Se il server e-mail esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione moderna (autorizzazione basata su token Microsoft OAuth 2.0), come nel caso di Exchange Online, assicurarsi che:

- Sia stata registrata in Microsoft Azure Active Directory (Azure AD) un'applicazione con le autorizzazioni richieste per l'invio di e-mail da parte del sistema OpenScape Business.
- Si conoscano l'ID applicazione (client) e l'ID directory (tenant) dell'applicazione registrata.

Se necessario, chiedere all'amministratore di Azure AD di fornire questi valori.

- L'indirizzo e-mail che apparirà come mittente delle e-mail appartenga allo stesso Azure AD o tenant dell'applicazione registrata.

Si è nella finestra **Modifica inoltra e-mail** della procedura guidata **Installazione di base**.

Configurazione iniziale di OpenScape Business X1R

Setup - Wizards - Basic Installation - Basic Installation

1 System Overview 2 Central Functions for Stations 3 ISDN Configuration 4 Configure Internet Access 5 Provider configuration and activation for Internet Telephony 6 Select a station 7 Configured Stations 8 Automatic Configuration of Application Suite 9 Configure MeetMe Conference 10 Configure E-Mail Forwarding

Server Information

Outgoing Mail Server (SMTP)

Outgoing mail server port

This server requires an encrypted connection (TLS/SSL)

Logon Information

Authentication method

User Name

Password

Confirm Password

User Information (Sender)

E-Mail Address

ALI change notification recipients

E-Mail Address 1

E-Mail Address 2

Emergency Notifications Recipient


Emergency Recipient

Help Abort Back OK & Next Check e-mail forwarding

Figura 19: Opzioni di inoltr e-mail quando è selezionato il metodo di autenticazione base

Passo a passo

- 1) Inserire il **Server della posta in uscita (SMTP)** per il server di posta elettronica da usare per l'invio delle e-mail. Eventualmente richiedere il server della posta in uscita al proprio provider di posta elettronica.

 Assicurarsi che il nome del server della posta in uscita possa essere risolto. In caso negativo, avviare la procedura guidata per l'invio di e-mail tramite **Centro assistenza > Inoltr e-mail** e immettere l'indirizzo IP del server della posta in uscita anziché il nome.

- 2) Inserire la **Porta del server della posta in uscita** per la porta del server da usare per l'invio delle e-mail. Eventualmente richiedere il server della posta in uscita al proprio provider di posta elettronica.
- 3) Se è necessario stabilire una connessione sicura, abilitare la casella di controllo **Questo server richiede una connessione criptata (TLS/SSL)**. Chiedere al proprio provider di posta elettronica se questa opzione deve essere selezionata.
- 4) Se il server e-mail esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione di base, procedere come segue:
 - a) Dall'elenco a discesa **Metodo di autenticazione**, selezionare **Base**.
 - b) Immettere il **Nome utente** dell'account di posta elettronica.
 - c) In **Nuova password** e **Ripeti password** immettere la password dell'account di posta elettronica.

- 5) Se il server e-mail esterno è stato configurato per utilizzare l'autenticazione moderna, procedere come segue:
 - a) Dall'elenco a discesa **Metodo di autenticazione**, selezionare **Microsoft OAuth 2.0**.
 - b) Inserire l'ID applicazione (client) ottenuto dal portale Microsoft Azure nel campo **ID applicazione**.
 - c) Inserire l'ID directory (tenant) ottenuto dal portale Microsoft Azure nel campo **Tenant**.
- 6) Inserire l'**Indirizzo e-mail** che apparirà come mittente delle e-mail.
- 7) Inserire l'**Indirizzo e-mail 1** per ricevere un'e-mail di notifica quando viene utilizzata la tolleranza ALI. È possibile inserire un secondo indirizzo e-mail nel campo **Indirizzo e-mail 2**.
- 8) Nel campo **Destinatario di emergenza**, inserire l'indirizzo e-mail di un responsabile della sicurezza in loco a cui viene inviata un'e-mail quando si seleziona un numero di emergenza.

L'oggetto dell'e-mail sarà "Nuova chiamata di emergenza". Il numero di telefono e il nome del chiamante, se configurati, sono inclusi nell'e-mail e recuperati dal database del sistema.

- 9) Se è stato selezionato **Microsoft OAuth 2.0** come metodo di autenticazione, procedete come segue:
 - a) Fare clic su **OK & Avanti**.
 - b) Attendere la visualizzazione di un link di autorizzazione e di un codice utente.
Il codice di autorizzazione scade dopo pochi minuti.
 - c) Aprire il link di autorizzazione e inserire il codice utente nel pop-up.
 - d) Accedere con l'indirizzo e-mail inserito nel passaggio 6 alla pagina 117 (**Indirizzo e-mail**).

L'indirizzo e-mail deve appartenere allo stesso Azure AD o tenant dell'applicazione registrata.

- e) Una volta avvenuta l'autenticazione, il pop-up visualizza il messaggio seguente:

```
È stato effettuato l'accesso a <nome-applicazione > sul dispositivo in uso. Ora è possibile chiudere questa finestra..
```
- f) Chiudere il pop-up e tornare a WBM. Se l'autenticazione è andata a buon fine, viene visualizzato il messaggio Autenticazione riuscita!.

- 10) Per controllare le impostazioni e-mail configurate, procedere come segue:
 - a) Fare clic su **Controllo inoltro e-mail**.
 - b) Nel campo **Invia a un indirizzo e-mail** inserire l'indirizzo di posta elettronica del servizio a cui si ha accesso. A questo indirizzo e-mail verrà inviata l'email di prova.
 - c) Nel campo **Oggetto dell'e-mail** inserire un testo descrittivo per identificare l'e-mail una volta ricevuta.
 - d) Fare clic su **Invia e-mail di prova**. Vengono testate le impostazioni e l'e-mail viene inviata alla casella di posta elettronica indicata.
 - e) Verificare se il messaggio e-mail è presente nella propria casella.
 - f) Se l'invio dell'e-mail ha avuto esito positivo, fare clic su **Indietro** e passare alla fase seguente.
 - g) Se l'invio dell'e-mail non ha avuto esito positivo, fare clic su **Indietro** e verificare nuovamente le impostazioni di posta elettronica.
- 11) Fare clic su **OK & Avanti**, quindi su **Fine**. L'installazione di base è conclusa. Attivare le licenze prima di eseguire il backup dei dati previsto dalla procedura guidata.

6.8 Attività finali

Una volta conclusa l'installazione iniziale e l'installazione di base eseguita con il WBM, è necessario eseguire ancora alcune importanti impostazioni per l'uso di OpenScape Business.

Procedere come segue:

1) Attivazione e assegnazione licenze

Le licenze acquistate con OpenScape Business devono essere attivate entro 30 giorni. L'intervallo di tempo inizia al primo accesso al WBM. Alla scadenza del periodo il sistema di comunicazione è utilizzabile solo in modo limitato. Dopo l'attivazione, le licenze devono essere assegnate agli utenti e alle linee. In un sistema indipendente, le funzioni a livello di sistema sono già automaticamente abilitate all'attivazione.

2) Preparazione di UC Smart Client per l'installazione (solo per UC Smart)

3) Come preparare i client UC Suite all'installazione (solo per UC Suite)

I client UC sono componenti integranti della UC Suite. I file di installazione per i client UC sono accessibili tramite il WBM e possono essere messi a disposizione degli utenti IP in modo automatico o manuale.

Inoltre, per l'amministratore è disponibile l'opzione Installazione Silent.

Si tratta di un metodo basato su riga di comando per l'installazione/disinstallazione e la modifica automatiche su client della UC Suite senza necessità di inserire altri comandi. Per ulteriori informazioni, vedere *Documentazione per l'amministratore, Installazione/disinstallazione Silent per client PC UC Suite*.

4) Esaminare insieme al cliente la lista di controllo di sicurezza specifica del prodotto e documentare eventuali scostamenti.

5) Esecuzione del backup dei dati

Le modifiche apportate a OpenScape Business devono essere salvate. Per il backup può essere memorizzato ad esempio su un supporto USB un set di backup.

6.8.1 Come attivare e assegnare le licenze

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Advanced**.

Il LAC (codice di autorizzazione licenza) per il rilascio della licenza è noto e si dispone di un ID utente e di una password per l'accesso al server delle licenze.

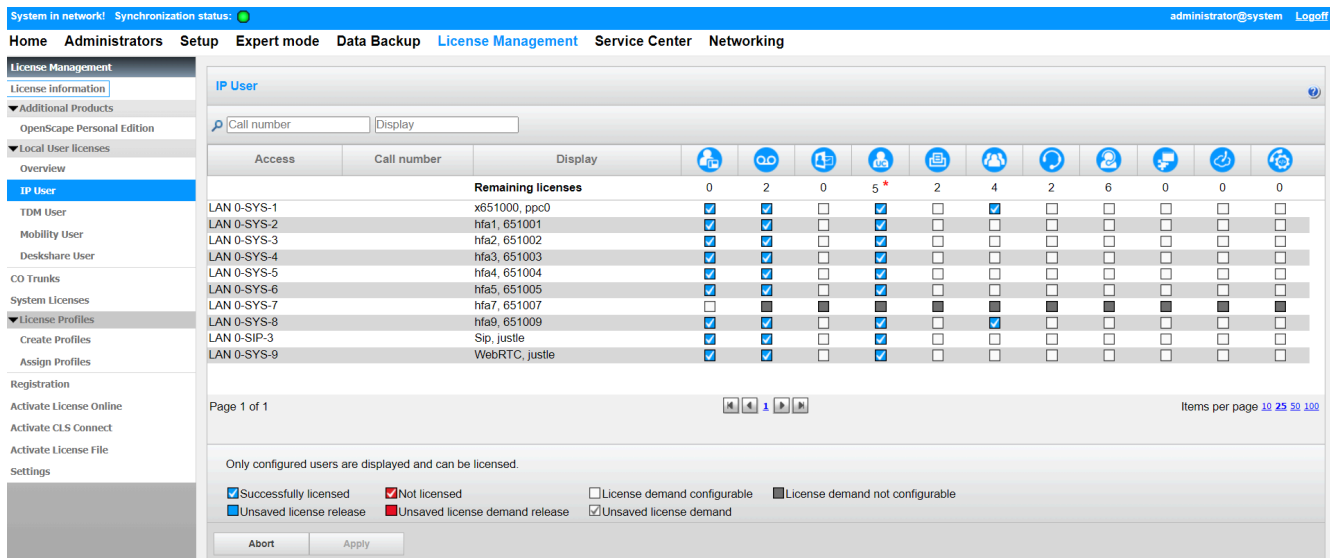
Per la connessione al server delle licenze è necessario l'accesso a Internet.

Passo a passo


- 1) Attivare le licenze online:
 - a) Nella barra di navigazione fare clic su **Configurazione**.
 - b) Nella struttura di navigazione fare clic su **Procedure guidate > Installazione di base**.
 - c) Fare clic su **Modifica**, per avviare la procedura guidata **Concessione della licenza**.

- d) Nel campo **Codice autorizzazione licenza (LAC)** immettere il LAC.
- e) Selezionare la casella di controllo **Dispongo del nome utente e della password per il server delle licenze e desidero accedere**.
- f) In **Nome utente** e **Password**, inserire i rispettivi dati per l'accesso al server delle licenze.
- g) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene stabilita la connessione al server delle licenze e le licenze vengono attivate.

- 2) Assegnazione delle licenze agli utenti:
 - a) Nella barra di navigazione fare clic su **Gestione delle licenze**.
 - b) Nella struttura di navigazione, selezionare **Licenze di utenti locali > ...** fino al tipo di utente desiderato. Viene visualizzato un elenco di tutti gli utenti del tipo selezionato.
 - c) Nella riga dell'utente desiderato, selezionare la casella di controllo nella colonna **Licenza utente** (prima colonna con caselle di controllo).



- d) Nella riga dell'utente desiderato, attivare le licenze orientate all'utente selezionando le caselle di controllo desiderate.




Le licenze orientate all'utente possono essere assegnate a un apparecchio solo se è stata in precedenza assegnata una licenza all'apparecchio (licenza utente) (punto c).

- e) Fare clic su **OK & Avanti**. Il sistema verifica che per la propria assegnazione siano disponibili licenze sufficienti.
Se le licenze disponibili sono sufficienti, la concessione delle licenze dell'utente è completata.
 - f) In caso di mancanza di licenze, viene segnalato l'errore con una casella di controllo rossa ombreggiata. Correggere l'errore e ripetere il passo e.

3) Assegnazione delle licenze alle linee:

- a) Per linee SIP: nell'area **Richiesta licenze per numero di chiamante simultanee via Internet in questo nodo**, inserire il numero di chiamate Internet che possono essere eseguite contemporaneamente tramite un ITSP.
- b) Fare clic su **OK & Avanti**.



Il numero di linee SIP con licenza non può superare il numero di licenze acquistate per le linee.

6.8.2 Come preparare i client UC Smart all'installazione

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Advanced**.

L'hardware e il software per l'uso di UC myPortal @work sono disponibili.



Per l'utilizzo del client UC Smart myPortal @work sono necessarie le relative licenze.

Passo a passo

- 1) Nella barra di navigazione fare clic su **Centro assistenza**.
- 2) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Software**.
- 3) Fare clic sull'icona **myPortal @work** e salvare il file di installazione su un'unità di rete condivisa.
- 4) Inviare agli utenti di myPortal @work i due file di installazione.
- 5) In alternativa, è anche possibile inviare agli utenti di myPortal @work il collegamento per accedere direttamente al file di installazione:

```
https://<Indirizzo IP del sistema di comunicazione>/management/downloads/myPortalAtWorkSetup.exe
```

6.8.3 Come preparare i client UC Suite all'installazione

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Advanced**.

L'hardware e il software per l'uso della UC Suite sono disponibili.



Per l'utilizzo dei client UC Suite sono necessarie le licenze.

Passo a passo

- 1) Al fine di rendere automaticamente disponibili a un utente i file di installazione, assicurarsi di avere eseguito le seguenti azioni:
 - a) Gli indirizzi e-mail degli utenti devono essere stati importati assieme ai dati dell'utente tramite un file XML o inseriti selezionando il percorso **Configurazione > UC Suite > Rubrica utente**.
 - b) È necessario che sia stato configurato un server di posta elettronica.



Il server di posta può essere inserito anche successivamente in **Centro assistenza > Inoltro e-mail**.

Tutti i client con indirizzi e-mail noti ricevono un'e-mail con il collegamento alla cartella di installazione di client UC nonché istruzioni per i primi passi. Nella cartella di installazione si trova inoltre un file Readme con informazioni sull'installazione del software su PC client.

- 2) Nel caso in cui non vengano eseguite le fasi necessarie per l'avviso automatico, è possibile mettere a disposizione manualmente i file di installazione. A tale riguardo, procedere nel modo seguente:
 - a) Nella barra di navigazione fare clic su **Centro assistenza**.
 - b) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Software**.
 - c) Fare clic sul client UC desiderato e salvare il file di installazione zippato su un'unità di rete condivisa.
 - d) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Documenti** e selezionare dall'elenco a discesa **Manuale dell'utente**.
 - e) Fare clic sulla documentazione per il client UC desiderata e salvare il file della documentazione su un'unità di rete condivisa.
 - f) Inviare agli utenti dei client UC Suite il file di installazione zippato e il file della documentazione via e-mail o comunicare agli utenti il percorso in cui risiedono i file.
 - g) Nel file zip contenente i file di installazione è presente anche un file **Readme**. Informare gli utenti che l'installazione dei client UC deve essere eseguita secondo le indicazioni riportate nel file **Readme**.
- 3) In alternativa, è anche possibile inviare agli utenti UC collegamenti per accedere direttamente ai file di installazione dei client UC.
 - a) Nella barra di navigazione fare clic su **Centro assistenza**.
 - b) Nella struttura di navigazione, fare clic su **Software**.
 - c) Fare clic sul pulsante **Visualizza collegamenti applicazione**. Vengono visualizzati più collegamenti, a seconda del sistema operativo e del client UC desiderato. Ad esempio:

```
https://<Indirizzo IP del sistema di comunicazione>/  
management/downloads/install-common.zip
```

6.8.4 Come eseguire il backup dei dati

Prerequisiti

Si è connessi a WBM con il profilo **Advanced**.

Per effettuare un backup dei dati su un supporto USB (chiavetta o disco rigido USB) è necessario che tale supporto sia collegato a un'interfaccia server USB.



Per ulteriori informazioni sul backup dei dati, vedere *Documentazione per l'amministratore, Backup immediato*.

Passo a passo

- 1) Nella barra di navigazione fare clic su **Backup e ripristina**.
- 2) Nella struttura di navigazione fare clic su **Backup - immediato**.
- 3) Nell'area **Nome**, nel campo **Commento**, immettere un commento per il set di backup per facilitare l'identificazione in caso di ripristino dei dati. Non utilizzare diresis e caratteri speciali.
- 4) Nell'area **Dispositivi**, selezionare l'unità di destinazione sulla quale si vuole salvare il set di backup.
- 5) Fare clic su **OK & Avanti**. Viene visualizzata una finestra a parte in cui è mostrato l'avanzamento del backup.

- 6) Il backup ha esito positivo se viene visualizzato il messaggio **Backup completato!**. Fare clic su **Fine**.
- 7) Se per il backup si utilizza un supporto USB, attendere fino a quando il LED di tale supporto non smette di lampeggiare. A questo punto il backup sulla chiave USB è stato eseguito. Rimuovere la chiave USB.
- 8) La messa in servizio con il WBM è ora completata. Chiudere il WBM facendo clic in alto a destra sul collegamento **Disconnetti**, quindi chiudendo la finestra.



Nel caso sia presente una nuova versione software per il sistema di comunicazione, ciò verrà comunicato nella pagina iniziale del WBM, a condizione che l'accesso a Internet sia stato configurato correttamente. Se è disponibile una nuova versione software, eseguire un aggiornamento (vedere *Documentazione per l'amministratore, Aggiornamento del sistema di comunicazione*).

6.9 Messa in servizio dei telefoni IP

Per una pratica messa in funzione dei telefoni IP, è necessario un server DHCP che fornisce ai telefoni IP i dati richiesti per l'accesso al sistema di comunicazione dati (dati di rete).

Dati specifici della rete

Per l'accesso al sistema di comunicazione, un telefono IP deve disporre dei dati di rete. Questi dati possono essere archiviati nel server DHCP o inseriti direttamente nel telefono IP. Il vantaggio di un server DHCP è costituito dal fatto che tutti i telefoni IP collegati ricevono automaticamente i dati.

Per il telefono IP sono necessari i seguenti dati:

- Indirizzo IP del sistema di comunicazione
- Indirizzo IP del server DLS

Inoltre il telefono IP richiede anche il proprio numero di telefono. Durante l'accesso, deve essere digitato manualmente nel telefono.

Registrazione dei telefoni SIP

Per motivi di sicurezza si consiglia di registrare i telefoni SIP presso il sistema di comunicazione. A tal fine, i dati di registrazione nel telefono IP e nel sistema di comunicazione devono corrispondere.

Per l'accesso sono necessari i seguenti dati:

- ID utente SIP
- Password SIP
- SIP realm (opzionale)

Non utilizzare password SIP semplici, ma assicurarsi che la password rispetti le seguenti regole:

- Almeno 8 caratteri
- Almeno una lettera maiuscola (A - Z)
- Almeno una lettera minuscola (a - z)

- Almeno una cifra (0-9)
- Almeno un carattere speciale

Utilizzare un ID utente SIP che non comprenda il numero di telefono.



Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei telefoni SIP, visitare l'indirizzo Web http://wiki.unify.com/wiki/SIP_devices_configuration_examples.

Uso del server DHCP interno

Se viene utilizzato il server DHCP interno del sistema di comunicazione, i dati specifici della rete sono già memorizzati qui. Per poter registrare un telefono IP sul sistema di comunicazione, è necessario immettere nel telefono IP solo il numero di telefono definito. Per un telefono SIP, occorre inoltre che i dati per la registrazione SIP sul telefono SIP e nel sistema di comunicazione corrispondano.

Uso di un server DHCP esterno con dati specifici della rete

Se viene utilizzato un server DHCP esterno, i dati specifici della rete devono essere salvati qui. Per poter registrare un telefono IP sul sistema di comunicazione, è necessario immettere nel telefono IP solo il numero di telefono definito. Per un telefono SIP, occorre inoltre che i dati per la registrazione SIP sul telefono SIP e nel sistema di comunicazione corrispondano.

Uso di un server DHCP esterno senza dati specifici della rete

Se si utilizza un server DHCP esterno, in cui non possono essere conservati i dati specifici della rete, questi devono essere inseriti sul telefono IP. Per poter registrare un telefono IP sul sistema di comunicazione, è necessario immettere nel telefono IP il numero di telefono definito, l'indirizzo IP del sistema di comunicazione ed eventualmente modificare le impostazioni per il Deployment Service. Per un telefono SIP, occorre inoltre che i dati per la registrazione SIP sul telefono SIP e nel sistema di comunicazione corrispondano.

6.9.1 Come configurare il telefono IP

Prerequisiti

Il telefono IP è collegato alla rete interna e operativo.



Qui viene descritta la configurazione di esempio per un telefono di sistema IP OpenStage 40/60/80. Per un altro telefono IP le impostazioni devono essere eseguite in modo analogo. Consultare le istruzioni del telefono IP.

Passo a passo

- 1) Per accedere alla modalità di amministrazione del telefono di sistema IP, premere, sul telefono, il tasto corrispondente al menu delle impostazioni/applicazioni.
- 2) Sfogliare nella scheda da *Impostazioni a Amministratore (Admin)* e confermare con il tasto OK.
- 3) Immettere la password di amministratore (predefinita: 123456) e confermare con il tasto OK.
- 4) Se sulla rete interna si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, saltare il passo successivo.
- 5) Se sulla rete interna non si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, è necessario inserire l'indirizzo IP del Deployment server (DLS) e del sistema di comunicazione per consentire l'aggiornamento automatico del software dei telefoni IP di sistema. Questo si applica solo per i telefoni IP del sistema. Procedere come segue:
 - a) Sfogliare fino a *Rete* e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a *Servizio di aggiornamento - DLS* e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a *Indirizzo DLS* e confermare con il tasto OK.
 - d) Per il Deployment server, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: 192.168.1.2) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a *Salva & esci* e confermare con il tasto OK.
 - f) Sfogliare fino a *Configurazione IPv4* e confermare con il tasto OK.
 - g) Sfogliare fino a *Percorso* (predefinito) e confermare con il tasto OK.
 - h) Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: 192.168.1.2) e confermare con il tasto OK.
 - i) Sfogliare fino a *Salva & esci* e confermare con il tasto OK.
 - j) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto *Indietro*.
- 6) Definire il numero del telefono:
 - a) Sfogliare fino a *Sistema* e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a *Identità* e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a *Numero terminale* e confermare con il tasto OK.
 - d) Immettere il numero di telefono configurato (ad esempio, 120) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a *Salva & esci* e confermare con il tasto OK.
- 7) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto *Indietro*.
- 8) Quando il telefono di sistema richiede un riavvio in seguito alle modifiche apportate, nel menu *Admin* viene visualizzata la voce *Riavvia*. Confermare *Riavvia* con il tasto OK e poi *Sì* sempre con il tasto OK. Il telefono di sistema effettua un riavvio e accede al sistema di comunicazione.

6.9.2 Come configurare un telefono SIP

Prerequisiti

Il telefono SIP è collegato alla LAN del cliente e operativo.



Qui viene descritta la configurazione di esempio per un telefono di sistema OpenStage 40/60/80 SIP. Per un altro telefono SIP le impostazioni devono essere eseguite in modo analogo. Consultare le istruzioni del telefono SIP.

Passo a passo

- 1) Per accedere alla modalità di amministrazione del telefono di sistema SIP, premere, sul telefono, il tasto corrispondente al menu delle impostazioni/ applicazioni.
- 2) Sfogliare nella scheda da `Impostazioni` a `Amministratore (Admin)` e confermare con il tasto OK.
- 3) Immettere la password di amministratore (predefinita: 123456) e confermare con il tasto OK.
- 4) Se sulla rete interna si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, saltare il passo successivo.
- 5) Se sulla rete interna non si utilizza il server DHCP del sistema di comunicazione, è necessario inserire l'indirizzo IP del Deployment server (DLS) e del sistema di comunicazione per consentire l'aggiornamento automatico del software dei telefoni SIP di sistema. Questo si applica solo per i telefoni SIP del sistema. Procedere come segue:
 - a) Sfogliare fino a `Rete` e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Servizio di aggiornamento - DLS` e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `Indirizzo DLS` e confermare con il tasto OK.
 - d) Per il Deployment server, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: 192.168.1.2) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a `Salva & esci` e confermare con il tasto OK.
 - f) Sfogliare fino a `Configurazione IPv4` e confermare con il tasto OK.
 - g) Sfogliare fino a `Percorso (predefinito)` e confermare con il tasto OK.
 - h) Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: 192.168.1.2) e confermare con il tasto OK.
 - i) Sfogliare fino a `Salva & esci` e confermare con il tasto OK.
 - j) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto Indietro.
- 6) Definire le impostazioni temporali SNTP:
 - a) Sfogliare fino a `Data e ora` e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a `Origine ora` e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a `Indirizzo IP SNTP` e confermare con il tasto OK.
 - d) Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione (predefinito: 192.168.1.2) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a `Offset zona oraria` e confermare con il tasto OK.
 - f) Inserire lo scostamento tra l'ora locale e UTC (Universal Time Coordinated) in ore (Germania: 1) e confermarlo con il pulsante OK.
 - g) Sfogliare fino a `Salva & esci` e confermare con il tasto OK.
 - h) Per tornare un livello di menu superiore usare il tasto Indietro.

- 7) Definire il numero del telefono:
 - a) Sfogliare fino a *Sistema* e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a *Identità* e confermare con il tasto OK.
 - c) Sfogliare fino a *Numero terminale* e confermare con il tasto OK.
 - d) Immettere il numero di telefono configurato (ad esempio, 120) e confermare con il tasto OK.
 - e) Sfogliare fino a *Salva & esci* e confermare con il tasto OK.
- 8) Definire i dati di autenticazione SIP:
 - a) Sfogliare fino a *Registrazione* e confermare con il tasto OK.
 - b) Sfogliare fino a *Sessione SIP* e confermare con il tasto OK.
 - c) Prendere nota del *Área* o se richiesto inserire un nuovo realm (ad esempio OSBIZ-SIP).
 - d) Prendere nota dell'*ID utente* o se richiesto inserire un nuovo ID utente (ad esempio SIP-120).
 - e) Immettere la *Password* per la registrazione presso il server SIP.
 - f) Sfogliare fino a *Salva & esci* e confermare con il tasto OK.
- 9) Utilizzando il pulsante *Indietro*, tornare al menu *Admin*.
- 10) Quando il telefono di sistema richiede un riavvio in seguito alle modifiche apportate, nel menu *Admin* viene visualizzata la voce *Riavvia*. Confermare *Riavvia* con il tasto OK e poi *Sì* sempre con il tasto OK. Il telefono di sistema effettua un riavvio e accede al sistema di comunicazione.

6.10 Cause del riavvio del sistema

6.10.1 Riavvio del sistema per OpenScape Business X1R

Il sistema OpenScape Business potrebbe riavviarsi per i seguenti motivi:

Azioni di ripristino tramite pulsante Reimposta e centro assistenza

Pulsante di ripristino azione	Evento:voci registro	Traccia cliente - Visualizzatore eventi
Reimposta	Azione di riavvio del pulsante Reimposta	Il sistema si riavvia a causa dell'azione RESET BUTTON RESTART.
Spegni	Azione di spegnimento del pulsante Reimposta	Il sistema si riavvia a causa dell'azione RESET BUTTON SHUTDOWN.
Ricarica	Azione di ricarica del pulsante Reimposta	Il sistema si riavvia a causa dell'azione RESET BUTTON RELOAD.

Portale di amministrazione azioni	Evento:voci registro	Traccia cliente - Visualizzatore eventi
Reimposta	Riavvio Admin/portale	Il sistema si riavvia a causa di ADMIN/ PORTAL RESTART.
Spegni	Arresto Admin/portale	Il sistema si riavvia a causa di ADMIN/ PORTAL SHUTDOWN.
Ricarica	Ricaricamento Admin/ portale	Il sistema si riavvia a causa di ADMIN/ PORTAL RELOAD.

L'aggiornamento e la configurazione del software si riavviano

Azione	Evento:voci registro	Traccia cliente - Visualizzatore eventi
Aggiornamento del software riuscito	Aggiornamento del software Admin/Portale – Riavvio ¹	Riavvio del sistema a causa di SOFTWARE UPDATE. Riavvio del sistema a causa di ADMIN/ PORTAL RESTART. ¹
Aggiornamento del software non riuscito Ripristino switchback	Switchback software	Riavvio del sistema a causa di SOFTWARE UPDATE. Riavvio del sistema a causa di ADMIN/ PORTAL RESTART.
La configurazione e l'amministrazione del software si riavviano	Riavvio ritardato Admin/ software	Riavvio del sistema a causa di ADMIN or SOFTWARE RESET.

Si riavvia l'applicazione e l'errore di sistema

Azione	Evento:voci registro	Traccia cliente - Visualizzatore eventi
Errori dell'applicazione Reimpostato dall'osservatore	Errore del processo	Riavvio del sistema a causa di PROCESS FAILURE

¹ L'aggiornamento del software avvia due riavvii del sistema, il secondo riavvio viene attivato automaticamente da Admin/portale.

Azione	Evento:voci registro	Traccia cliente - Visualizzatore eventi
Errori del sistema e del sistema operativo Interruzione di alimentazione Errore del kernel Linux	Spegnimento o watch dog o kernel oops	Riavvio del sistema a causa di POWER DOWN o WATCH DOG o KERNEL OOPS

Motivi dell'errore

Azione	Evento:voci registro	Traccia cliente - Visualizzatore eventi
Voce non definita ²	Errore. Nessuna causa disponibile.	Riavvio del sistema a causa di < Error Missing Entry >
Causa sconosciuta ³	Causa sconosciuta	Riavvio del sistema a causa di < Unknown Reason >

² Ripristino del sistema e spegnimento avviati dai comandi della console (richiede l'accesso root).

³ La causa del riavvio è disponibile, ma non è definita. L'errore dovrebbe essere segnalato.

7 Soluzione cordless integrata

OpenScape Business Cordless è una soluzione cordless integrata per l'uso di telefoni cordless (telefoni DECT) tramite il sistema di comunicazione. Con i telefoni DECT collegati è possibile utilizzare le funzionalità HFA di OpenScape Business.

7.1 Panoramica

La soluzione cordless integrata consente il collegamento diretto (DECT Light) delle stazioni base al sistema di comunicazione.

Nella soluzione cordless integrata, i telefoni DECT sono stazioni interne specifiche del sistema, al contrario dei sistemi DECT separati, che sono collegati tramite interfacce standard.

Il collegamento delle stazioni base OpenScape Business per il funzionamento dei telefoni DECT può essere implementato tramite:

- Collegamento diretto alle interfacce $U_{P0/E}$ della scheda di controllo centrale OCCSBR e OCCSAR di OpenScape Business X1R.

La tecnologia radio cordless è conforme allo standard DECT (Digital Enhanced Cordless Telecommunications). L'intera area radio gestita dal sistema è composta da stazioni base che, insieme, formano una rete completa di celle radio sovrapposte o singole "isole" radio. La dimensione di una cella radio dipende da fattori locali/strutturali.

La soluzione cordless integrata supporta i telefoni cellulari abilitati GAP di produttori terzi. Tuttavia, l'intera gamma di servizi HFA può essere utilizzata solo con telefoni DECT approvati.



OpenScape Business X1R non supporta multi-SLC.



La descrizione della configurazione è disponibile nella documentazione di OpenScape Business Administrator (*Documentazione per l'amministratore, Configurazione della soluzione cordless integrata*).

Opzione CMAe

Utilizzando la scheda secondaria CMAe sulle schede madri, sono disponibili le funzioni di conversione ADPCM e cancellazione dell'eco (48 canali per CMAe). Possono essere condotte fino a quattro conversazioni per ogni stazione base. Alle interfacce $U_{P0/E}$ delle schede madri OCCSBR e OCCSAR possono essere collegate fino a sette stazioni base.

Se non è installata nessuna CMA, possono essere effettuate un massimo di due chiamate per stazione base. In questo caso, la conversione ADPCM viene eseguita direttamente dalla stazione base DECT.



Se non è installata alcuna CMAe, non sono disponibili funzioni di gestione dell'eco.

7.1.1 Configurazione del sistema

È possibile collegare fino a 7 stazioni base e usare fino a 16 telefoni DECT.

La tabella seguente mostra la configurazione massima possibile del sistema della soluzione cordless integrata.

AVVERTENZA Rischio di scossa elettrica per contatto con linee sotto tensione!

Prima di collegare le stazioni base, utilizzare conduttori di protezione separati per la messa a terra di protezione dei box del sistema di comunicazione, dei ripartitori principali e dei pannelli di interconnessione.

AVVISO

Le stazioni base BS4 (S30807-U5491-X), BS3/1 (S30807-H5482-X), BS3/3 (S30807-H5485-X) e BS3/S (X30807-X5482-X100) sono in fine produzione e non possono essere più ordinate. Il collegamento ai sistemi di comunicazione OpenScape Business X1R è ancora possibile.

Nel caso di guasto, devono essere usate le stazioni base correnti.

OpenScape Business	Modulo clock	Numero max. di BaseStation BS se connesse tramite 1xU p0	Porte / conversazioni contemporanee a BS	Numero max. di dispositivi registrati	Max. numero di conversazioni simultanee
X1R	–	7	1/2	16	14
	CMAe	7	1/4	16	16

7.1.2 Capacità di traffico

La capacità di traffico all'interno di diverse celle radio (ad esempio, in uffici, magazzini o garage) varia a seconda degli abbonati.

Le tabelle seguenti forniscono valori di riferimento per la capacità di traffico delle singole stazioni base. Questi valori si applicano a una singola cella radio che non ha intervalli di sovrapposizione con altre celle radio (senza gestione del sovraccarico).

Si distingue a seconda che il collegamento della stazione base avvenga tramite un'interfaccia $U_{P0/E}$ (= quattro canali voce disponibili contemporaneamente), due interfacce $U_{P0/E}$ (= otto canali voce disponibili contemporaneamente) o tre interfacce $U_{P0/E}$ (= 12 canali voce disponibili contemporaneamente) di una scheda cordless.

Tabella 7: Capacità di traffico di singole stazioni base con 50 mErl per abbonato

	Collegamento della stazione base					
	1 x U _{P0/E}		2 x U _{P0/E}		3 x U _{P0/E}	
Livello di servizio (GOS)	0,1%	1%	0,1%	1%	0,1%	1%
Numero di stazioni per stazione base	11	16	42	62	84	118
Capacità di traffico	0,55 erlang	0,8 erlang	2,1 erlang	3,1 erlang	4,2 erlang	5,9 erlang

Tabella 8: Capacità di traffico di singole stazioni base con 100 mErl per abbonato

	Collegamento della stazione base					
	1 x U _{P0/E}		2 x U _{P0/E}		3 x U _{P0/E}	
Livello di servizio (GOS)	0,1%	1%	0,1%	1%	0,1%	1%
Numero di stazioni per stazione base	7	8	21	31	42	59
Capacità di traffico	0,7 erlang	0,8 erlang	2,1 erlang	3,1 erlang	4,2 erlang	5,9 erlang

Tabella 9: Capacità di traffico di singole stazioni base con 200 mErl per abbonato

	Collegamento della stazione base					
	1 x U _{P0/E}		2 x U _{P0/E}		3 x U _{P0/E}	
Livello di servizio (GOS)	0,1%	1%	0,1%	1%	0,1%	1%
Numero di stazioni per stazione base	4	5	10	15	21	29
Capacità di traffico	(0,8 erlang)	1 erlang	2,1 erlang	3,1 erlang	4,2 erlang	5,9 erlang

7.1.3 Grado di servizio (GOS)

Il grado di servizio indica la disponibilità (ovvero l'installazione riuscita) e la perdita (ovvero la cessazione) delle connessioni di chiamata nelle soluzioni cordless.

Per calcolare i limiti di capacità, vengono fatte le seguenti ipotesi: GOS di 1% per interfaccia radio e 0,1% sull'highway PCM del sistema di comunicazione e sui collegamenti di rete. Un GOS dell'1% di disponibilità significa che in

media una chiamata su 100 non può essere effettuata. Per una chiamata da ricevitore a ricevitore, l'1% di GoS per interfaccia radio significa che in media due chiamate su 100 (2%) non possono essere effettuate.

La qualità del campo radio e il numero di canali disponibili sono elementi cruciali per la configurazione di una chiamata e per le interruzioni di chiamata nelle connessioni cordless. Una scarsa qualità del campo radio determina tassi di guasto elevati, bassa disponibilità e scarsa qualità della voce. Ciò può verificarsi se la struttura fisica degli edifici (molti metalli, macchinari, stagno, ecc.) provoca campi disomogenei e riflessioni. In questi casi non è possibile raggiungere un GOS dell'1% o del 2%. I disturbi descritti possono verificarsi anche durante l'utilizzo di altri dispositivi DECT (come ad esempio cuffie o telefoni cordless).

7.1.4 Modalità a cella singola

Nella modalità a cella singola possono squillare contemporaneamente fino a 8 telefoni DECT registrati insieme su una stazione base e facenti parte di un gruppo di chiamata. Viene occupato solo un canale B. Il telefono DECT che risponde alla chiamata utilizza questo canale B. La modalità a cella singola è supportata solo per DECT Light. È possibile collegare solo una stazione base (BS3/S, BS4 o BS5) a un'interfaccia U_{P0/E} della scheda madre OCCM/OCCMR.

Nella modalità multicella (quando è collegata più di una stazione base) invece, il numero di telefoni DECT che possono squillare contemporaneamente è pari al numero di canali B liberi. Questa limitazione non vale nella modalità a cella singola (quando è collegata solo una stazione base), poiché viene utilizzato solo un canale B.

AVVISO

Il sistema passa automaticamente dalla modalità a cella singola alla modalità multicella se viene collegata una stazione base BS5 aggiuntiva o se una stazione base BS4 o BS3/S viene sostituita con una stazione base BS5 e vengono collegate più stazioni base BS5. In questi casi, la prima stazione base BS5 si riavvia automaticamente e passa alla modalità multicella.

Il passaggio dalla modalità multicella alla modalità a cella singola richiede un riavvio del sistema avviato manualmente dopo la rimozione delle stazioni base aggiuntive.

7.2 Test di una soluzione cordless

Per garantire un funzionamento senza problemi di una soluzione cordless, dopo la prima messa in funzione è necessario eseguire diversi test. I risultati dei test devono essere documentati nella planimetria dell'edificio/del sito.

7.2.1 Controllo delle stazioni base e della copertura radio

Dopo la prima messa in funzione di una soluzione cordless è necessario eseguire un test delle stazioni base e della copertura radio (copertura dell'area).

AVVISO

Le seguenti informazioni si riferiscono a misurazioni effettuate con telefoni DECT. I valori di misurazione risultanti non sono molto precisi e rappresentano quindi solo una stima approssimativa. Inoltre, anche in condizioni ambientali identiche potrebbero essere registrati valori diversi su ciascun telefono DECT.

Se è necessaria una maggiore precisione, le misurazioni dovrebbero essere eseguite con uno speciale strumento di manutenzione per sistemi cordless (come ad esempio HCS Locator Pro).

Test della stazione base

Lo scopo di questo test è verificare le funzioni di tutte le stazioni base.

- Testare il collegamento radio (sincronizzazione) tra il telefono DECT e la stazione base
- Misurare i seguenti valori:
 - RSSI (Received Signal Strength Indication, indicazione dell'intensità del segnale ricevuto)
Potenza di trasmissione dei segnali radio ricevuti da una stazione base, normalizzati fino a un massimo di 100.
Se il valore RSSI è < 50, il collegamento radio all'utente base non è più garantito. Un valore RSSI accettabile è > 50 (> - 60 dBm).
 - FRAQ (qualità del frame)
Qualità della trasmissione in %.
I valori dal 95% al 100% sono soddisfacenti (per brevi periodi i valori dal 90% al 94% non sono critici). Valori prolungati inferiori al 95% provocano errori di trasmissione.

Test della copertura radio (copertura dell'area)

Lo scopo di questo test è verificare se nell'intera rete radio vengono raggiunte la potenza di trasmissione necessaria e la qualità di trasmissione.

Utilizzando un telefono DECT (con la modalità di misurazione attivata), spostarsi nell'area di copertura radio e verificare se in tutta l'area si raggiunge un valore RSSI > 50 (> -60 dBm) e un valore FRAQ > 95%. In particolare, vanno controllate attentamente le zone negli angoli degli edifici o dietro le strutture metalliche (verificando più volte i valori RSSI).

In questo contesto è utile l'attivazione della funzione di avviso di portata. Il superamento del limite di portata (zona limite della portata radio) viene segnalato da un tono di avviso.

In queste zone marginali della portata radio può verificarsi una perdita del collegamento radio con la stazione base.

Presentazione dei risultati della misurazione

Il seguente valore è un esempio di visualizzazione del risultato di una misurazione su un telefono DECT di tipo OpenStage SL4 Professional (Gigaset SL4 Professional): 087-7-02-20-100

- 087 = Intensità di campo (RSSI) dei segnali radio ricevuti dalla stazione base (valore massimo = 100)
- 7 = Frequenza (intervallo di valori da 0 a 9)

- 02 = Intervallo di tempo del canale ricevente su cui è stata eseguita la misurazione (intervallo di valori da 0 a 11).
- 20 = Identificazione della stazione base tramite RFPI (Radio Fixed Part Identity) come numero esadecimale (20 corrisponde al decimale 32)
- 100 = Qualità di trasmissione (FRAQ) in %

7.2.1.1 Test delle stazioni base



Le seguenti informazioni si riferiscono all'utilizzo di un telefono DECT di tipo OpenStage SL4 Professional (Gigaset SL4 Professional).

La lingua predefinita per la modalità di misurazione è l'inglese.

Passo a passo

- 1) Avvicinarsi con il telefono DECT a una stazione base da testare.
- 2) Tenendo il telefono DECT direttamente sotto, accanto o sopra la stazione base da testare, spegnerlo e riaccenderlo.
 - Se esiste un collegamento radio (sincronizzazione) con la stazione base, questo verrà indicato sul display come *Stazione 1*, ad esempio.

Continuare con il passaggio 3.

 - Se non esiste alcun collegamento radio (sincronizzazione) con la stazione base, ciò verrà segnalato da un display lampeggiante (ad esempio, *Stazione 1* verrà mostrato lampeggiante).

Ripetere il passaggio 2 con un altro telefono DECT. Se anche con questo telefono DECT non è possibile stabilire un collegamento radio, sostituire la stazione base.
- 3) Spegnerne il telefono DECT.
- 4) Premere i tasti **1**, **4** e **7** contemporaneamente insieme al tasto **Disconnetti** per attivare la modalità di servizio.

Servizio viene visualizzato sul display.
- 5) Inserire il codice **76200** per visualizzare il menu di servizio.
- 6) Nel menu di servizio, andare alla voce **Modalità di misurazione** e confermare la selezione con il tasto **OK**.

Ciò abilita la modalità di misurazione.
- 7) Nel menu di servizio, andare alla voce **Ora di misurazione** e confermare la selezione con il tasto **OK**.
- 8) Impostare il tempo di misurazione desiderato utilizzando i tasti di controllo (< = per ridurre il tempo di misurazione e > = per aumentare il tempo di misurazione).

L'intervallo di valori visualizzato per il tempo di misurazione è compreso tra 06 e 16. Ciò corrisponde ad un ciclo di misurazione compreso tra 1 e 2,5 secondi.

Il valore consigliato è 16, che corrisponde a un ciclo di misurazione di 2,5 secondi.

- 9) Confermare i valori impostati premendo il tasto **Salva**.
- 10) Spegnerne il telefono DECT.
- 11) Accendere nuovamente il telefono DECT.

Dopo l'accensione del telefono DECT i valori di misurazione vengono visualizzati sul display e aggiornati in base al ciclo di misurazione impostato.


Ad esempio: 087-7-02-20-100 (vedere [Controllo delle stazioni base e della copertura radio](#))

- Se vengono raggiunti i valori di misurazione richiesti (valore RSSI > 50 (> - 60 dBm), FRAQ > 95%), continuare con il passaggio 12.
- Se i valori di misurazione richiesti (valore RSSI > 50 (> - 60 dBm), FRAQ > 95%) non vengono raggiunti, ripetere i passaggi da 3 a 11 con un altro telefono DECT.

Se neanche questo telefono DECT raggiunge i valori di misurazione richiesti, sostituire la stazione base.

- 12) Ripetere il test per tutte le altre stazioni base.

7.2.1.2 Controllo della copertura radio



Le seguenti informazioni si riferiscono all'utilizzo di un telefono DECT di tipo OpenStage SL4 Professional (Gigaset SL4 Professional).
La lingua predefinita per la modalità di misurazione è l'inglese.

Passo a passo

- 1) Spegnerne il telefono DECT.
- 2) Premere i tasti **1**, **4** e **7** contemporaneamente insieme al tasto **Disconnetti** per attivare la modalità di servizio.
- 3) Inserire il codice **76200** per visualizzare il menu di servizio.
- 4) Nel menu di servizio, andare alla voce **Modalità di misurazione** e confermare la selezione con il tasto **OK**.

Servizio viene visualizzato sul display.

Ciò abilita la modalità di misurazione.

- 5) Nel menu di servizio, andare alla voce **Ora di misurazione** e confermare la selezione con il tasto **OK**.
- 6) Impostare il tempo di misurazione desiderato utilizzando i tasti di controllo (< = per ridurre il tempo di misurazione e > = per aumentare il tempo di misurazione).

L'intervallo di valori visualizzato per il tempo di misurazione è compreso tra 06 e 16. Ciò corrisponde ad un ciclo di misurazione compreso tra 1 e 2,5 secondi.

Il valore consigliato è 16, che corrisponde a un ciclo di misurazione di 2,5 secondi.

- 7) Confermare i valori impostati premendo il tasto **Salva**.


- 8) Spegnere il telefono DECT.
- 9) Accendere nuovamente il telefono DECT.

Dopo l'accensione del telefono DECT i valori di misurazione vengono visualizzati sul display e aggiornati in base al ciclo di misurazione impostato.

Esempio: 087-7-02-20-100

- 10) Con un telefono DECT spostarsi nell'area interessata e verificare se in tutta l'area viene raggiunto un valore RSSI > 50 (> -60 dBm) e un valore FRAQ > 95 %.

Prestare particolare attenzione alle zone negli angoli degli edifici e dietro le strutture metalliche (misurando più volte i valori RSSI).



Abilitare la funzione "Avviso di portata" (menu Toni). Il superamento del limite di portata (zona limite della portata radio) viene segnalato da un tono di avviso.

In queste zone marginali dell'area radio è possibile che il collegamento radio con la stazione base venga interrotto.

- 11) Disegnare nella planimetria dell'edificio/del sito l'area di copertura con un valore RSSI > 50.

7.2.2 Documentazione dei risultati del test

I risultati del test della copertura radio (copertura dell'area) devono essere inseriti o contrassegnati nella planimetria dell'edificio/sito.

Devono essere documentati i seguenti dati:

- Posizione di installazione delle stazioni base e loro identità Radio Fixed Part Identity (RFPI)
- Portata radio con valore RSSI > 50

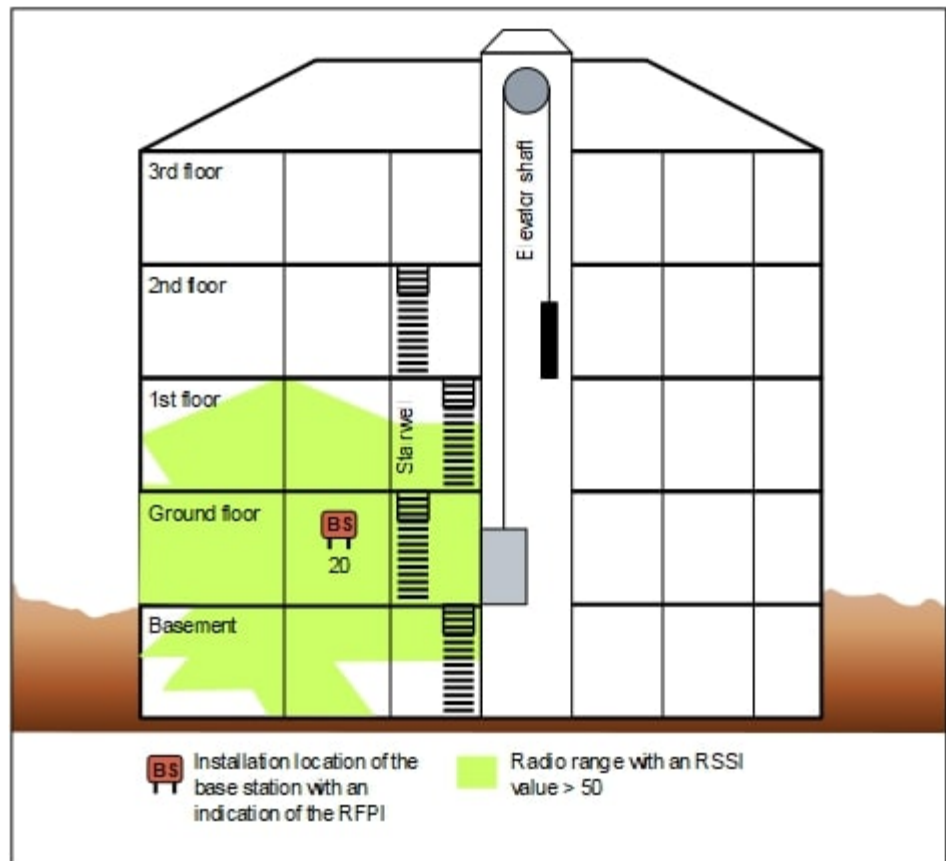


Figura 20: Esempio di documentazione dei risultati dei test nella planimetria di un edificio

7.3 Risoluzione dei problemi

In questa sezione viene descritto come risolvere e correggere potenziali interruzioni ed errori.

Simbolo di sincronizzazione sul display dei telefoni DECT

- Nessuna sincronizzazione con la stazione base: Visualizzazione lampeggiante di Stazione XY
 - Il telefono DECT non è registrato?
Rimedio: Effettuare l'accesso del telefono DECT.
 - Se il telefono DECT è registrato su più sistemi, viene commutato sul sistema corretto? La selezione automatica del sistema è attivata?
Rimedio: Controllare la registrazione del telefono DECT. Se necessario, effettuare nuovamente l'accesso del telefono DECT.
 - Stazione base difettosa?
Rimedio: [Controllare le stazioni base.](#)

- Sincronizzazione con la stazione base: Visualizzazione fissa di *Stazione XY*, ma non è possibile alcuna azione.
 - Si sente un tono di errore quando si preme il tasto linea: Stato di sovraccarico temporaneo (tutti i percorsi vocali della stazione base sono occupati).
Rimedio: Attendere e riprovare.
 - Il telefono DECT non ha completato correttamente la richiesta di localizzazione (contatto del telefono DECT al sistema di comunicazione).
Rimedio: Ripetere la richiesta di localizzazione spegnendo e riaccendendo il telefono DECT.
 - Il telefono DECT non è più registrato.
Rimedio: Effettuare nuovamente l'accesso del telefono DECT.

Telefono DECT

- Problemi durante l'accesso:
 - La "scheda cordless home" e almeno una stazione base (entro la portata del telefono DECT) nonché la scheda cordless a cui è collegata questa stazione base sono funzionanti (il LED verde è acceso sulla scheda cordless?)
 - Se il telefono DECT deve essere registrato tramite una "scheda cordless con posizione attuale", i collegamenti interni devono essere funzionanti.
La connessione alla porta di connessione dell'interno deve essere testata utilizzando un telefono fisso. Se la chiamata ha esito positivo, la connessione è OK. Altrimenti si è verificato un errore ed è necessario verificare la configurazione della connessione dell'interno.
 - Il sistema di comunicazione garantisce impulsi di clock sufficientemente precisi?
Se il display della stazione su un telefono DECT registrato non è permanentemente attivo, ciò potrebbe indicare impulsi di clock errati. Ad esempio, se *Ricerca base* appare occasionalmente in stato di inattività.
- Nessun messaggio visivo per l'utente:
 - Durante l'accesso al telefono DECT è stato premuto il tasto linea prima che arrivasse la "Chiamata muta"?
Rimedio: Accedere nuovamente al telefono DECT e attendere la chiamata muta. Se l'errore persiste, il telefono interessato è un telefono DECT non autorizzato.
Per chiamata muta si intende una breve chiamata automatica (su alcuni dispositivi equivale a 2 squilli). Se si registra un numero telefonico inattivo (che non è mai stato utilizzato prima, appare nero in WBM e grigio in KDS), la registrazione viene completata con una chiamata muta. Se si registra un numero telefonico attivo già utilizzato in precedenza (su WBM e KDS appare verde), la registrazione viene completata con due chiamate mute.

8 Appendice

L'appendice contiene informazioni di riferimento come i limiti di capacità hardware, le gamme di interfacce per le linee utente, le lunghezze massime dei cavi per le connessioni di linea e il cablaggio diretto CorNet NQ/QSIG e le frequenze di squillo specifiche del paese per i moduli della linea utente analogico. Inoltre contiene anche informazioni sui requisiti energetici delle schede e dei telefoni collegabili, dei moduli chiave, degli adattatori e delle stazioni base.

8.1 Gamme di interfacce per le linee utente

La tabella seguente elenca le gamme di interfacce massime possibili per le linee utente quando si utilizzano cavi di tipo JY (ST) 2x2x0,6 (diametro del conduttore 0,6 mm).

Tabella 10: Gamme di interfacce per linee utente (per JY (ST) 2x2x0,6, (diametro del conduttore 0,6 mm)

Interfaccia	Gamma	Resistenza del circuito
a/b	< 2000 m	520 ohm
U _{P0/E} : master	< 1000 m	230 ohm
U _{P0/E} : configurazione master-slave	< 100 m	23 ohm

